

Tav e Informazione

Analisi della rappresentazione mediatica della issue Tav  
su *Corriere Della Sera*, *Repubblica* e *La Stampa*

A cura di Irene Pepe

## Indice

Introduzione.....	3
Prima parte_Analisi del Corriere della Sera.....	12
Seconda parte_Analisi di Repubblica.....	43
Terza parte_Analisi de La Stampa.....	71
Quarta parte_Confronto.....	96
Riferimenti Bibliografici.....	104
Appendice.....	106
Elenco delle tabelle.....	117
Elenco delle figure.....	118

## Introduzione

Fin dai primi studi riguardanti *agenda setting* (McCombs, Shaw 1972; McLeod, Becker, Byrnes 1974), *frame* (Goffman, 1974; Entman 1993) ed effetti di *framing* (Fiske, Taylor 1974; McCombs 1996) si è posto al centro dell'analisi dei media il modo in cui una *issue* viene presentata nei media.

Obiettivo di questo studio è analizzare le modalità con cui i tre principali quotidiani italiani<sup>1</sup> hanno affrontato la tematica Tav e dunque non ambisce a ricostruire il percorso di formazione dell'agenda building (Truman, 1960; Lowi, 1967; Dahl, 1971; McFarland, 1976; Graziano, 1995) né verificare la presenza di un fenomeno di *agenda denial* (Cobb, Ross, 1997; Gitlin, 1980; McClain 1993).

“È dato ormai ampiamente acquisito dalla letteratura e dal dibattito che, nelle società contemporanee, gli individui mutuino larga parte della loro conoscenza sul mondo sociale dai media e che, anche sulla base delle rappresentazioni che ne derivano, elaborino l'esperienza dei fenomeni cui sono esposti (Katz 1973; Katz e Lazarsfeld 1955; Klapper 1960; Lippmann 1922; Lang e Lang 1983; Noelle-Neumann 1980; Shaw 1979).”<sup>2</sup>

I media non solo giocano un ruolo fondamentale nella formazione dell'identità dell'individuo e nel suo modo di agire “contribuendo a costruire e socializzare rappresentazioni di realtà che gli individui tendono sempre più ad utilizzare come “guida pratica” di orientamento nella complessità del mondo” (Belluati 2004:24 in Tipaldo 2007:20), ma a maggior ragione nella sfera politica hanno assunto un ruolo di primaria importanza sia perché sono venuti ad “occupare il ruolo di perno nella comunicazione ascendente e discendente tra pubblico dei cittadini e sistema della politica” (Mazzoleni 1998:23 in Tipaldo) sia perché “nella maggior parte dei casi forniscono agli individui “la

---

<sup>1</sup> Le testate selezionate sono Corriere della Sera, La Stampa e La Repubblica, ovvero secondo i dati rilevati da ADS (i cui dati aggiornati rilevati dall'Ads si possono consultare al seguente link <http://www.primaonline.it/2013/09/10/171013/diffusione-stampa-ads-luglio-2013-per-quotidiani-e-settimanali-giugno-2013-per-mensili/>) le più vendute e diffuse in Italia dopo la Gazzetta dello Sport che è stata esclusa dalla ricerca perché non tratta del tema oggetto dell'analisi. Sono stati considerati i dati di luglio sia perché sono le ultime rilevazioni sia perché coincidono con l'inizio del periodo dell'analisi. Il Corriere della Sera presenta nel mese di luglio 2013 un valore totale medio delle vendite in Italia di 339.063 copie, La Repubblica 327.132 e La Stampa 195.836.

<sup>2</sup> C. Cepernich, F. Roncarolo, L. Caruso (2012), "Le rappresentazioni medialì della crisi tra bisogni informativi e strategie politico-comunicative", in «Rassegna Italiana di Sociologia», anno LIII, n. 1, p. 139.

migliore approssimazione [...] di una realtà che è sempre in mutamento. Un'immagine che, per molti, è l'unica disponibile (McCombs e Shaw in Bentivegna 1995:72)”<sup>3</sup>.

“La svolta cognitiva nel campo della comunicazione può essere ricondotta a due principali filoni di studi. Da un lato, attraverso la teoria dell'*information processing*, si assume l'ipotesi che gli individui filtrino ed elaborino le informazioni attraverso i propri schemi mentali (Graber 1987), schemi – si ipotizza – che anche i media contribuiscono sul medio-lungo periodo, a strutturare. Dall'altro lato, attraverso le ricerche sul potere di agenda e di contestualizzazione del sistema informativo (Marini 2006; Barisione 2009; Scheufele 2000), si evidenzia la capacità del giornalismo di fornire ai cittadini una lista delle priorità e un repertorio di rappresentazioni che orientano il modo in cui le persone percepiscono i termini e la rilevanza dei problemi al centro del dibattito pubblico.”<sup>4</sup>

Da questo punto di vista, pur senza sottovalutare la *media logic* (Mazzoleni, 1998) e l'importanza delle routine redazionali nella selezione e creazione della notizia, questo studio ha preso in esame il giornalismo stampato.

La decisione di intraprendere questo studio di ricerca sulla rappresentazione della issue stav analizzando in primo luogo la stampa è legata al fatto che i giornali, in particolare i quotidiani, hanno da sempre avuto in Italia una readership sì limitata ma tendenzialmente più influente degli altri media. Rispetto al mezzo televisivo Roncarolo nota che “il giornalismo politico televisivo non è mai diventato fonte autorevole di influenza, cosicché chi può raggiungere il pubblico più ampio generalmente conta molto poco, mentre le opinioni del giornalismo stampato, che raggiunge élite selezionate, sono spesso un fattore importante nel gioco politico” (Roncarolo, 2000:180).

La ragione di questa maggior influenza nella sfera politica può essere attribuita al fatto che storicamente in Italia al posto di “editori puri” i giornali sono stati guidati dai poteri forti: “cosicché in assenza di un autentico mercato, esponenti della grande industria e della finanza hanno spesso finito con l'usare i giornali come canali per influenzare il processo di policy-making (Rocarolo, 2000)”<sup>5</sup>.

---

<sup>3</sup> G. Tipaldo (2007), *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale. Spunti per una riflessione multidisciplinare*, Libreria Stampatori, Torino, p.21.

<sup>4</sup> L. Caruso, C. Cepernich, F. Rocarolo(2012), *Le rappresentazioni medialì della crisi tra bisogni informativi e strategie politico-comunicative*, Rassegna Italiana di Sociologia / a. LIII, n. 1, p.139.

<sup>5</sup> G. Tipaldo (2007), *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale. Spunti per una riflessione multidisciplinare*, Libreria Stampatori, Torino, p.24.

Gli studi sul newsmaking evidenziano come le esigenze di mercato condizionano la scelta di certi tipi di notizie come ad esempio quelle di cronaca nera, comportando azioni di routine e vincoli organizzativi come la velocità e la standardizzazione.

L'agenda setting, mostra quindi i limiti e la parzialità delle rappresentazioni della realtà veicolate dalla stampa. Nonostante l'esistenza di fattori come la percezione selettiva (ovvero la tendenza del ricevente a leggere il messaggio in modo coerente con il proprio punto di vista) e l'influenza del leader d'opinione abbia equilibrato il rapporto tra potere della comunicazione di massa e autonomia degli individui, si è giunti ad una terza fase di questo rapporto che sottolinea l'impatto della comunicazione sul lungo periodo. La letteratura ha sottolineato come gli effetti si esercitino a livello indiretto e cumulativo.

### Stato dell'arte

La scelta di analizzare la rappresentazione mediatica delle notizie legate alla realizzazione della linea ad alta velocità dipende non solo dal fatto che "attorno al progetto del nuovo collegamento Torino-Lione si è creato uno dei conflitti più dirompenti degli ultimi dieci anni in Italia"<sup>6</sup> ma anche dalla presenza a livello di dibattito scientifico della percezione di una distorsione mediatica del movimento.

La ricerca non trascura lo studio delle ricerche scientifiche che si sono precedentemente proposte di focalizzare la loro analisi sulla rappresentazione del movimento NO TAV nella stampa quotidiana nazionale: Calafati (2006) e Lana, Mannarini (2008).

"Il tema della protesta viene inquadrato principalmente come un problema di ordine pubblico: l'enfasi sui cortei, i disordini, gli scontri con la polizia e le violenze, indica una lettura tendenzialmente monodimensionale della mobilitazione-appiattita sulla dimensione della legalità-, che mette in ombra il disagio e le motivazioni reali alla base della protesta dei cittadini della Valsusa. L'opposizione alla Tav appare così rifinita in termini di devianza/sicurezza sociale: la presenza dell'area dell'antagonismo sociale accanto al movimento no Tav riceve infatti, una notevole sovraesposizione. La cronaca insomma si gioca tra le preoccupazioni per le infiltrazioni terroristiche nel movimento no-tav paventate

---

<sup>6</sup> L. Bobbio, E. Dansero (2008), *La TAV e la Valle di Susa: geografie in competizione*, Allemandi & C., Torino, p.7

da Pisanu, e le azioni giudiziarie per gli atti violenti verificatesi negli scontri con le forze dell'ordine.”<sup>7</sup>

La ricerca di Lana e Mannarini si era conclusa con la constatazione che la rappresentazione del tema Tav fosse tendenzialmente monodimensionale e caratterizzata dall'assenza di “approfondimenti di merito, che discutano di elementi concreti, come per esempio le alternative al progetto della Tav, i costi reali dell'opera, i benefici, l'impatto sull'ambiente sullo sviluppo economico”<sup>8</sup>.

“I grandi quotidiani non generano soltanto informazione, nel senso di “notizie di fatti”. Essi generano –e quindi hanno veramente il monopolio nei confronti dell'opinione pubblica – schemi interpretativi. Producono e diffondono nelle società modelli esplicativi, ipotesi teoriche, conoscenza. Orientano in modo decisivo il focus cognitivo degli individui e della società: i temi su cui riflettiamo sono quelli che ci vengono preposti dai giornali. Per questa ragione, il modo in cui i (grandi) quotidiani funzionano è una questione fondamentale per la qualità dei processi decisionali di una collettività.” (Calafati 2006:86).

L'intento di questa ricerca sarà puntare a capire se l'attenzione dei media si focalizza sulla protesta per via delle tendenze alla spettacolarizzazione e criminalizzazione attraverso l'uso del frame dell'ordine pubblico e della sicurezza oppure se si riscontra una pluralità di frames che diano una rappresentazione meno stereotipata del movimento, definito da Bobbio e Dansero come dal “carattere aperto e poliedrico” (2008:33), come avviene ad esempio sulla stampa periodica locale.

Pertanto nelle pagine che seguono si presenteranno alcune prime evidenze empiriche ottenute dalla ricerca in riferimento alla rappresentazione della issue Tav sui tre principali quotidiani italiani di informazione più diffusi in Italia: la Repubblica, il Corriere della Sera e La Stampa.

---

<sup>7</sup> M. Lana, T. Mannarini (2008), *L'analisi testuale dei quotidiani come fonte di informazione non strutturata. Il caso del movimento no-TAV in Valsusa*, in: «JADT 2008 : actes des 9es Journées internationales d'Analyse statistique des Données Textuelles, Lyon, 12-14 mars 2008 : proceedings of 9th International Conference on Textual Data statistical Analysis, Lyon, March 12-14, 2008», Presses universitaires de Lyon, Lyon, p. 674.

<sup>8</sup> M. Lana, T. Mannarini, *cit.*

## La ricerca

Da un punto di vista scientifico questo studio punta a collocarsi nel filone della *communication research* e si avvale della analisi del contenuto sia visuale che testuale. Si è deciso di combinare diverse strategie di ricerca per analizzare il medesimo corpus di unità empiriche basandosi su “prescrizioni metodologiche che attribuiscono ai risultati ottenuti i requisiti che la ricerca sociale esige in quanto ricerca scientifica” (Tipaldo, 2007:8). È all’interno di questo quadro che si colloca l’analisi del contenuto, una metodologia tipica degli studi empirici dell’*agenda setting*<sup>9</sup>.

Le unità di analisi oggetto di questa ricerca sono i singoli articoli selezionati per l’arco di tempo di due mesi compreso tra il 27 luglio 2013 (giorno della manifestazione) ed il 27 settembre 2013.

La scelta di analizzare un arco di tempo di due mesi risponde all’esigenza di non predeterminare l’esito della ricerca decidendo di analizzare gli articoli che parlano di un fatto specifico. Si è considerato che sia un tempo sufficiente ad analizzare una eventuale eterogeneità di approcci alla notizia Tav.

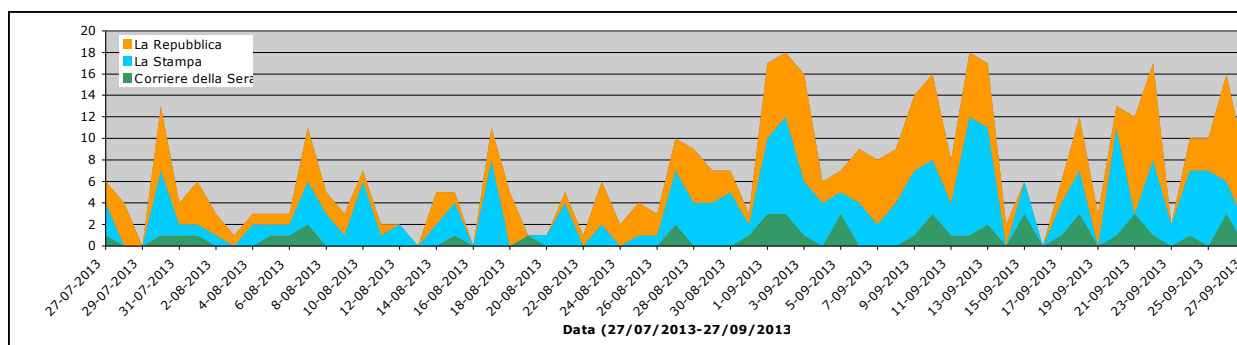
Gli articoli che compongono il corpus sono stati identificati tramite una previa ricerca negli archivi online dei tre quotidiani maggiormente rilevanti a livello nazionale (la Repubblica, La Stampa ed il Corriere della sera) con la parola chiave Tav e successivamente per non perdere i dati relativi all’impaginazione e alle caratteristiche visuali dell’articolo (non disponibili nelle versioni online) e per verificare la completezza del corpus si è proceduto ad un controllo manuale delle versioni cartacee dei quotidiani oggetto della ricerca. Per analizzare gli articoli è stata creata una matrice per “interrogare” il testo nella quale compaiono diverse informazioni ma che sono state tralasciate volutamente (come ad esempio il nome del giornalista che ha firmato l’articolo data la non rilevanza ai fini della comprensione della rappresentazione che del movimento offre la testata) o per priorità di interesse di ricerca.

Inoltre dalle edizioni cartacee è stata ricavata la dimensione in centimetri quadrati dello spazio occupato da ciascun articolo ed immagine presente nel corpus analizzato.

---

<sup>9</sup> Per *agenda setting* si intende il processo di trasferimento della rilevanza conferita ai problemi. Poiché secondo questo filone di studi, i media producono effetti cognitivi, ovvero non ci dicono “come pensare” ma “a che cosa pensare”. L’importanza dell’*agenda setting* è dunque di essere, insieme agli effetti di *framing*, una delle due dimensioni principali attraverso cui passa la costruzione della realtà (Cnf. Boni, 2006:28-31).

Fig. 1 Curve di attenzione giornalistica delle tre testate relative al periodo in esame.



Fonte: elaborazione propria

Il trend disegnato dal volume di articoli dedicati al tema Tav, detto “curva di attenzione” dalla letteratura sulla costruzione sociale della realtà dai media (Marletti 2005) mostra come nei due mesi del periodo oggetto della ricerca sia variato il numero di articoli pubblicato nelle edizioni cartacee dalle tre testate analizzate.

L’approccio della ricerca tiene conto delle caratteristiche distorsioni del sistema dei media: le *biases* individuate da Baumgartner e Jones (1993) derivano dagli interventi selettivi e dalle “curvature” di significato che i giornalisti danno alle notizie nella narrazione degli eventi e nella rappresentazione dei temi e sono: semplificazione, attrazione per il conflitto, tono enfatico ed emotivo e omogeneizzazione dell’offerta informativa dei media.

Con queste routines redazionali si possono spiegare alcuni dati come ad esempio la maggior rilevanza che assume una notizia legata al tema dell’ordine pubblico rispetto ad una manifestazione senza un conflitto visibile<sup>10</sup>.

L’importanza dello studio dell’impaginato e non del mero articolo è dovuta non solo alla maggiore o minore visibilità e conseguente importanza che assume un articolo in base alla sua collocazione nella pagina del giornale ma anche per la volontà di non perdere dati significativi per l’analisi poiché da un accostamento tra diversi articoli, da vicinanze tra

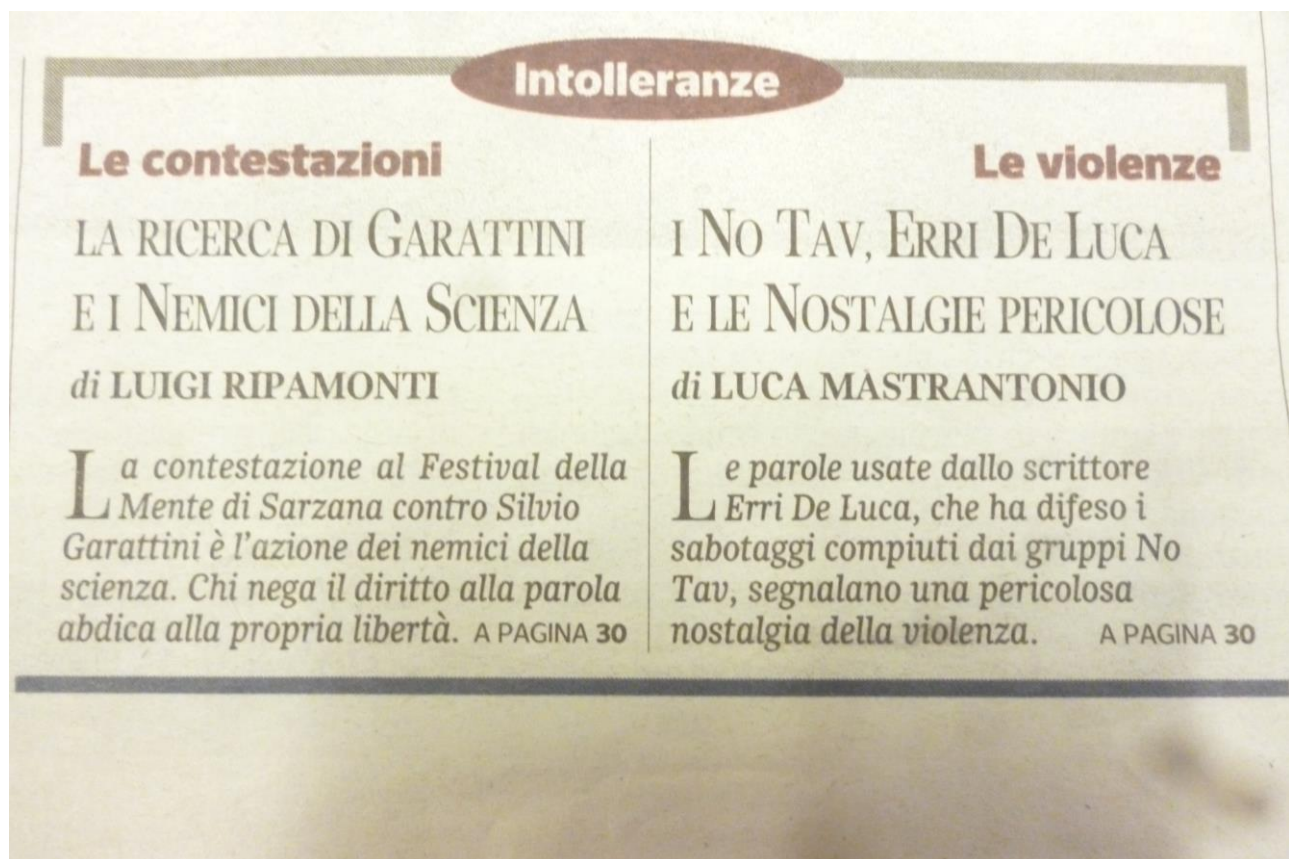
<sup>10</sup> Non rientra tra gli obiettivi di questa ricerca analizzare le ragioni o le modalità del processo di *newsmaking*. Per approfondimenti sul rapporto tra politica ed informazione giornalistica si rimanda a testi ben più qualificati: “Un corpus ormai ingente di studi storici e sociologici sul giornalismo italiano e sulle relazioni media/politica dimostra il forte collateralismo dell’editoria italiana con il potere politico (per tutti, Murialdi 1998; Marletti 2010). Oltre che per effetto della fragilità economica dell’informazione quotidiana italiana e della tendenziale subordinazione dell’emittenza televisiva alle logiche del potere politico, secondo la letteratura internazionale il collateralismo si determina sulla base di fattori diversi: la condivisione di obiettivi tra élite politiche ed élite mediatiche (Bennett 1990; 2003); la capacità degli apparati comunicativi degli attori politico-istituzionali di incidere sulle routine informative (Baerns 1985; 2007; Callaghan e Schnell 2010); l’imporsi di pochi frames dominanti all’interno dei circuiti informativi mainstream (Livingston e Bennett 2003).” L. Caruso, C. Cepernich, F. Roncarolo, *Le rappresentazioni medialità della crisi tra bisogni informativi e strategie politico-comunicative*, “Rassegna Italiana di Sociologia”, a. LIII, n. 1, 2012.



immagini oppure dall'inserimento nella stessa cornice di più articoli, possano prodursi significati aggiuntivi.

Un esempio si trova nella prima pagina dell'edizione del 2 settembre 2013 del Corriere della Sera quando l'articolo dal titolo "I no tav, Erri De Luca e le nostalgie pericolose" viene inserito nella stessa cornice "intolleranze" sotto la voce "le violenze" con un altro articolo presentato sotto l'etichetta "le contestazioni". "Una pericolosa nostalgia della violenza" viene detto per quanto concerne la questione Tav e le si accosta una notizia dal titolo "l'azione dei nemici della scienza che negano il diritto alla parola".

Fig. 2 Le cornici: intolleranze e le violenze



Fonte: Il Corriere della Sera, 02/09/2013, prima pagina.

Per quanto riguarda le immagini si è proceduto ad una analisi volta a creare delle categorie nelle quali suddividere il contenuto.

Le fotografie sono sia il frutto del lavoro personale di un fotografo sia elementi che si inseriscono in un sistema mediatico che ha le sue regole e che ne può influenzare il significato e a volte la produzione stessa. Oggetto di questa analisi sono dunque le immagini, sia fotografiche che infografiche, "che riempiono la nostra quotidianità e presentificano le realtà del mondo" Pogliano (2009:7) ed il loro impiego nei quotidiani.

L'analisi delle immagini dei quotidiani richiede "un complesso lavoro interpretativo perché ne emerga correttamente il contenuto informativo da utilizzare nella ricerca" a causa della variabilità espressiva intrinseca agli articoli di giornale.

Dati ottenuti dall'analisi:

- Analisi del volume di attenzione al tema. Curva del coverage: quantità di articoli per ciascuna in relazione alla linea temporale analizzata (27 luglio- 27 settembre 2013) calcolato sia considerando il numero discreto di articoli che la superficie da loro occupata.
- Tematizzazione. Grafico a torta per ciascuna delle tre testate analizzate sulla tematizzazione della notizia TAV: ovvero quando si è parlato di TAV con che cornice lo si è fatto. Con tematizzazione Marletti 1985 si riferisce alle diverse forme nelle quali viene declinato il tema. Viene individuato il tema dominante negli articoli e nelle testate, per poi confrontare tra loro i risultati.
- Identificazione sia degli articoli che delle immagini che trovano maggiore spazio nella stampa. Quali sono le notizie sulla questione TAV che trovano spazio nella stampa nazionale, e quali tra queste trovano più spazio da un punto di vista quantitativo misurato sul cartaceo.
- Identificazione dei giorni in cui compare il maggior numero di articoli sulla Tav e a quali temi appartengono.
- Analisi delle prime pagine. Quando e con quali temi (sia degli articoli che delle fotografie) la notizia relativa all'alta velocità ha trovato spazio nella prima pagina locale e nazionale.

L'analisi dell'attenzione delle notizie legate all'alta velocità con la loro tematizzazione è un elemento centrale per la comprensione della cornice entro cui si svolge la narrazione. E tale cornice, o *frame*, è il modo in cui l'interpretazione di un evento viene orientata<sup>11</sup>. Come afferma il noto linguista Lakoff: "se la gente ha in mente un *frame* che non

---

<sup>11</sup> Secondo la definizione di Entman (*Framing*, "Journal of Communication", 1993) "il framing è la selezione di alcuni aspetti di una realtà percepita per renderli più rilevanti in un testo di comunicazione, in modo da promuovere una particolare definizione del problema, un'interpretazione causale, una valutazione morale e/o un suggerimento su come affrontare il tema descritto". Pertanto "accanto alla selezione delle issue va dunque considerato il modo in cui vengono costruite e connesse a specifici attributi che le qualificano, la loro contestualizzazione." Roncarolo, slides del corso di comunicazione politica e opinione pubblica, Università di Torino, 2012.

rispecchia lo stato delle cose, possiamo anche dirle “la verità”: questa non sarà compresa, o verrà ignorata. Il frame prevarrà, perché è fisicamente presente nella mente, e i fatti saranno narcotizzati”<sup>12</sup>.

---

<sup>12</sup> S. Di Pietro (2010), *Le metafore politiche possono uccidere. Un'intervista a Gorge Lakoff*, “Comunicazione politica” n.2, p.276.

*Parte prima*  
*Corriere della Sera*

## Il corpus

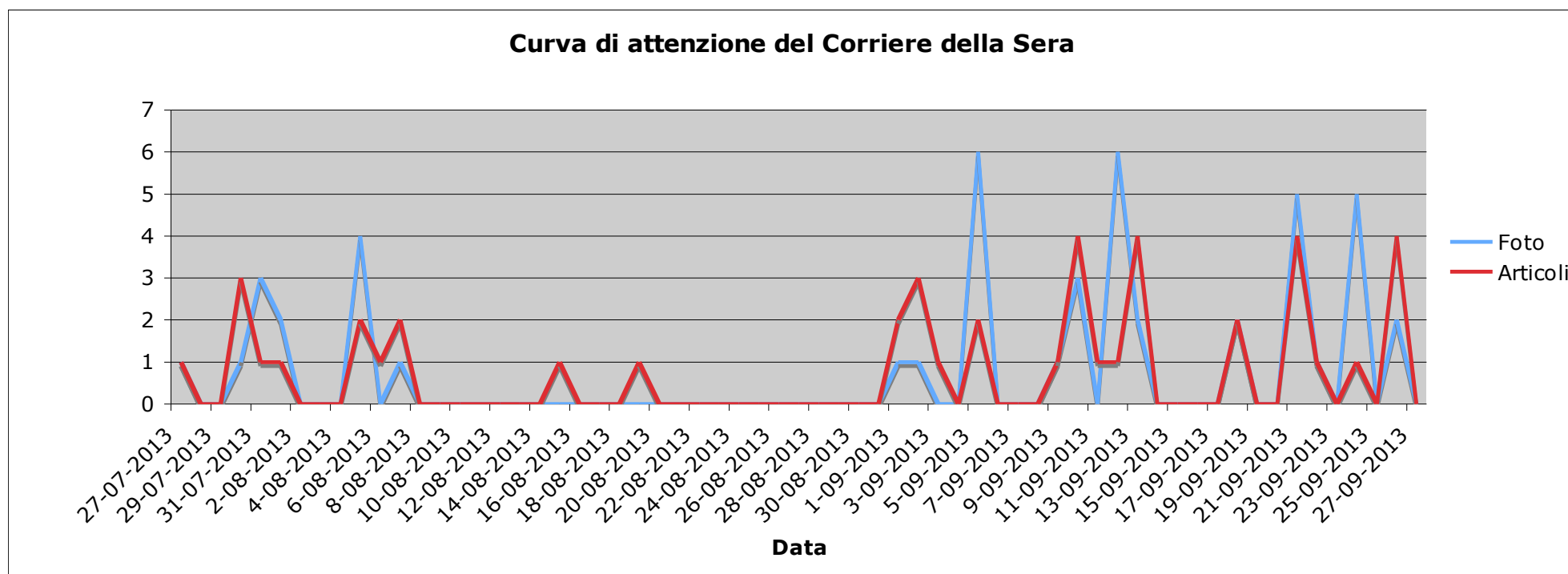
Il corpus di articoli del Corriere della Sera consta di 45 articoli e 48 immagini.

### Primo studio dell'andamento della curva di attenzione

In questa ricerca l'attenzione riservata dal quotidiano alla notizia Tav viene misurata con due modalità differenti. La prima (fig.1), più diffusa, misura la quantità di articoli pubblicati sulle pagine del quotidiano nell'arco di tempo analizzato e crea una curva di attenzione composta da numeri discreti.

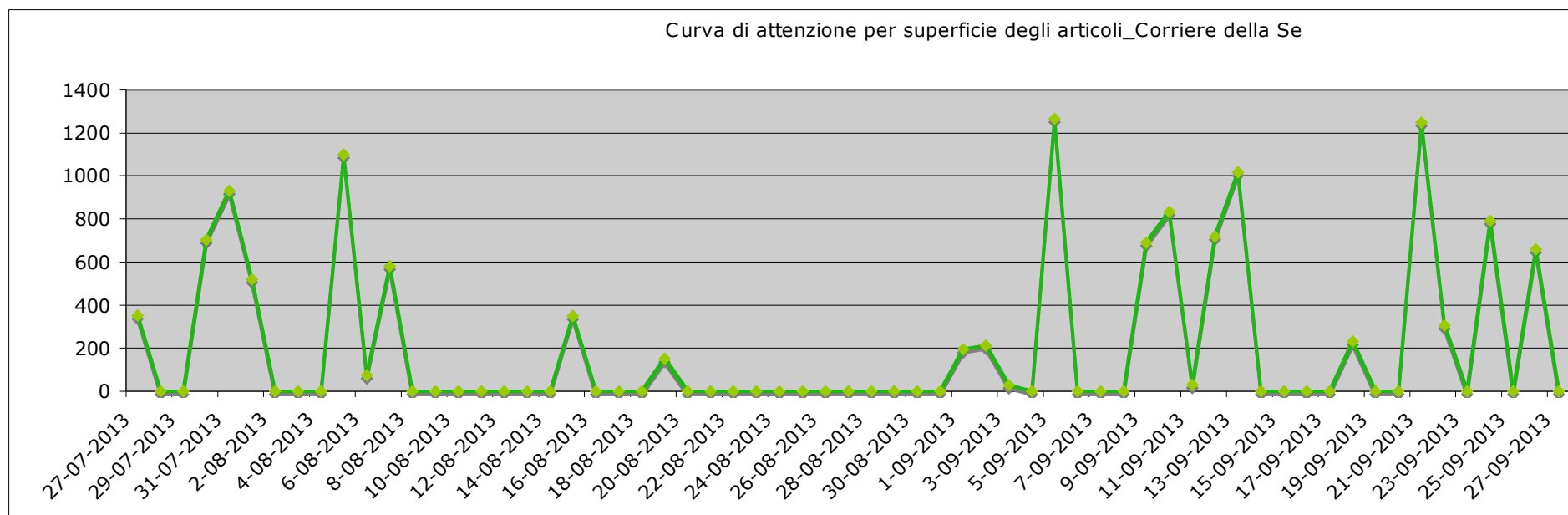
La seconda (fig.2), più esosa da calcolare ma che si reputa più corretta, misura la quantità di spazio fisicamente destinato alla notizia di interesse della ricerca nel medesimo arco temporale. La ragione di questa scelta risiede nella semplice constatazione che, ad esempio, due notizie se coprono una superficie più piccola possono avere minor peso di una notizia che occupa due pagine intere.

Fig. 1 La curva di attenzione de Il Corriere della Sera



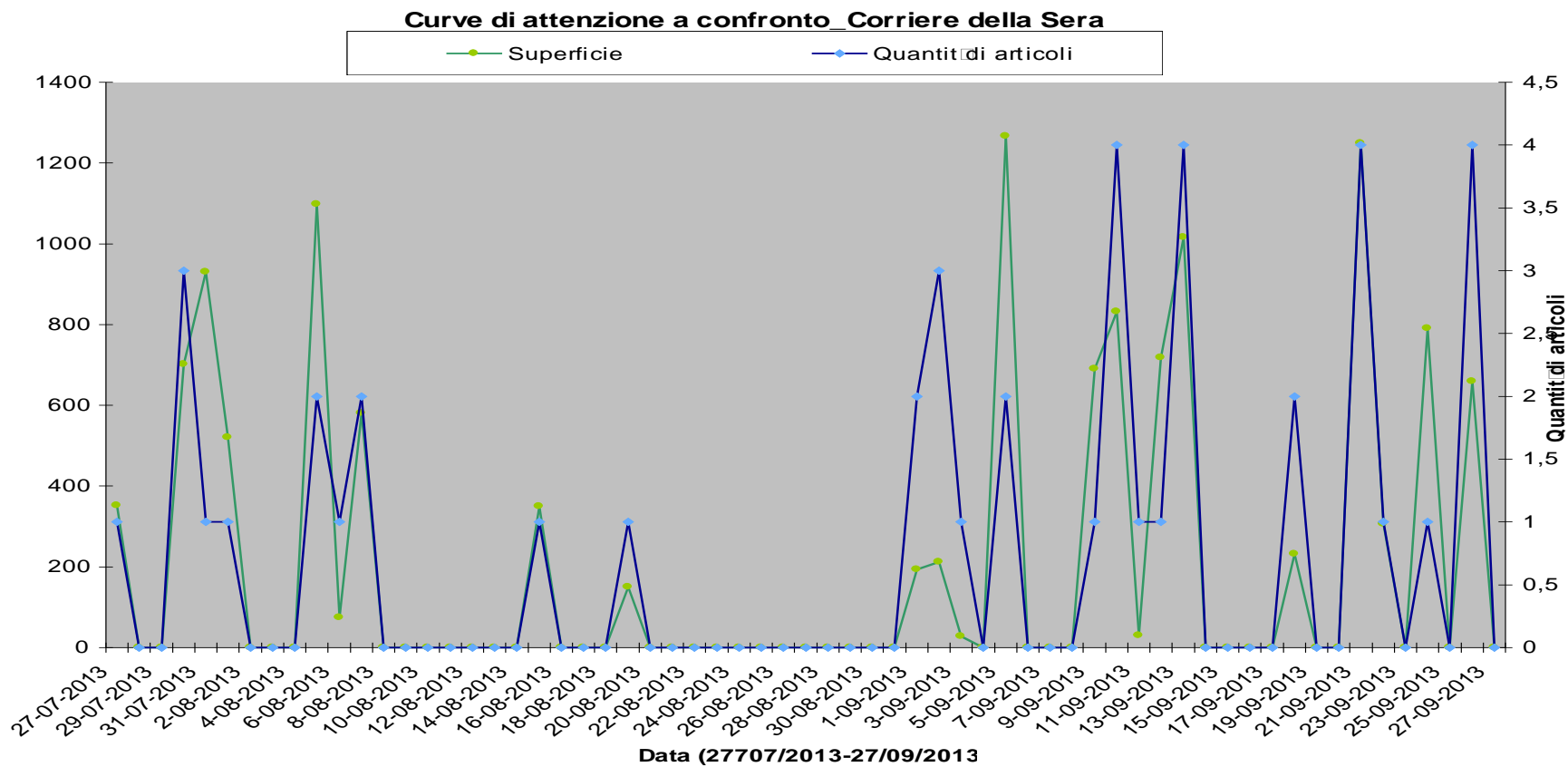
Fonte: elaborazione propria

Fig. 2 Curva di attenzione per superficie del Corriere della Sera



Fonte: elaborazione propria

Fig. 3 Curve di attenzione a confronto. Corriere della Sera



Fonte: elaborazione propria



## **Tematizzazione della notizia TAV (Introduzione di Eloisa Spinazzola)**

La tematizzazione è stata eseguita dividendo l'intero corpus di articoli in dieci categorie. Durante la lettura dei diversi testi sono emerse alcune categorie. Per una maggiore chiarezza metodologica si è scelto di raggrupparle in dieci macro-classi. È quindi utile esprimerne brevemente il contenuto per consentire al lettore di comprendere le sfumature che ne caratterizzano ognuna.

I temi individuati sono: *movimento*, *cronaca della protesta*, *dibattito sull'opera*, *cantiere e lavori*, *ordine pubblico*, *dibattito sulla violenza*, *terrorismo*, *focus sulle persone*, *altre opere* e *altro*.

All'interno della classe *movimento* sono stati inseriti gli articoli contenenti descrizioni del movimento, dibattiti sulle modalità, l'eterogeneità e le componenti dello stesso. La categoria *cronaca della protesta* vede al suo interno i testi riguardanti le diverse manifestazioni e le azioni di dissenso organizzate dal movimento. *Dibattito sull'opera* raggruppa i “pezzi” contenenti i diversi pareri che circolano riguardo all'infrastruttura in questione. Diversamente *cantiere e lavori* è l'ordine dentro cui sono state riunite le notizie sul proseguimento dei lavori, sull'arrivo dei macchinari, sull'avanzamento degli accordi tra Francia e Italia sempre in relazione alla linea ferroviaria. La categoria *ordine pubblico* prevede al suo interno gli articoli che trattano le conseguenze delle manifestazioni del movimento, con particolare attenzione rispetto alle possibili infrazioni di norme costituzionali di Stato, la cui rottura determinerebbe un'interruzione momentanea della situazione di pace, tranquillità e sicurezza collettiva. La classe denominata *dibattito sulla violenza* contiene al proprio interno i brani di dispute e i diversi pareri, le considerazioni, le riflessioni riguardanti i modi della protesta, che in numerose occasioni viene definita “violenta”. *Terrorismo* unisce al proprio interno gli elementi del corpus che riportano le notizie riguardanti le accuse di terrorismo che la magistratura ha mosso a parti del movimento No Tav; all'interno di questa categoria si inserisce anche il dibattito relativo a tale tematica. La categoria *focus sulle persone* raggruppa i numerosi articoli che ritraggono personaggi di spicco all'interno delle vicende intorno alle Tav per i più disparati motivi. La classe *altre opere* contiene sia il gruppo di testi che nominano il progetto attorno cui ruota la nostra ricerca, ma facendo riferimento a essa in qualità di grande infrastruttura, spesso in termini di confronto, rispetto all'opera di volta in volta analizzata, sia i testi in cui

si parla dei vari movimenti che si oppongono alle grandi opere, i quali possono essere paragonati al movimento No Tav per intenti o per modalità di protesta, oppure che da esso ricevono segni di solidarietà. Infine, all'interno di *altro* sono ricondotti tutti gli articoli in cui alla Tav, o al movimento a essa contraria, si fa solo un brevissimo accenno.

Gli articoli sono stati inseriti nelle diverse classi a seconda della pertinenza. Ovviamente non sempre l'inserimento in una categoria piuttosto che in un'altra è stato semplice e privo di dubbi. Nei casi di ibrido tra due o più categorie si è deciso di orientarsi in base al titolo che secondo quanto detto da Alberto Papuzzi, è sintesi delle notizie contenute all'interno del pezzo e dovrebbe rappresentare il codice di lettura di un quotidiano<sup>13</sup>.

### Tematizzazione del Corriere della Sera

Il numero di articoli pubblicati sul Corriere della Sera nel periodo analizzato, ovvero nei 63 giorni inclusi tra il 27 luglio 2013 ed il 27 settembre 2013, è di 45 titoli. Dall'analisi è risultato che il tema maggiormente associato alla questione Tav è l'etichetta "dibattito sulla violenza". Esempi di titoli sono stati inseriti nella tabella sottostante per far meglio comprendere a che tipo di articoli corrispondano i temi utilizzati.

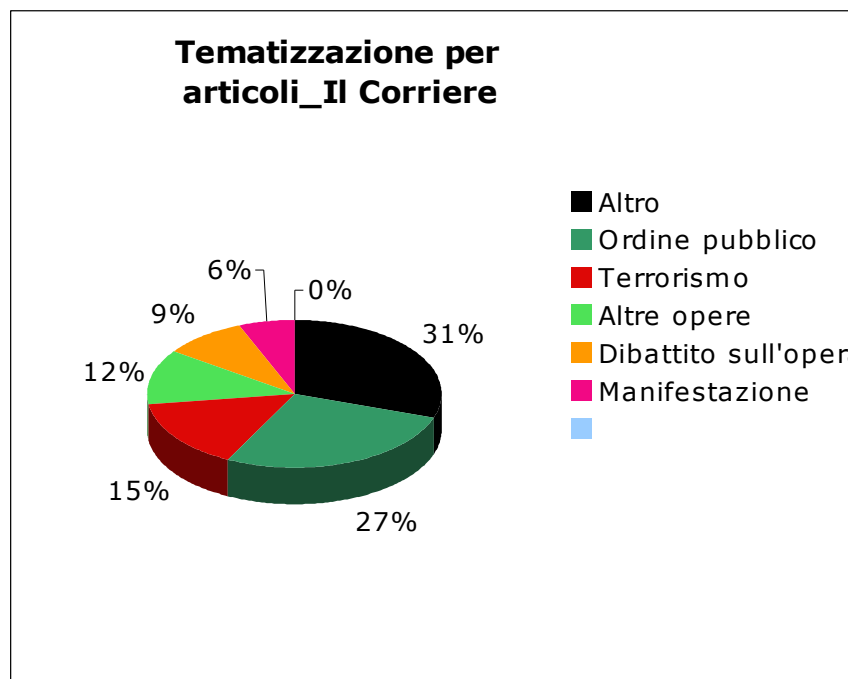
Tab.1 Tematizzazione per numero di articoli

Tema	Q. di articoli	Esempio di titolo per ciascun tema
Dibattito sulla violenza	12	L'analisi. Timori per le istruzioni di guerriglia al focolaio di lotta rimasto
Altro	10	Notte di violenza (e omertà) alla Statale
Ordine pubblico	9	ALFANO INVIA 200 SOLDATI: NON CI FERMIAMO. Tav, lo Stato blinda la Val di Susa Minacce dalle nuove Br VAL DI SUSA GLI INQUIRENTI: TUTTO PIANIFICATO CON CURA.
Terrorismo	5	Attentato dei No Tav dopo la visita di Lupi «Azione terroristica» Sette betoniere incendiate con le molotov
Altre opere	4	UNA LICENZA DEL '64 PER 18 MILA METRI CUBI. ORA FONDI DI STATO PER LA DEMOLIZIONE. Chi paga i danni del mostro di Sorrento?
Dibattito sull'opera	3	Lettere al Corriere_ LE PROTESTE DI ALLORA VAL DI SUSA. Altri blocchi no Tav in autostrada
Manifestazione	2	

Fonte: elaborazione propria

Fig.4 Tematizzazione degli articoli del Corriere della Sera

13 A. Papuzzi, *Professione giornalista*, Donzelli Editore, 2003, p.192.



Fonte: elaborazione propria

Nella tabella sottostante sono riportati i temi degli articoli pubblicati nei giorni a cui corrispondono i picchi relativi alla quantità di articoli, ovvero i giorni in cui è stato pubblicato un maggior numero di articoli sulla Tav. Dibattito sulla violenza compare per 10 articoli sul totale di 22, seguito dal 5 di Terrorismo e di Ordine pubblico. Solo due articoli tra quelli riportati in tabella non appartengono alla marco-sfera della violenza.

Tab.2 Tematizzazione degli articoli pubblicati nei giorni in cui ne sono stati pubblicati in maggior numero assoluto.

Numero di articoli	Data	Temi
4	26/09/2013	Ordine pubblico Ordine pubblico Dib. Violenza tav
4	21/09/2013	Ordine pubblico Dib. Violenza Ordine pubblico Dib. Violenza
4	13/09/2013	dib. Violenza dib. Violenza dib. Violenza Ordine pubblico

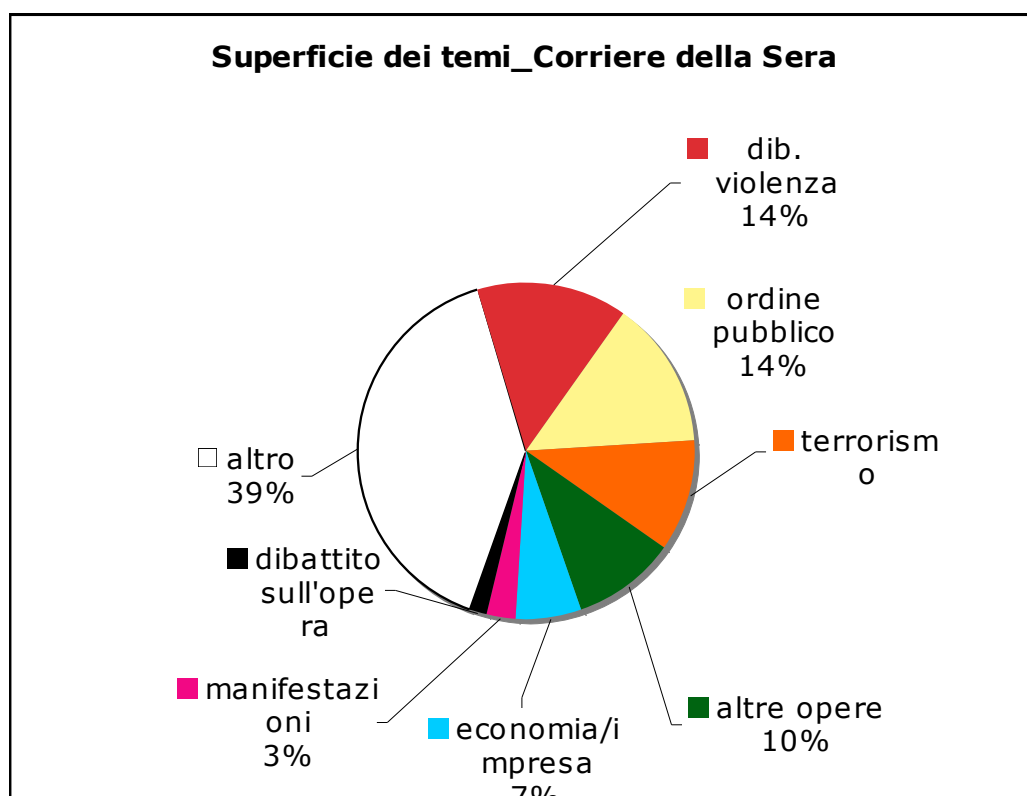
4	10/09/2013	Terrorismo Dib. Violenza Altre opere Terrorismo
3	02/09/2013	Dib. Violenza  Dib. Violenza / Erri De Luca  Dib. Violenza / Erri De Luca
3	30/07/2013	Terrorismo Terrorismo Terrorismo

Fonte: elaborazione personale

Analisi della tematizzazione in base alla superficie degli articoli

“Sono lo spazio ed il modo di trattare certi temi a renderli rilevanti”

Fig.5 Superficie (in cmq) occupata da ciascun tema nel periodo analizzato sul Corriere della Sera



Fonte: elaborazione propria

Tab. 3 Articoli che occupano una superficie maggiore.

TITOLO

N

TEMA

DATA

PAG

DIM  
(cmq)

Campania. L'hotel Alimuri dal 2006 ex di sica srl, nell'organigramma la moglie di un ex assessore di Bassolino. Il business dell'ecomostro mai finito che sfregia la costa di Sorrento. comprato nel 1988 a 240 milioni. Rivenduto nel '93 a quasi 3 miliardi. (segue dalla prima pagina)	8	Altre opere	5-08-2013	21	990
Il caso il pestaggio a febbraio. scrive sul manifesto dei prigionieri politici e scatta la violenza					
calci in testa per un disegno la follia e i silenzi alla statale. Area antagonista picchiato da un gruppo di giovani dell'area antagonista ex cuem: danni permanenti al viso. Studente sfigurato durante un'occupazione. Due arresti	21	Altro	5-09-2013	18 e 19	941
l'intervista il cantautore torna a parlare di politica sei anni dopo le critiche a veltroni: questo governo non piace a nessuno, ma io ho rispetto per il lavoro di letta e alfano					
de gregori: non voto più la mia sinistra si è persa tra slow food e no tav	5	Altro	31-07-2013	6	930
«ringrazio dio che il pd non governi con grillo» forse potevamo farci meno domande su noemi e più sull'ilva					
Alitalia air france, l'opzione dell'acquisto ma adesso chiede più garanzie	41	Altro	24-09-2013	2	791
banche e imprese il 25% del capitale alitalia è di air france, il restante 75% di banche e imprenditori italiani					
il documento: dalla rete ferroviaria al mose, alla Salerno-Reggio Calabria	29	Altre opere	12-09-2013	3	718
Grandi opere, Lupi scrive al tesoro: ecco i cantieri necessari alla ripresa					
Guerra al porcellum ed elogio della rete lo show di Casaleggio il guru debutta al forum di Cernobbio «i politici devono fare un salto di livello» «in Italia non è dato partecipare alla vita politica», in quanto «non è il parlamento che fa le leggi ma il governo»	23	Altro	9-09-2013	6	690
Val di Susa. Gli inquirenti: tutto pianificato con cura attentato dei no tav dopo la visita di lupi «azione terroristica». Sette betoniere incendiate con le molotov.	25	Terrorismo	10-09-2013	21	573
Il reportage. La vita di albergatori e operai accusati di fiancheggiare il «nemico». «Se parliamo, ci perseguitano» il popolo minacciato della valle. Alle corde il gestore dell'albergo che ospitò le forze dell'ordine: «sono alle corde, con 10 famiglie di dipendenti»	33	Ordine pubblico	13-09-2013	23	538

Il caso. Le critiche dell'artista simbolo di una generazione di sinistra colpiscono la base e i dirigenti democratici. Il tweet di Jovanotti.

De gregori accende il dibattito (e la polemica) nel pd. Appello di dieci deputati renziani dopo l'intervista del cantautore: «ti preghiamo di riprovare a crederci» fare la caricatura dell'ambiente e di slow food è sbagliato perché sono la modernità un testo da leggere a parte certe critiche e scalfarotto: d'accordo all'80 per cento.

Val di Susa la mossa dei magistrati di torino dopo l'assalto al cantiere del 10 luglio. L'accusa di terrorismo per 12 militanti dei no tav è la prima volta che viene contestata dai pm.

6	Altro	1-08-2013	4	520
3	Terrorismo	30-07-2013	17	465

Fonte: elaborazione propria

Tab. 4 Senza gli articoli che fanno solo un accenno alla Tav

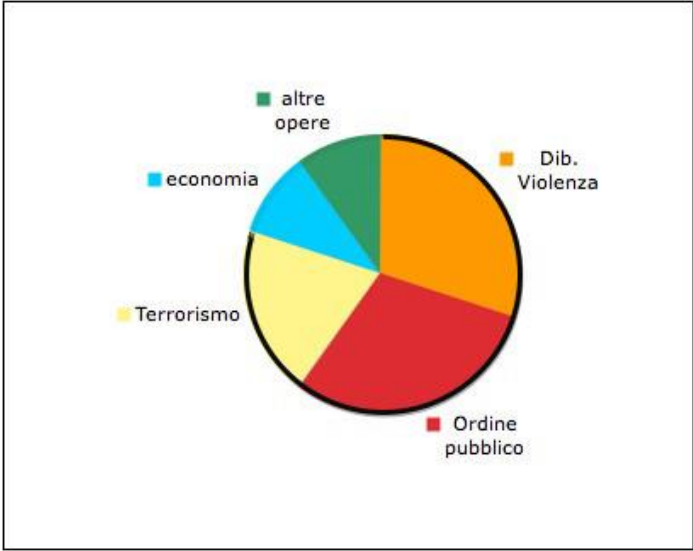
TITOLO	N	TEMA	DATA	PAG	DIM
Campania. L'hotel Alimuri dal 2006 è di SICA SRL, nell'organigramma la moglie di un ex assessore di Bassolino. Il business dell'ecomostro mai finito che sfregia la costa di Sorrento. Comprato nel 1988 a 240 milioni. Rivenduto nel '93 a quasi 3 miliardi. (segue dalla prima pagina)	8	Altre opere	5-08-2013	21	990
Il documento. Dalla rete ferroviaria al Mose, alla Salerno-Reggio Calabria. Grandi opere, Lupi scrive al Tesoro: ecco i cantieri necessari alla ripresa	29	Economia	12-09-2013	3	718
Val Di Susa gli inquirenti: tutto pianificato con cura. Attentato dei No Tav dopo la visita di Lupi «Azione terroristica». Sette betoniere incendiate con le molotov	25	Terrorismo	10-09-2013	21	573
Il reportage. La vita di albergatori e operai accusati di fiancheggiare il «nemico». «Se parliamo, ci perseguitano» Il popolo minacciato della valle. Alle corde Il gestore dell'albergo che ospitò le forze dell'ordine: «Sono alle corde, con 10 famiglie di dipendenti»	33	Ordine pubblico	13-09-2013	23	538
VAL DI SUSa la mossa dei magistrati di Torino dopo l'assalto al cantiere del 10 luglio. L'accusa di terrorismo per 12 militanti dei No Tav. È la prima volta che viene contestata dai pm	3	Terrorismo	30-07-2013	17	465
VAL Susa. Il ministro: «nessun delinquente fermerà l'opera» Alfano difende la Tav Volantino anarchico: «Serve più violenza».		Ordine pubblico	26-09-2013		
La firma di Gai, che sparò ad Adinolfi	43	pubblico	09-2013	24	444
Il reportage. Oggi manifestazione al cantiere di Chiomonte. Un documento detta il cambio di linea. I No Tav e la guerra ai «collaborazionisti»	1	Ordine pubblico	27-07-2013	21	352

L'analisi. I due membri del "partito comunista politico militare" condannati per associazione sovversiva. Quelle parole dal carcere dell'uomo con il mitra.	39	Dib. Violenza	21-09-2013	21	351
il caso Vattimo sullo «Spiffero», giornale online animato dal neo-marxista Fusaro: sì a forme di lotta non istituzionali. I filosofi, la Tav e la violenza «legittima». Le frasi chiave «I blocchi stradali sono utili di fronte a un vuoto di democrazia. Le inadempienze pubbliche giustificano forme di lotta non istituzionale»	12	Dib. Violenza	15-08-2013	23	350
Piemonte incendio all'Italcoge, impegnata nei lavori del tunnel. Attentato per punire l'imprenditore che difende la Tav. I sindaci si scuotono: «Basta violenza»	32	Dib. Violenza	13-09-2013	23	308

Fonte: elaborazione propria

La tabella n.4 mostrando i titoli e la tematizzazione degli articoli del Corriere della Sera, effettuata sulla superficie occupata e senza la categoria “altro”, esplicita la prevalenza di tre categorie di notizie: dibattito sulla violenza, ordine pubblico e terrorismo.

Fig. 6 La tematizzazione degli articoli del Corriere senza la categoria “altro”



Fonte: elaborazione propria

Come si è fatto notare nel grafico in fig.5 con il tratto nero, se si uniscono le categorie dibattito sulla violenza, terrorismo ed ordine pubblico, risulta che in otto dei primi dieci articoli per spazio di superficie occupato si parla di Tav e violenza.

La rilevanza della tematica “economia” probabilmente è frutto della crisi economica in cui l’Italia si trova, infatti già dalla ricerca dell’Osservatorio di Pavia nel 2008, era emersa la

salianza per i cittadini italiani dei temi economici e delle conseguenze della crisi sul piano occupazionale<sup>14</sup>.

---

<sup>14</sup> Osservatorio europeo sulla sicurezza, *Rappresentazione mediatica e percezione sociale*, Report 2/2010 p.4.



Fig. 7 Word cloud dei titoli del Corriere della Sera



Fonte: elaborazione propria

## Analisi delle prime pagine

Fig. 8 Prima pagina del Corriere della Sera del 5 agosto 2013



Fonte: Corriere della Sera, 05/08/2013, prima pagina.

Nell'arco di tempo analizzato l'unica notizia che compare in prima pagina con un'immagine di un articolo contenente un riferimento alla Tav riguarda l'ecomostro di Sorrento.

## Articoli che compaiono in prima pagina

Tab. 5 Articoli che compaiono in prima pagina

Data	Titolo	Tema
30-07-2013	L'attacco al cantiere. <<No Tav, Terrorismo>>. Nuova accusa all'ala estrema.	Terrorismo
05/08/2013	Una licenza del '64 per 18 mila metri cubi. Ora fondi di stato per la demolizione. Chi paga i danni del mostro di Sorrento?	Altre opere
02-09-2013	Le violenze. I No Tav, Erri De Luca e le Nostalgie pericolose	Dib. Violenza
05-09-2013	Milano, studente aggredito nell'ateneo occupato. Sei mesi dopo, due arresti. Notte di violenza (e omertà) alla Statale.	Altro (Statale)
10-09-2013	Gli attacchi al cantiere. Gli attentati contro la TAV? Solo delinquenza niente di eroico.	Terrorismo
13-09-2013	Gli attentati. L'insostenibile violenza dei nemici della Tav	Dib. Violenza
21-09-2013	Alfano invia 200 soldati: non ci fermiamo. Tav, lo Stato blindo la Val di Susa Minacce dalle nuove Br	Ordine Pubblico
21-09-2013	L'analisi. Quelle parole dal carcere. Salto di qualità	Dib. Violenza
26-09-2013	«Nessuno fermerà la Tav». E il vicepremier va nel cantiere	Ordine Pubblico

Fonte: elaborazione propria

Gli articoli in prima pagina sono 9 ed appartengono ad 8 edizioni differenti, prevalentemente del secondo mese analizzato. Osservando la tematizzazione si nota che ad eccezione dell'articolo sul "mostro" di Sorrento, i restanti 8 articoli parlano di "tav e violenza", mostrando così che nell'arco di tempo di questa analisi la Tav diventa notizia da prima pagina principalmente quando viene relazionata alla violenza. Questo dato è coerente con i criteri individuati dagli studi sul newsmaking, secondo cui la notiziabilità di una notizia è maggiore quando ha in sé elementi di

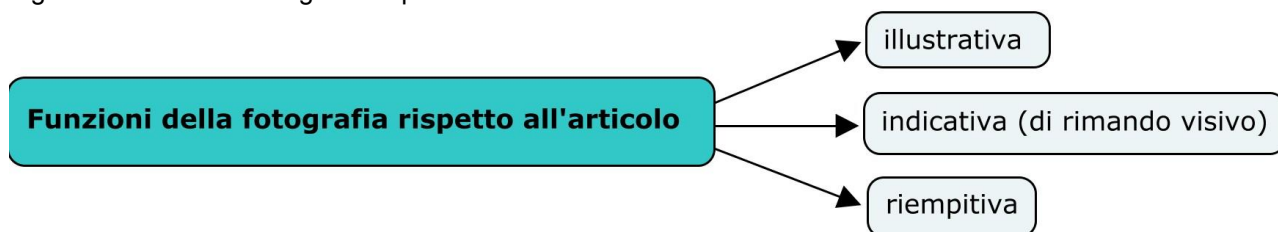
## Analisi del contenuto visuale

Pur concordando con Sorlin quando afferma che “l’immagine non è in sé né falsa né vera, non offre che un aspetto di una realtà che si estende ben al di là di quanto mostri”<sup>15</sup>, si è deciso di mettere al centro della ricerca anche le immagini pubblicate sulla stampa nazionale perché le immagini fisse sono il canale privilegiato per la costruzione e negoziazione dei significati, delle identità e delle appartenenze culturali (Cnf. Faccioli e Losacco).

L’analisi tiene conto del ruolo significativo della fotografia di identificazione (e a volte di stereotipizzazione) nel tipizzare i soggetti in base ad esempio all’estetica dell’abbigliamento o nel rappresentarli in ruoli sociali riconoscibili visualmente soprattutto per il fatto che le immagini vengono ricordate dal lettore più dei testi scritti<sup>16</sup>.

Negli impaginati le fotografie, o più in generale le immagini, possono avere molteplici funzioni rispetto all’articolo e seguire regole differenti.

Fig. 9 Funzioni della fotografia rispetto all’articolo



Fonte: elaborazione personale da Gariglio (2010)

Per la lettura delle fotografie ci si è affidati alla letteratura scientifica ben sapendo che “come i fatti sociali, i significati delle fotografie non sono statici, dipendono dai cambiamenti delle relazioni sociali, oltre che dall’autore e dall’osservatore”<sup>17</sup>. E Margolis aggiunge che “la conoscenza, le idee e le intenzioni portate dall’osservatore fanno dello studio delle fotografie un esercizio di ermeneutica, un’interpretazione di interpretazioni”<sup>18</sup>. Se da un lato è vero che “i dati visuali sono polisemici, così che la costruzione dei significati e delle identità si ancora ad un terreno friabile e cangiante, i cui confini sono variabili ed incerti”<sup>19</sup> e che quindi la visione che abbiamo di un’immagine, l’interpretazione che le diamo è frutto sia di “un processo soggettivo di selezione, categorizzazione,

<sup>15</sup> P. Sorlin, 1990:11.

<sup>16</sup> Cnf. L. Gariglio, 2010:79-92.

<sup>17</sup> P. Faccioli, 2008:90

<sup>18</sup> E. Margolis (1994 p.23-24) in Faccioli, *La sociologia sulle immagini: analisi di un linguaggio* (cap. 3), p.90.

<sup>19</sup> P. Faccioli 2008:21

significazione ed interpretazione”<sup>20</sup> sia della lettura che facciamo del significato che vi ha messo l'autore (che avviene non solo attraverso i nostri filtri e la cornice culturale ma dipende anche il luogo ed il contesto sociale particolare che ne influenzano l'impatto e che hanno proprie norme di fruizione) è altresì vero che “il vedere viene prima delle parole [...] è il vedere che determina il nostro posto all'interno del mondo che ci circonda; quel mondo può essere spiegato a parole, ma le parole non possono annullare il fatto che ne siamo circondati”<sup>21</sup>.

Compresa dunque l'importanza che ha l'immagine nella nostra percezione del fenomeno, è necessario soffermarsi sul rischio che nella selezione della fotografia da impaginare nel giornale si abbia il dominio dell'“immaginario sull'immagine”, ovvero che la selezione avvenga secondo l'immaginario del *photo-editor* o del giornalista che ha il compito di individuare la fotografia per il suo articolo. La fotografia, che arriva al lettore, è perciò frutto di una scelta influenzata da diversi processi, come si riassume nella mappa concettuale in fig.10.

Inoltre la visualizzazione è una pratica di potere, potere di definire, rendendolo visibili le differenze sociali e culturali e di controllarle. Analizzare i dati per decostruirne i diversi strati di significato, individuarne il contesto di produzione e le ideologie veicolate (cnf. Mirzoeff 2002). La lettura stereotipata del movimento porta alla spersonalizzazione dei suoi membri con la rischiosa conseguenza che attraverso la spersonalizzazione dell'avversario e la creazione del nemico si giunga ad una radicalizzazione dello scontro con le forze dell'ordine (cnf. Della Porta, 2004).

La metodologia di cui si avvale questo studio è l'analisi del contenuto visuale. La *visual content analysis* è un metodo sistematico basato sull'osservazione per testare ipotesi riguardanti i modi in cui i media rappresentano persone, eventi e situazioni, che permette la quantificazione di *samples* di contenuto osservabile classificato in distinte categorie e la descrizione di campi di rappresentazione visuale descrivendo le parti costitutive di una o più aree definite di rappresentazione, periodi o tipi di immagini. Diversamente dalla analisi semiotica<sup>22</sup> la *content analysis* classifica tutti i testi su specifiche dimensioni (variabili) per descrivere il campo o la totalità e non la lettura delle singole immagini individualmente.

---

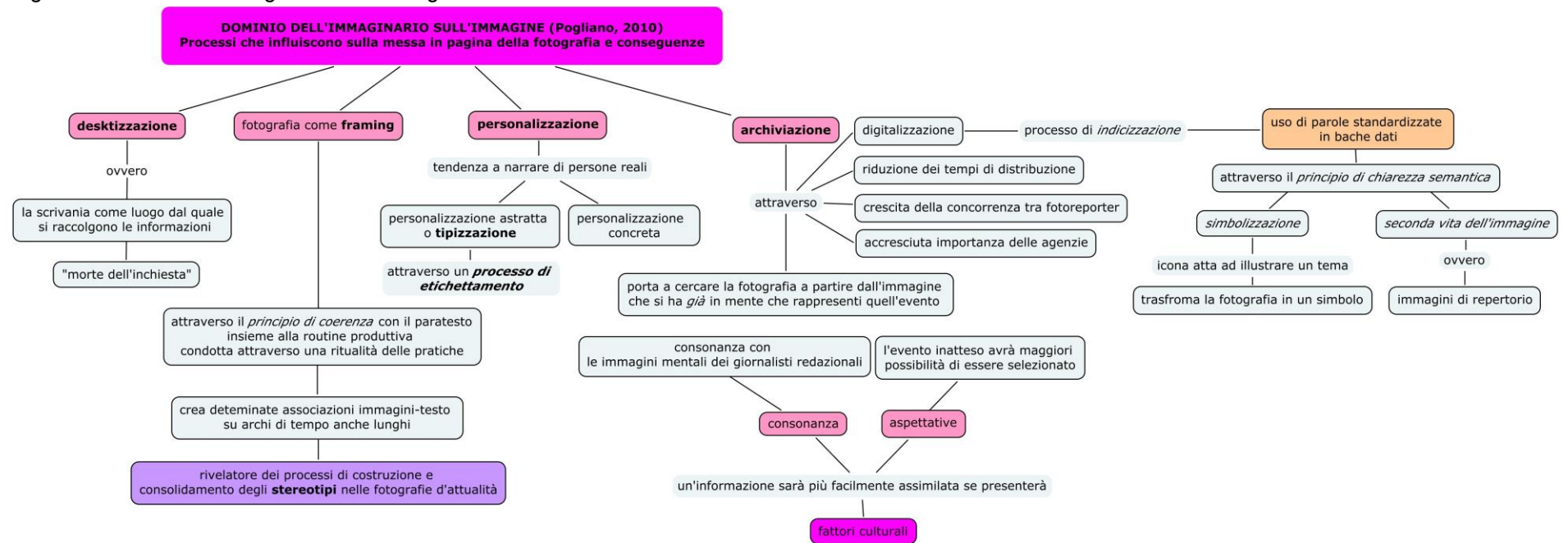
<sup>20</sup> P. Faccioli 2008:20

<sup>21</sup> J. Berger 1998: 9, in P. Faccioli, 2008:17.

<sup>22</sup> L'analisi semiotica delle immagini del corpus di questa ricerca verrà approfondita da Stefano Bertolino.

Una variabile dunque si riferisce agli aspetti di come qualcosa è rappresentato, non alla sua realtà, e permette al ricercatore di fare generalizzazioni quantitative riguardo la rappresentazione visuale sulla base di una osservazione e classificazione attendibili. (cnf. Bell, *Content analysis of visual images* in Handbook of visual analysis )

Fig. 10 Dominio dell'immaginario sull'immagine



Fonte: Elaborazione personale da Pogliano (2010).



## Tematizzazione delle immagini del Corriere della Sera

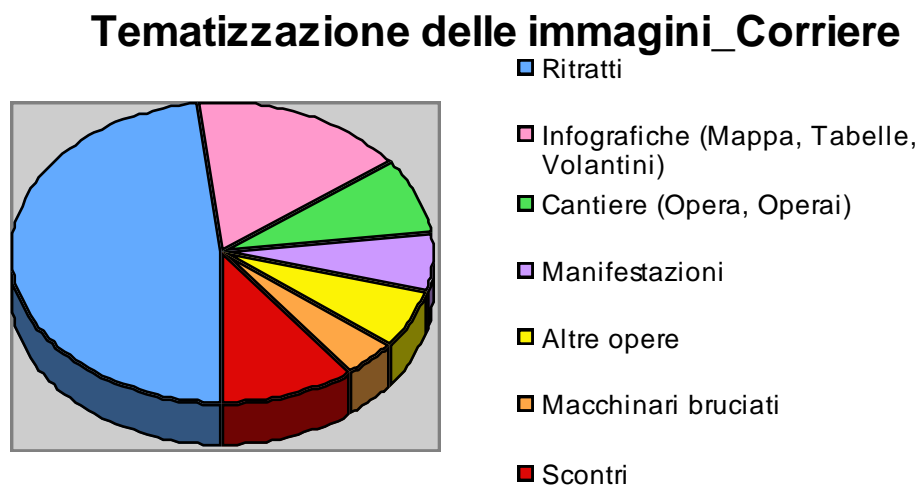
Le immagini pubblicate sul Corriere della Sera nell'arco di tempo analizzato sono 48 e sono state divise in sette categorie a seconda del tema contenuto.

Tab. 6 Tipologie delle immagini pubblicate nel Corriere della Sera

Tipologie delle immagini	Q.
Ritratti	23
Scontri	5
Infografiche (Mappa, Tabelle, Volantini)	8
Cantieri (Lavori, Operai)	4
Manifestazioni	3
Altre opere	3
Macchinari bruciati	2
Tot.	48

Fonte: elaborazione propria

Fig.11 Tipologia delle immagini del Corriere della Sera



Fonte: elaborazione propria

Si è reputato opportuno non escludere dall'analisi delle immagini quelle che appartengono ad articoli in cui la questione Tav non è centrale perché non si perdano i significati indotti dai collegamenti con la Tav con le altre notizie.

Analizzato specificatamente il contenuto delle immagini emerge una netta predominanza delle fotografie di ritratto con quasi il 50%.



Il dato è coerente con l'uso che il Corriere sceglie di fare delle immagini, nel suo complesso di tipo principalmente illustrativo, per cui le fotografie assumono una funzione riempitiva o indicativa. Le fotografie utilizzate, che per la dimensione vengono chiamate francobolli<sup>23</sup>, probabilmente sono fotografie di archivio utilizzate per dare un volto alla voce cui si dà spazio nell'articolo.

I soggetti presenti in questa categoria sono principalmente attori della politica e personaggi noti. Il dato si spiega con le parole di Pogliano (2009:83): "L'uso dei francobolli è molto comune nell'editoria quotidiana, specie italiana, visti i grandi spazi dedicati abitualmente alla politica o ai commenti sui fatti dei personaggi pubblici dello spettacolo o di qualunque altro settore del mondo sociale". Come personaggi noti si trovano De Gregori, Jovanotti ed il conduttore televisivo Porro, mentre come attori politici si trovano Berlusconi, Grillo, Casaleggio e Letta, e Rossi presenti in articoli in cui alla Tav viene fatto solo un accenno.

Le cinque fotografie che fanno riferimento alla vicenda AirFrance mostrano: una delle sorelle Fontana, Jean-Cyril Spinetta di AirFrance, il presidente di Alitalia Colannino, l'ex ministro ai trasporti Corrado Passera e l'amministratore delegato di Alitalia Gabriele Del Torchio.

Negli articoli in cui la tematica alta velocità è centrale si trovano le fotografie di Maurizio Lupi, ministro dei trasporti; Lazzaro; Savant; Pansa, capo della Polizia; e la nuova prefetto di Torino Paola Basilone. Inoltre legati al dibattito sulla legittimità delle forme di lotta non istituzionali si trovano i ritratti di tre pensatori le cui teorie sulla violenza riecheggerebbero nelle parole del filosofo Vattimo e di Fusaro: Henry David Thoreau, Martin Heidegger e Slavoj Žižek.

---

<sup>23</sup> Pogliano parlando della redazione del Corriere della Sera si sofferma sulle fotografie dette francobolli e sulle loro funzioni. "Tutte quelle fotografie neutre, dette francobolli per il poco spazio che occupano in pagina e che riguardano nella maggior parte dei casi primi piani di uomini politici [...] a costo zero per il giornale perché attinte dall'archivio svolgono una doppia funzione: riempitiva, per evitare spazi vuoti in pagina, e indicativa, di rimando visivo, ossia di agevolazione del lettore nell'individuare immediatamente il personaggio a cui fa capo una certa frase riportata accanto all'articolo, o semplicemente il personaggio principale di cui parla l'articolo (è una modalità molto usata anche per indicare che si tratta di un'intervista a quel personaggio compiuta dal giornalista)." Pogliano, 2009:83.

Fig. 12 Pensatori



**Henry David Thoreau**  
(1817-62), poeta e filosofo, è autore di *Disobbedienza civile* (1849)



**Martin Heidegger**  
(1889-1976) filosofo tedesco, è stato criticato per i suoi rapporti con il regime nazista



**Slavoj Žižek**  
sloveno, 64 anni, si ispira a Marx e Lacan, sostiene la violenza popolare emancipatoria

Fonte: Corriere della Sera, 15/08/2013 (nell'originale le fotografie sono a colori)

Immagini dei lavori nel cantiere sono 4. Due illustrazioni e due fotografie. Le due illustrazioni raffigurano un operaio con al suo interno un gruppo di operai ed un binario che si interrompe con una montagna sullo sfondo. Le fotografie mostrano la “talpa” con gli operai ed in una delle due compare anche il ministro dell’Interno Alfano.

Fig. 13 La “talpa”



Fonte: Corriere della Sera del 21/09/2013

Gli altri macchinari che compaiono nelle fotografie sono quelli che sono stati danneggiati. In una delle didascalie vengono definiti “macchinari bruciati dai No Tav”, come si legge nell’immagine di figura 14.

Fig. 14 Macchinari bruciati



Fonte: Corriere della Sera, 01/09/2013

Le immagini nella categoria “**scontri**” sono cinque. Quattro di queste fanno parte di un fumetto che riproduce il “pestaggio” avvenuto all’università statale di Milano. La rilevanza di questa notizia risiede nel fatto che la partecipazione alle manifestazioni in Val di Susa va ad incidere negativamente sulla rappresentazione degli indagati presentati come violenti. Nell’articolo si legge in un riquadro messo in evidenza con un carattere più grande: “La ricerca dello scontro. Appena possono non trovano di meglio che infiltrarsi in cortei, manifestazioni, come quelle dei no tav e centri sociali per potersi scatenare.”



Così segue l'articolo pubblicato il 5 settembre: "da molto tempo un'area dell'Università Statale di Milano è diventata zona franca per (noti) vagabondi e provocatori ex universitari che si definiscono confusamente «antagonisti» (probabilmente per darsi un tono di idealità), poiché appena possono non trovano di meglio che infiltrarsi in cortei, manifestazioni (come quelle dei no Tav) e centri sociali per scatenare la loro furiosa demenza."

Fig. 15 Scontri tensione tra "no tav" e polizia



Fonte: Corriere della Sera, 27/07/2013

Altra immagine di scontri è una fotografia in cui si vedono un agente delle forze dell'ordine ed uomo anziano che si mettono le mani in faccia ed in secondo piano un uomo regge un

cartello. La didascalia recita “scontri tra no tav e polizia” ed incoraggia a guardare il video della scena.

Le immagini inserite nella categoria manifestazioni sono tre, di cui una non fa riferimento ad una protesta no tav bensì legata al caso del pestaggio alla Statale. Nelle altre due fotografie si vedono due momenti di manifestazioni no tav con in primo piano le forze dell'ordine. Nonostante non si distinguano episodi di violenza, una delle due didascalie titola “corpo a corpo” e parla del timore di scontri, l'altra parla di arresti per resistenza a pubblico ufficiale, accuse di violenza privata e di danneggiamento di un tir. Pur non trasmettendo una sensazione di serenità non si è ritenuto opportuno inserirle nella categoria scontri per la mancanza di scene di violenza esplicite.

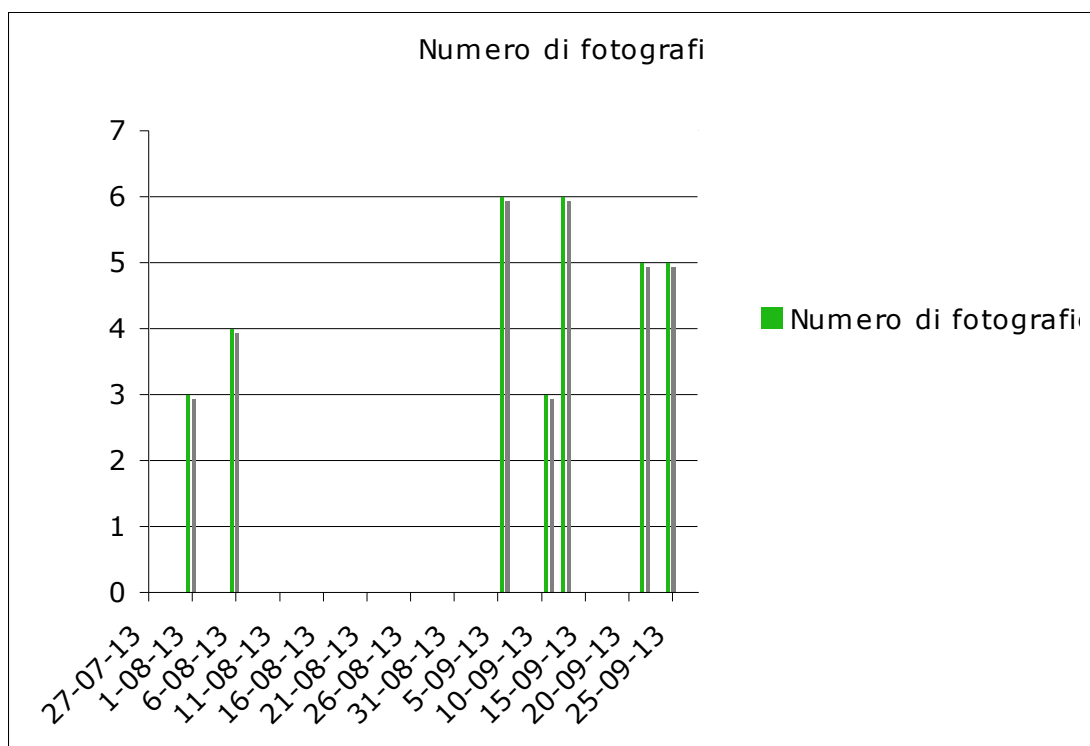
Per altre opere si intendono le fotografie dell'ecomostro di Sorrento. Nell'articolo compare la Tav come alto caso in cui i cittadini che dicono no a tutto, dicono No.

Tab.7 Giorni con più fotografie

<b>Numero di fotografie</b>	<b>Di cui in prima pagina</b>	<b>Data</b>	<b>Categoria</b>
6	0	05-09-2013	Scontri (5), Manifestazione (1)
6	0	12-09-2013	Infografica (5), Ritratto (1)
5	0	21-09-2013	Ritratto (3), Infografica (1), Cantiere (1)
4	1	05-08-2013	Altre opere
3	0	15-08-2013	Ritratto (3)
3	0	31-07-2013	Ritratto (3)
3	0	10-09-2013	Macchinari bruciati (1), Infografica (1), Cantiere (1)

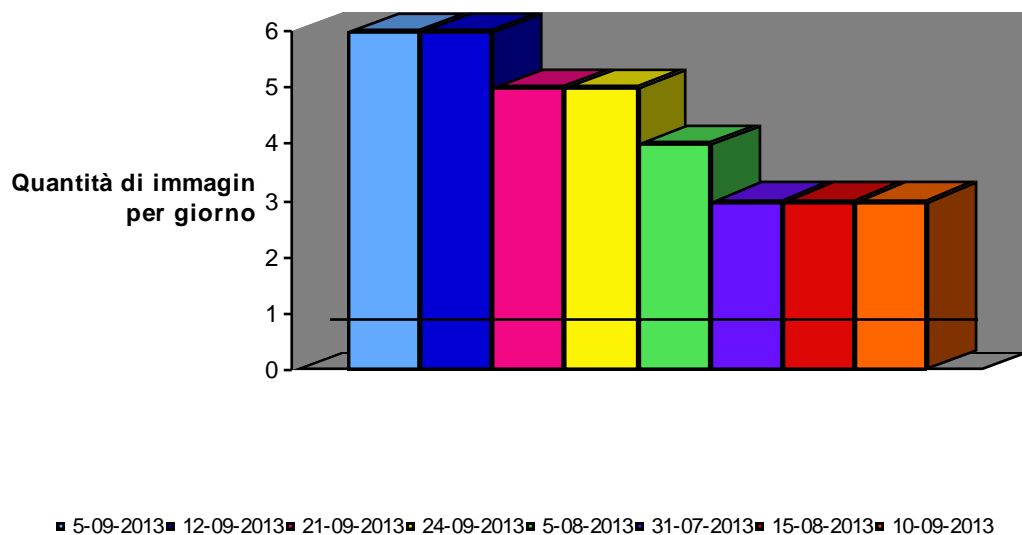
Fonte: elaborazione propria

Fig. 16 Distribuzione delle fotografie pubblicate nell'arco di tempo



Fonte: elaborazione propria

Fig. 17 Numero di immagini per giorno



Fonte: elaborazione propria

La linea nera orizzontale nel grafico indica il valore medio di immagini pubblicate per articolo 1,07 e la media di immagini al giorno è 0,75.

Tab.8 Quantità di immagini per articolo

Quantità di immagini per articolo	Centralità	Data	Titolo dell'articolo
6	No	05-09-2013	Il caso. Il pestaggio a febbraio. Scrive sul manifesto dei prigionieri politici e scatta la violenza. Calci in testa per un disegno la follia e i silenzi alla Statale. Area antagonista Picchiato da un gruppo di giovani dell'area antagonista ex Cuem: danni permanenti al viso. Studente sfigurato durante un'occupazione. Due arresti
6	Si	12-09-2013	Il documento dalla rete ferroviaria al Mose, alla Salerno-Reggio Calabria. Grandi opere, Lupi scrive al Tesoro: ecco i cantieri necessari alla ripresa
3	Si	21-09-2013	L'analisi. I due membri del "partito comunista politico militare" condannati per associazione sovversiva. Quelle parole dal carcere dell'uomo con il mitra.
3	No	05-08-2013	Una licenza del '64 per 18 mila metri cubi. Ora fondi di stato per la demolizione. Chi paga i danni del mostro di Sorrento?
3	No	31-07-2013	L'intervista il cantautore torna a parlare di politica sei anni dopo le critiche a Veltroni: questo governo non piace a nessuno, ma io ho rispetto per il lavoro di Letta e Alfano De Gregori: non voto più La mia sinistra si è persa tra slow food e No Tav. «Ringrazio Dio che il Pd non governi con Grillo» Forse potevamo farci meno domande su Noemi e più sull'Ilva
2	No	01-08-2013	Il caso le critiche dell'artista simbolo di una generazione di sinistra colpiscono la base e i dirigenti democratici. il tweet di Jovanotti. De Gregori accende il dibattito (e la polemica) nel Pd. Appello di dieci deputati renziani dopo l'intervista del cantautore: «Ti preghiamo di riprovare a crederci» Fare la caricatura dell'ambiente e di Slow food è sbagliato perché sono la modernità. Un testo da leggere a parte certe critiche. E Scalfarotto: d'accordo all'80 per cento
2	Si	21-09-2013	Tensione volantino dal carcere mentre il governo annuncia nuove misure: cantieri protetti dai blindati. Linea dura di Alfano sulla Tav Le nuove Br: ora salto di qualità. Sono convinta che ci sia la possibilità di confrontarsi con l'ala più dura dei contestatori e trovare un punto d'incontro Paola Basilone, prefetto di Torino. In Val di Susa 200 soldati. La vicecapo della polizia prefetto a Torino.

Fonte: elaborazione propria



Eliminando le immagini che non trattano in modo centrale della questione alta velocità ma ne fanno solo un accenno, il numero si assottiglia e non ne resta nessuna pubblicata in prima pagina.

## Analisi della superficie visuale

Tab. 9 Le cinque foto più estese ed il loro tema

Sup. Foto (cm2)	Data	Tema
275	21/09/2013	Cantiere
273	05/08/2013	Altre opere
187	31/07/2013	Altro
187	09/09/2013	Altro
154	07/08/2013	Scontri

Fonte: elaborazione propria

Fig. 18 La fotografia più estesa



Fonte: Corriere della Sera, 21/09/2013

Fig. 19 La quinta fotografia per superficie



Fonte: Corriere della Sera, 07/08/2013

*Parte seconda*  
*La Repubblica*

## Il corpus di Repubblica

Il corpus di articoli di Repubblica in cui compare la parola Tav o alta velocità che faccia riferimento al progetto valsusino è composta da 221 articoli<sup>24</sup>. Il periodo di tempo analizzato è compreso tra il 27 luglio ed il 27 settembre 2013 e pertanto il numero medio di articoli sulla Tav al giorno è 3,5. Il numero di immagini del corpus è di 180, il valore medio di fotografie al giorno è di 2,8. Il numero di articoli pubblicati sulle pagine nazionali è di

Tab. 1 Dieci articoli che occupano maggior superficie

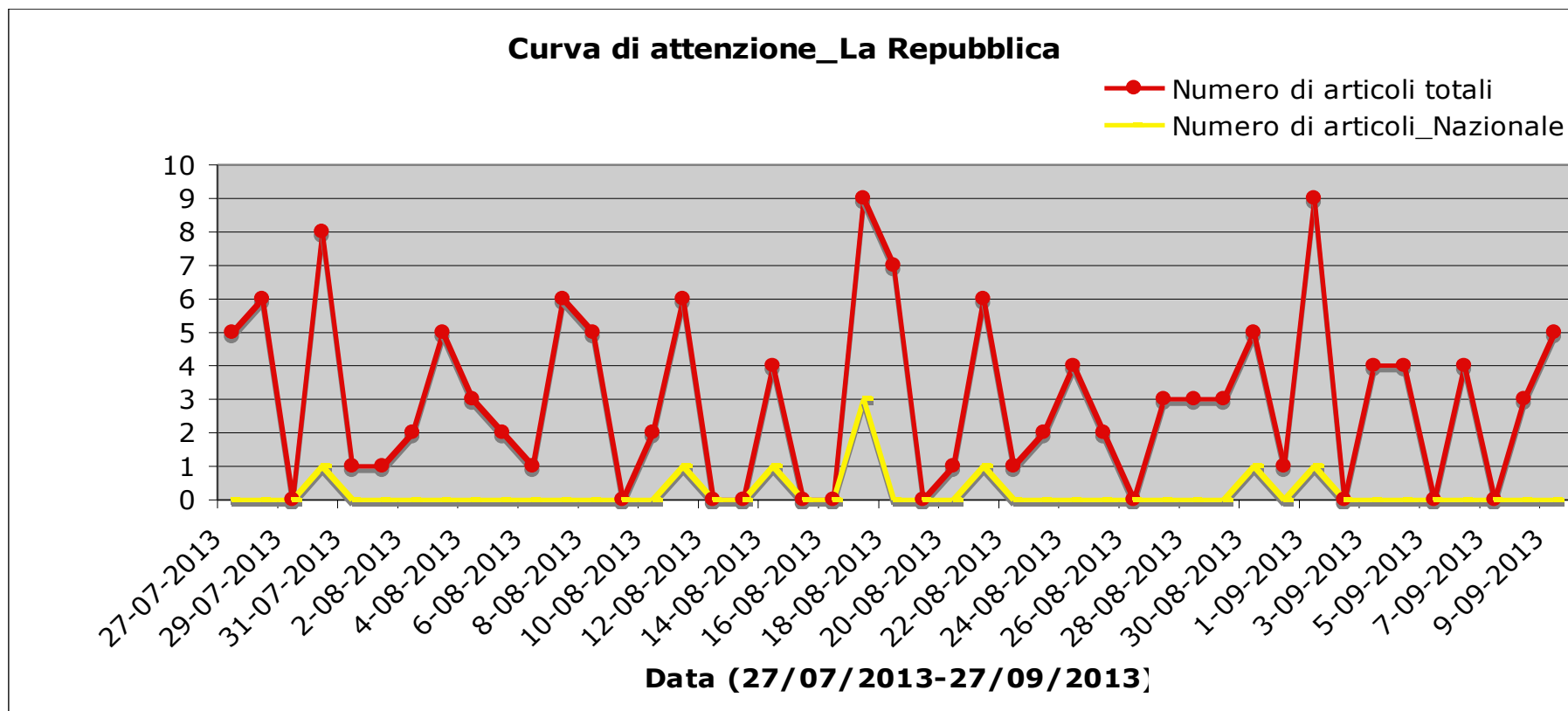
Titolo	Pag.	Data	Cmq
Le grandi opere. Il reportage. Nel tunnel del Frejus dove l'altra talpa scava senza soste né proteste. Il raddoppio avanza di 30 metri al giorno	4 e 5	14-08-2013	1508
Battaglia dell'alta velocità. Il caso Frejus Dopo un articolo di Repubblica è polemica con Perino i componenti di Askatasuna e alcuni consulenti del movimento. Il nuovo tunnel dei no tav. salta il tappo sui rapporti tra il movimento e la Sitaf. Scontro sul web.	2 e 3	18-08-2013	914
La battaglia della tav. Terrorismo. Ecco perché per la prima volta viene contestato il pesante reato. "Il salto di qualità dei No Tav assalti di stampo eversivo " La procura: armi, strategie e clima di guerriglia.	4	30-07-2013	890
Il caso Torino-Lione. La visita. Alfano: "l'avvio della fresa dimostra che la Tav si farà" e il nuovo prefetto anticipa l'insediamento"	2	26-09-2013	824
"Basta con il politicamente corretto: il conflitto esiste"	39	14-08-2013	798
L'alta velocità. Bloccato l'arsenale dei No Tav ma continuano gli attentati in valle. Caselli: escalation della violenza nel silenzio degli intellettuali.	2	1-09-2013	798
Il pianeta trasporti. Blocchi No Tav in autostrada tre arresti e diciassette denunce. Accusa di sequestro per sei aggressori del camionista.	2	7-08-2013	794
Scontri al corteo No-Muos, ferito un militare. Caltanissetta, gli attivisti sfondano le recinzioni della base. Bengala contro l'elicottero della polizia.	19	10-08-2013	790
Fermiamo ogni vandalismo prima che ci si faccia male. I	2	13-09-2013	783,75

<sup>24</sup> Mancano all'analisi gli articoli del 12 agosto, del 2 settembre 2013, 7 settembre della Repubblica

sindaci no tav dopo l'attentato dell'italcoge			
Le tappe. La confessione di De Luca "si ho artecipato anch'io ai sabotaggi dei No Tav" lo scrittore: "in Val di Susa le parole non bastano"	17	8-09-2013	740

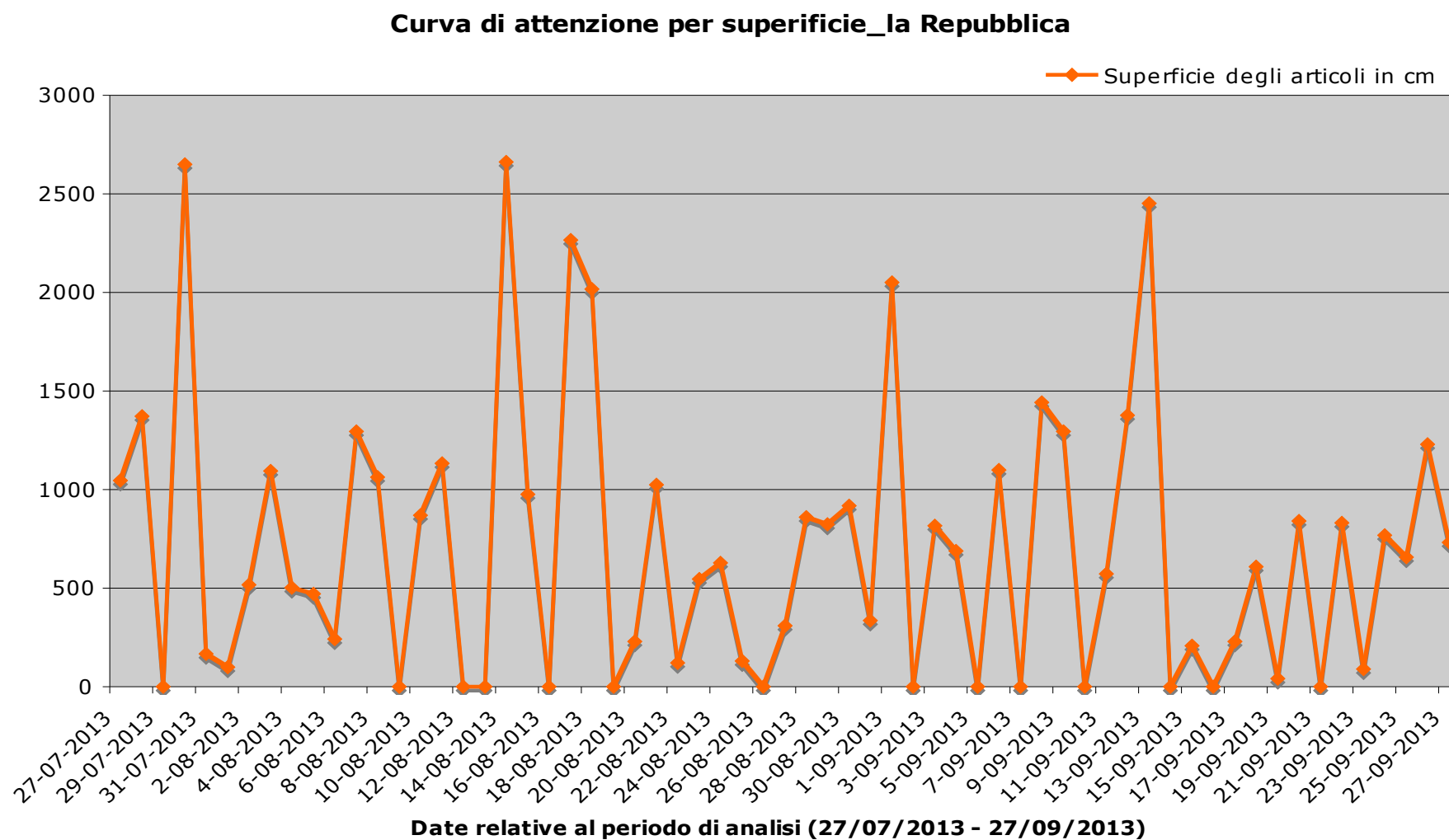
Fonte: elaborazione propria

Fig. 1 Curva di attenzione di Repubblica per numero discreto di articoli



Fonte: elaborazione propria

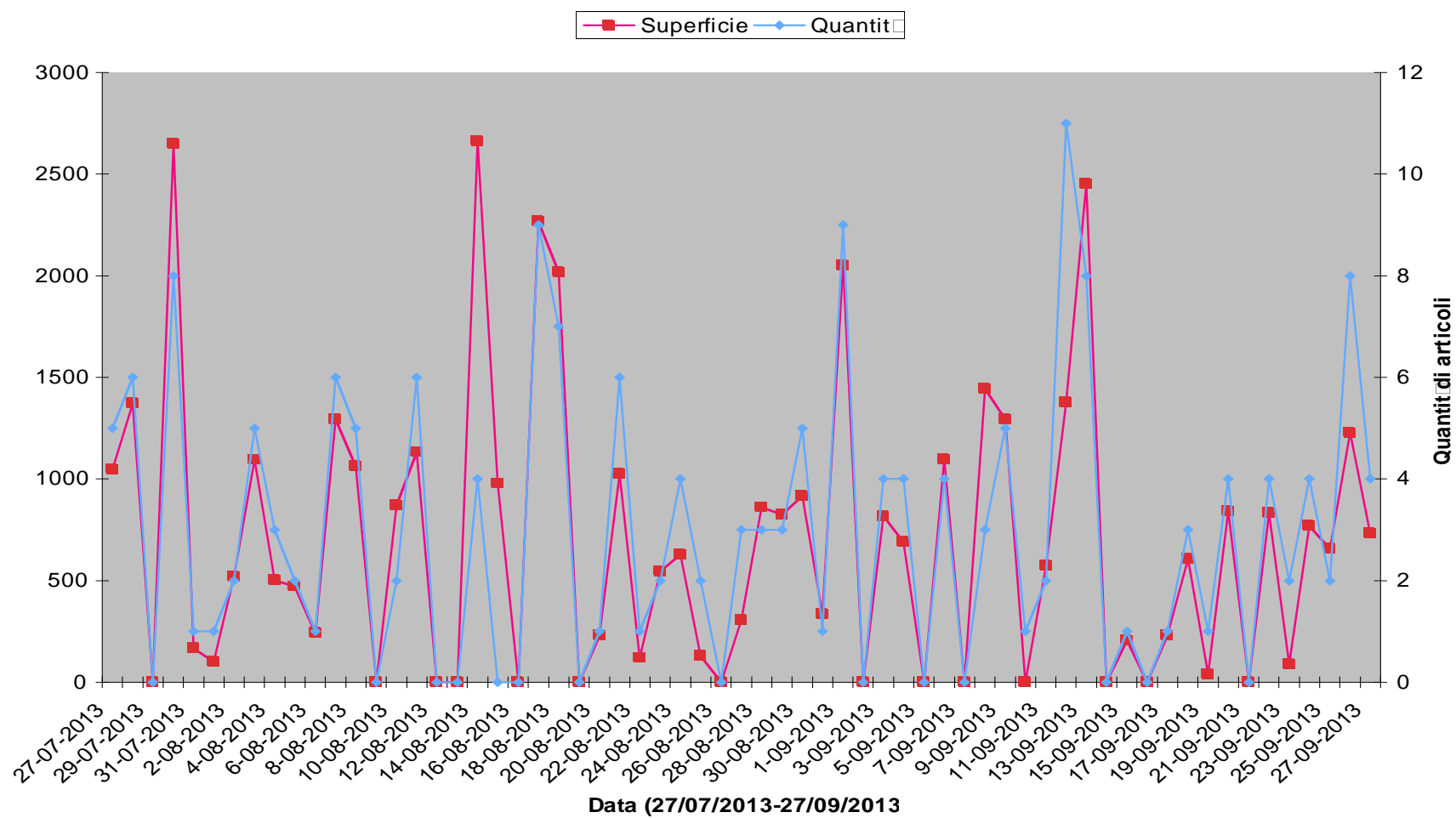
Fig. 2 Curva di attenzione di Repubblica per superficie occupata sul quotidiano



Fonte: Elaborazione propria

Fig. 3 Curve di attenzione a confronto

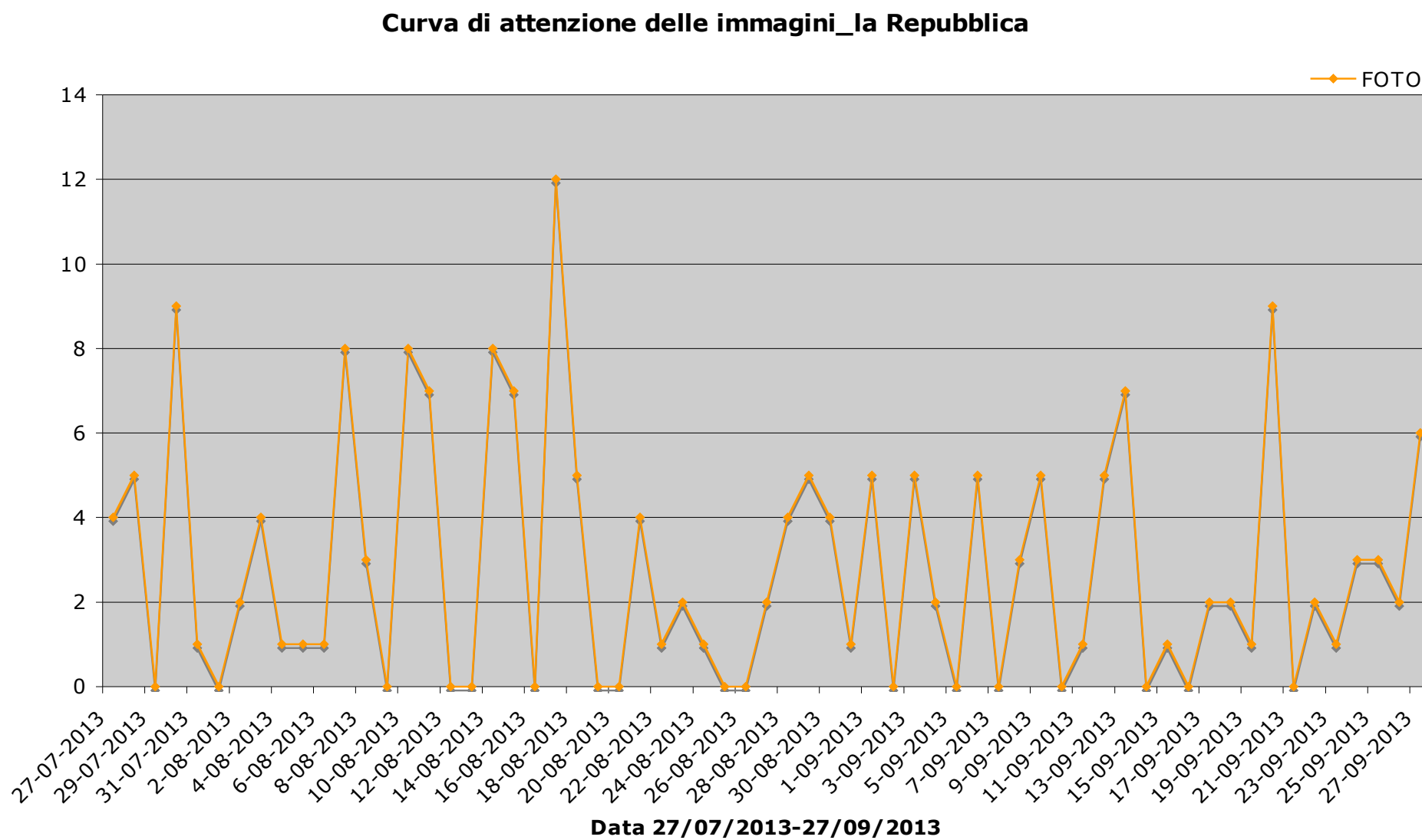
### Curve di attenzione a confronto. La Repubblica



Fonte: elaborazione propria



Fig.4 Curva di attenzione delle immagini di Repubblica



Fonte: elaborazione propria

Tab.2 I giorni cui corrisponde un maggior numero di fotografie

Numero di immagini	Data
12	17/07/2013
9	20/09/2013
9	30/07/2013
8	07/08/2013
8	10/08/2013
8	14/08/2013
7	11/08/2013
7	15/08/2013
7	13/09/2013
6	27/09/2013

Fonte: elaborazione propria

Tab. 3 Articoli con maggior numero di immagini

Quantità di immagini	Titolo	Data	Ed.
8	Scontri al corteo No-Muos, ferito un militare. Caltanissetta, gli attivisti sfondano le recinzioni della base. Bengala contro l'elicottero della polizia.	10-08-2013	N
7	Susa, il tunnel che divide.	20-09-2013	
6	Il pianeta trasporti. Blocchi No Tav in autostrada tre arresti e diciassette denunce. Accusa di sequestro per sei aggressori del camionista.	7-08-2013	TO
6	Le grandi opere. Il reportage. Nel tunnel del Frejus dove l'altra talpa scava senza soste né proteste. Il raddoppio avanza di 30 metri al giorno	14-08-2013	TO
5	Frejus sì della Valsusa al raddoppio. Da Plano alla Amprino: prima di tutto viene la sicurezza.	15-08-2013	
4	La battaglia della tav. Terrorismo. Ecco perché per la prima volta viene contestato il pesante reato. "Il salto di qualità dei No Tav assalti di stampo eversivo " La procura: armi, strategie e clima di guerriglia.	30-07-2013	TO
4	Torino-Lione: talpa e trattato persuadono la Ue. Fondi alla tratta internazionale, vertice riservato tra Virano, Bresso e Brimkhorst	11-08-2013	TO
3	La battaglia della Tav. I sindaci No Tav la spuntano. Una marcia senza incidenti. "Boldrini e grasso in Valsusa, questione nazionale"	28-07-2013	TO
3	La battaglia della tav. Dana, Rubina, Martina e Giulia le irriducibili della protesta	30-07-2013	TO
3	Vattimo, inchiesta sulla visita in carcere. L'incontro in cella tra No Tav possibile grazie a un'autocertificazione	17-08-2013	TO
3	Battaglia dell'alta velocità. Il caso Frejus Dopo un articolo di Repubblica è polemica con Perino i componenti di Askatasuna e alcuni consulenti del	18-08-2013	TO

	movimento. Il nuovo tunnel dei no tav. salta il tappo sui rapporti tra il movimento e la sitaf. Scontro sul web.		
3	No tav, sei indagati per il blocco del tir. Tra di loro c'è il ragazzo che insultò un carabiniere definendolo "pecorella"	28-08-2013	TO
3	Un altro indagato tra i No tav per le minacce vicino al cantiere. Durante il corteo del 10 agosto. L'accusa è estorsione.	29-08-2013	TO

Fonte: elaborazione propria

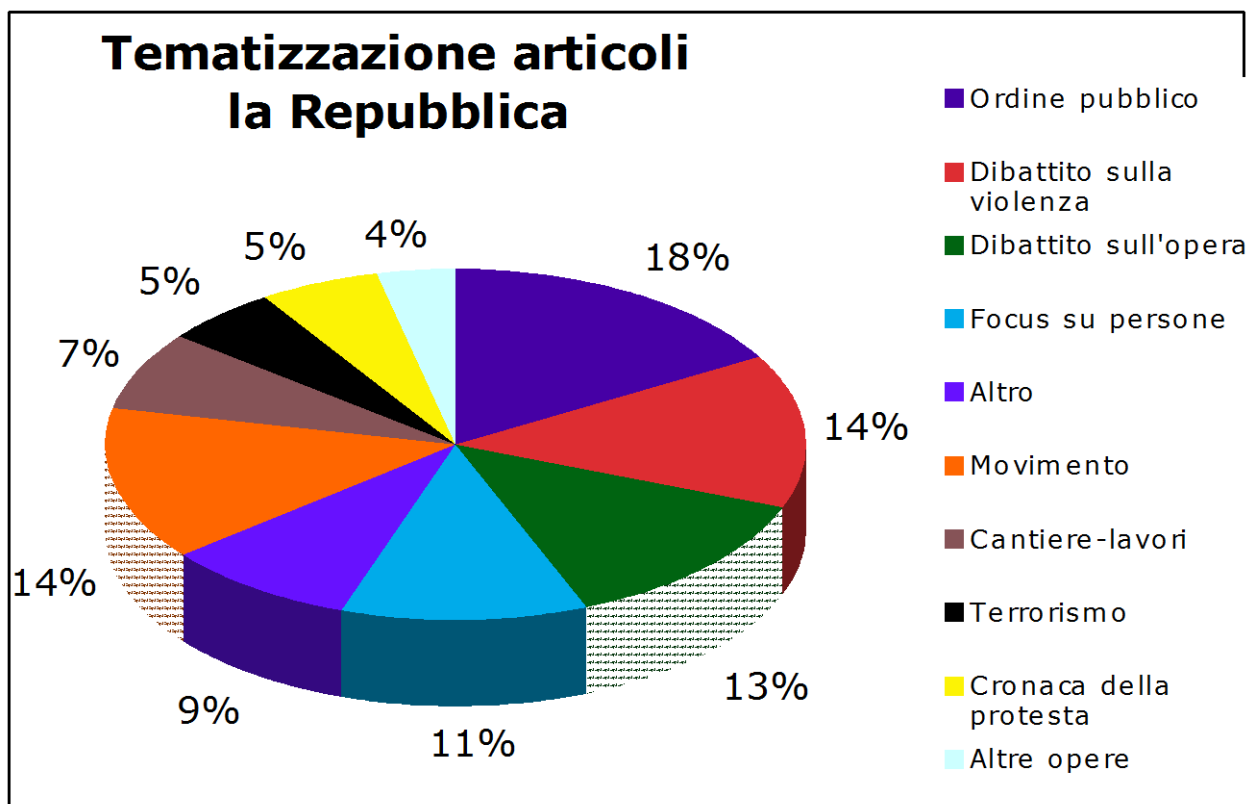
## Tematizzazione degli articoli (a cura di Eloisa Spinazzola)

La tematizzazione di Repubblica ha visto l'analisi dei 221 articoli divisi in edizione Torino ed edizione Nazionale.

Anche nel caso di Repubblica, i temi in cui sono stati suddivisi gli articoli aventi al centro la issue Tav sono dieci: *ordine pubblico*, *dibattito sulla violenza*, *terrorismo*, *dibattito sull'opera*, *cantiere-lavori*, *cronaca della protesta*, *focus sulle persone*, *movimento*, *altre opere* e *altro*.

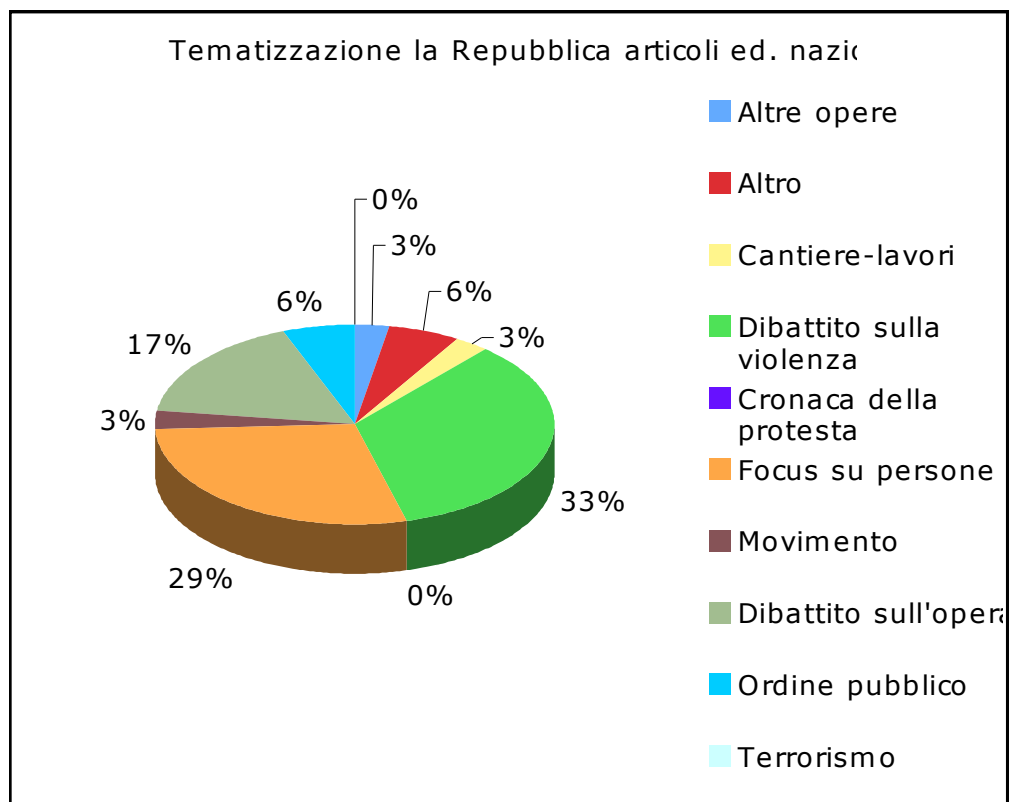
Il tema con un maggior numero di articoli è “ordine pubblico” con il 18% seguito da “dibattito sulla violenza” con 14. Considerandoli parte di un'unica etichetta “violenza” insieme a “terrorismo” raggiungerebbero il 37 %.

Fig. 5 Grafico a torta della tematizzazione



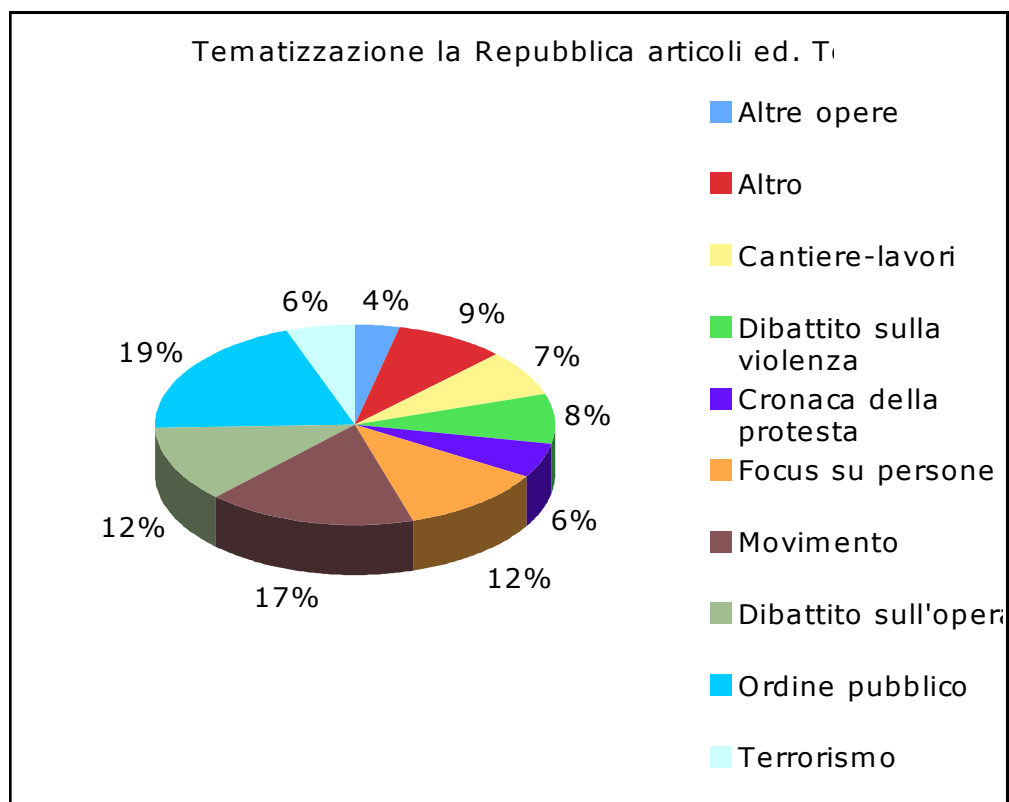
Fonte: Eloisa Spinazzola

Fig. 6 tematizzazione degli articoli di Repubblica edizione nazionale



Fonte: Eloisa Spinazzola

Fig. 7 tematizzazione degli articoli di Repubblica edizione Torino



Fonte: Eloisa Spinazzola

I grafici mostrano la distribuzione del numero di articoli nelle varie categorie a seconda che si tratti del numero totale degli articoli, del numero degli articoli comparsi sull'edizione nazionale e di quelli pubblicati sull'edizione locale.

Tab. Confronto tematizzazione locale e nazionale

Totale	Nazionale	Locale
Ordine pubblico (18%)	Dibattito sulla violenza (33%)	Ordine pubblico (19%)
Movimento (14%)	Focus sulle persone (29%)	Movimento (17%)
Dibattito sulla violenza (14%)	Dibattito sull'opera (17%)	Focus sulle persone (12%)
Dibattito sull'opera (13%)	Ordine pubblico (6%)	Dibattito sull'opera (12%)
Focus sulle persone (11%)	Altro (6%)	Altro (9%)
Altro (9%)	Movimento (3%)	Dibattito sulla violenza (8%)
Cantiere-lavori (7%)	Altre opere (3%)	Cantiere-lavori (7%)
Cronaca della protesta (5%)	Cantiere-lavori (3%)	Cronaca della protesta (6%)
Terrorismo (5%)	Cronaca della protesta (0%)	Terrorismo (6%)
Altre opere (4%)	Terrorismo(0%)	Altre opere (4%)

Fonte: Eloisa Spinazzola

Come si può evincere osservando la tabella soprastante è evidente come la divisione dei temi riguardanti la tav cambi a seconda che si leggano le pagine nazionali o quelle locali o si faccia riferimento ai risultati che considerano entrambe le edizioni. La prima riga esprime l'inizio della diversità, infatti se sia riferendosi alla colonna dedicata alla tematizzazione locale, sia in quella totale, la prima categoria che appare è quella dell'*ordine pubblico* (intorno al 18/19%), ma sulle pagine nazionali la medesima occupa solo il 6% degli articoli totali. La categoria che troverebbe maggior spazio all'interno dell'edizione distribuita in tutto il paese sarebbe quella del *dibattito sulla violenza*, che raggiungerebbe il 33% del totale, seguito da un 29% dedicato alle storie e ai personaggi che gravitano intorno alla iussue dell'alta velocità in Val Susa. Parallelamente ciò che segue la categoria *ordine pubblico*, nelle sintesi locale e totale è *movimento*, che nel primo caso ottiene un 14% sul totale e nel secondo il 17%. Secondo quanto analizzato, la terza sfaccettatura con maggiori articoli, risulta in tutti e tre i casi *dibattito sull'opera*, pur con modeste variazioni percentuali -rispettivamente 13%, 17%, 12%-.

Proseguendo nella lettura della tabella, si nota come il seguito della colonna legata ai risultati totali abbia un andamento molto simile alla colonna con i risultati della tematizzazione dei testi delle edizioni locali (sia in quanto a contenuto che per quanto riguarda le variabili percentuali). Entrambe presentano *focus sulle persone*, *altro*, *cantiere-lavori*, *terrorismo* e *cronaca della protesta* ed, infine, *altre opere* non solo nel medesimo

ordine decrescente (cioè questo), ma anche con percentuali molto simili tra loro. L'unica voce su cui le due colonne differiscono è *dibattito sulla violenza*. Ciò potrebbe essere imputabile alla significativa percentuale che tale categoria ricopre all'interno della tematizzazione effettuata sull'edizione nazionale.

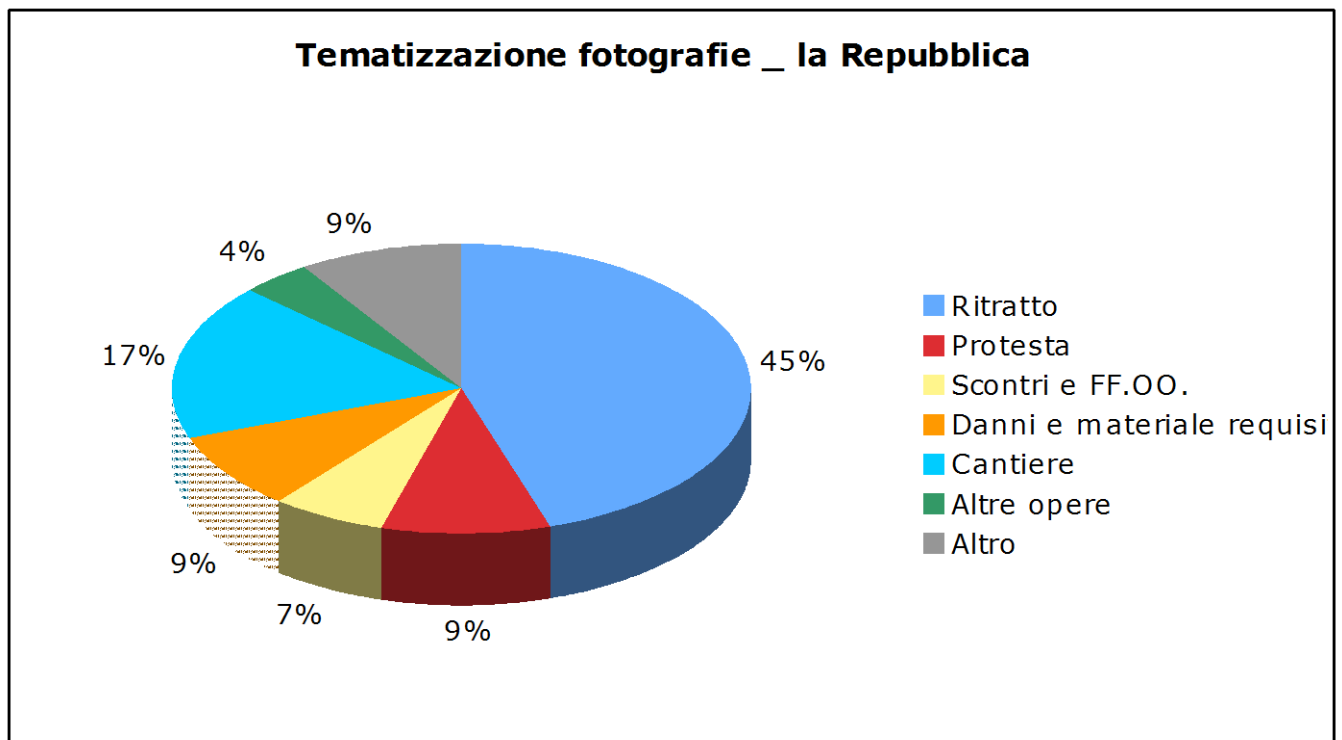
Diversamente la tendenza di quest'ultima presenta numeri diversi, distribuiti su meno categorie (nessun articolo è stato inserito all'interno delle categorie *cronaca della protesta e terrorismo*). Come detto sopra, in più di un quarto dei casi (29%), il quotidiano presenta la issue Tav legandola alla rappresentazione di un personaggio e di ciò che a esso accade (*focus sulle persone*). Secondo quanto mostrato dalla tabella, la terza declinazione del tema parrebbe essere quella del *dibattito sull'opera*, che come abbiamo visto occuperebbe il 17% del totale. Tale categoria sarebbe seguita, con una percentuale pari a 6, dalle categorie *ordine pubblico* e *altro*. Infine le declinazioni *movimento*, *altre opere* e *cantiere-lavori* raggiungerebbero tutte il 3%.

## Tematizzazione delle immagini

Le categorie utilizzate per la tematizzazione su Repubblica sono: ritratto, protesta, scontri e forze dell'ordine, danni e materiale requisito, cantiere, altre opere e altro.

Il maggior numero di fotografie appartenenti ad uno stesso tema compone la categoria “ritratto”, seguito dalla categoria “cantiere” che include le fotografie degli operai ed in particolar modo della “talpa” che arriva al cantiere nel periodo analizzato.

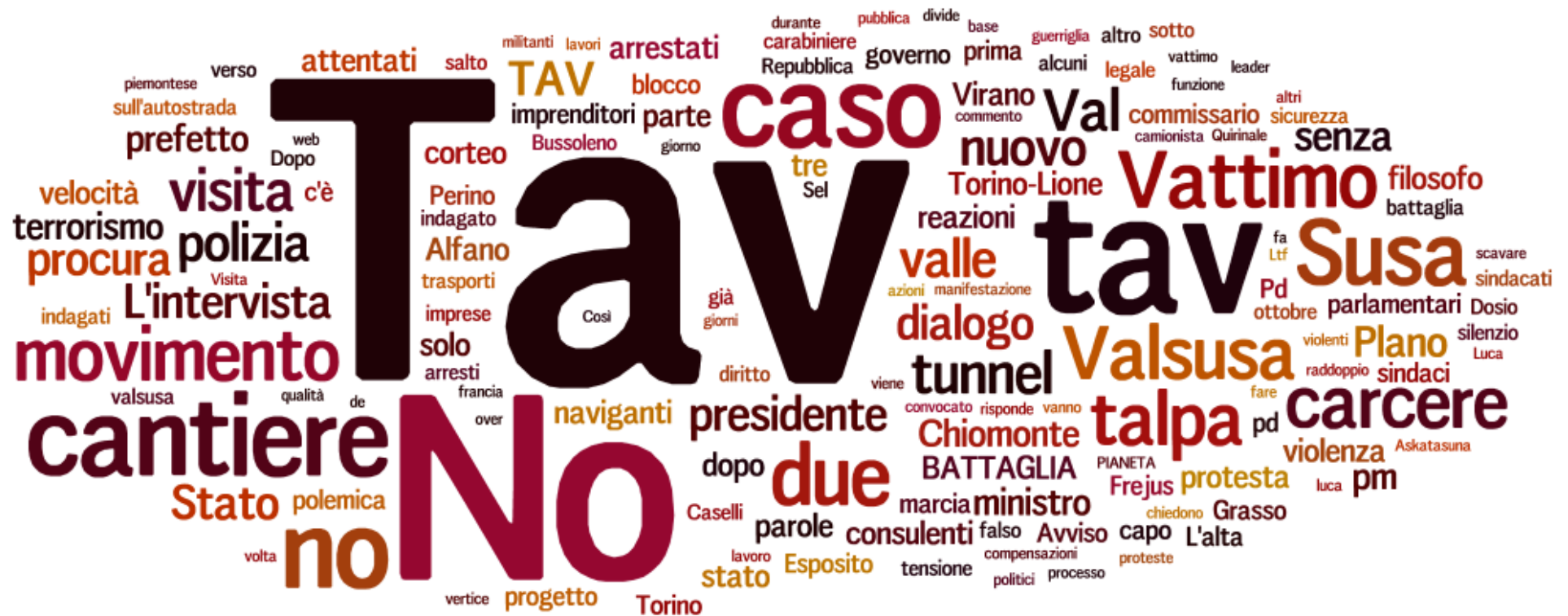
Fig. 8 Tematizzazione delle immagini di Repubblica



Fonte: elaborazione propria

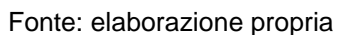


Fig. 9 Wordl cloud dei titoli de la Repubblica



Fonte:elaborazione propria

Fig. 10 Word cloud delle didascalie delle immagini di Repubblica



## Analisi delle prime pagine

L'individuazione degli articoli presenti in prima pagina permette di mettere in luce le notizie alle quali la testata decide di dare maggior importanza. Nella tabella sottostante sono indicati i dieci articoli con una superficie maggiore rispetto agli altri, espressa in centimetri quadrati e misurata sull'edizione cartacea.

Tab.4 i dieci articoli più estesi presenti nelle prime pagine sia locali che nazionali di la Repubblica

Titolo	Data	Superficie in Cmq
La polemica dopo un articolo di "Repubblica" sul tunnel in costruzione: sotto accusa Perino, Askatasuna e alcuni docenti. Il nuovo Frejus divide i No tav. Salta il tappo sui rapporti tra il movimento e la società dell'autostrada	18-08-2013	347
Il procuratore Caselli lancia l'allarme: "In Valsusa escalation di violenza nel silenzio di intellettuali e politica" No Tav, sequestrato un arsenale. E nella notte brucia il capannone di una ditta che lavora al cantiere.	1-09-2013	300
Vattimo indagato per la visita in carcere con i notav. Ltf denuncia Erri De Luca per istigazione al sabotaggio. "tav, lo stato difende le sue opere" Alfano a Chiomonte col nuovo prefetto. Compensazioni: mancano i progetti."	26-09-2013	261
Nel cantiere per il raddoppio del Frejus. Dove la talpa scava senza soste né proteste.	14-08-2013	243
Il ministro dello sviluppo alla festa pd: chi si oppone ha il compito molto importante di vigilare perché si rispettino tempi e costi."tav dieci milioni in compensazioni" lupi: il dialogo con le popolazioni ha modificato il progetto.	9-09-2013	196
Il movimento si ribella: "Accusa folli contro il dissenso, ispettori in procura".E nel pd si riapre il caso Plano. No Tav l'atto di accusa dei pm "In Val susa assalti e clima di stampo terroristico"	30-07-2013	164
Il corteo è stato tenuto a distanza dal cantiere, dove i lavori sono andati avanti senza intoppi tra il caldo e una "Haka" ai cancelli. Tav, la spuntano i sindaci. Una marcia senza incidenti : " vogliamo Grasso e Boldrini in Val Susa"	28-07-2013	162,5
Al processo la ricostruzione del capo della squadra mobile. "agguato a Musy. Due telefonate inchiodano Furchi"	25-09-2013	162
Tav, nella valle dei fuochi	20-09-2013	153
Torino-Lione, talpa e trattato piacciono alla Ue	11-08-2013	151

Fonte: elaborazione propria

Nella tabella sottostante sono indicati gli articoli presenti in prima pagina accompagnati da immagini, riportati in ordine cronologico.

Tab. 5 Tutti gli articoli che compaiono in prima pagina (locale o nazionale) accompagnati da una immagine

Titolo Articolo	Data	ED	P	dim	Q foto	Dim foto	Didascalia
Blitz dei no Tav, aggredito camionista e A32 in tilt	3-08-2013	TO	1	132	1	52	Un pezzo della "talpa", l'escavatrice gigante nel cantiere di Chiomonte
Le reazioni. L'ira degli operatori turistici" Esiziali le barricate a agosto" Gli albergatori "Siamo in balia del movimento. Lo stato non c'è."	7-08-2013	TO	1	54	1	18	Il blocco di Chianocco
No tav adesso anche i chiodi sull'autostrada	8-08-2013	TO	1	150	1	60	I chiodi a tre punti disseminati sull'autostrada
Torino-Lione, talpa e trattato piacciono alla Ue	11-08-2013	TO	1	151	1	50	-
Il caso. Vattimo visita il carcere con due No Tav Esposito: Procura sotto attacco	17-08-2013	TO	1	48	1	16	l'eurodeputato Gianni Vattimo
Bufera sul filosofo. Vattimo No-tav "La vera violenza è quella di Stato"	17-08-2013	<b>N</b>	<b>1</b>	15	1	5	
Il commento. Authority trasporti un'occasione da non disperdere.	17-08-2013	TO	1	50	1	4	
La polemica dopo un articolo di "repubblica" sul tunnel in costruzione: sotto accusa Perino, Askatasuna e alcuni docenti. Il nuovo frejus divide i No tav. Salta il tappo sui rapporti tra il movimento e la società dell'autostrada	18-08-2013	TO	1	347	1	95	
Il commissario per la Torino- Lione "spero di poter incontrare presto il presidente del senato. Virano: "un errore commesso all'inizio. Ora il progetto è ok"	21-08-2013	TO	1	96	1		Una manifestazione di No Tav
il personaggio. L'ex parlamentare pdl e ex sindaco di Giaveno diventa numero 2 dell'Osservatorio. Tav, Osvaldo Napoli è il vice di Virano	22-08-2013	TO	1	120	1	5	LA NOMINA. Osvaldo Napoli divent vice di Virano
Un attivista del movimento fermato in svezia. Tre proiettili in una busta al legale dei sindacati di polizia.	23-08-2013	TO	1	140	1	91	Un tratto di rete del cantiere tagliata dai no tav
Il commento. Tav le parole vanno misurate.	24-08-2013	TO	1	81	1	4	
Tra loro c'è anche il ragazzo che insultò un carabiniere definendolo "pecorella" No tav, sei indagati per il blocco del tir olandese.	28-08-2013	TO	1	62,5	1	24	una sezione della talpa per la tav
Con altri due avrebbe tentato di impadronirsi di un cellulare. No tav indagato per estorsione durante la marcia degli over 50.	29-08-2013	TO	1	50	1	18	

Indagine sulla visita di ferragosto con Abbà e Dosio. Lui si difende: "non ho mentito, sono miei consulenti" In carcere coi no Tav l'eurodeputato Vattimo convocato in procura.	30-08-2013	TO	1	85	1	38	
Il procuratore Caselli lancia l'allarme: "In Valsusa escalation di violenza nel silenzio di intellettuali e politica" No Tav, sequestrato un arsenale. E nella notte brucia il capannone di una ditta che lavora al cantiere.	1-09-2013	TO	1	300	1	72	l'incendio nella sede della Geomont A Bussoleno
Il filosofo sentito come teste per la sua visita in carcere con due "consulenti" no Tav Vattimo in procura: "Terrorismo? Il rischio non nasce in Valsusa"	3-09-2013	TO	1	115	1	18	Il filosofo Gianni Vattimo
Il gip: "No tav Arrestati, salto di qualità criminale"	4-09-2013	TO	1	137	1	35	
Un gruppo di imprese in Val Susa "TAV ci avevano promesso lavoro ci hanno regalato solo silenzio"	6-09-2013	TO	1	105	1	45	L'hotel vittoria a Chiomonte, al centro di un progetto bloccato.
Il ministro dello sviluppo alla festa pd: chi si oppone ha il compito molto importante di vigilare perché si rispettino tempi e costi. "Tav dieci milioni in compensazioni" Lupi: il dialogo con le popolazioni ha modificato il progetto.	9-09-2013	TO	1	196	1		mario virano e maurizio lupi
Giornalista di Repubblica accerchiata, minacciata e "identificata" durante una manifestazione a Chiomonte. "Cronista aggredita, tre no tav agli arresti." "Tra loro l'attivista visitato in carcere da Vattimo"	12-09-2013	TO	1	134	1	30	Roghi intorno al cantiere a Chiomonte
Cantiere Tav, la "talpa" ha acceso i motori	18-09-2013	TO	1	140	1	35	"La talpa" ha cominciato il rodaggio a Chiomonte.
Tav, nella valle dei fuochi	20-09-2013	<b>N</b>	1	153	1	94,5	Manifestazione di protesta contro la Tav in val di susa
Al processo la ricostruzione del capo della squadra mobile. "Agguato a Musy. Due telefonate inchiodano Furchi"	25-09-2013	TO	1	162	1	63	Francesco Furchi in aula
Vattimo indagato per la visita in carcere coi no tav. Ltf denuncia Erri De Luca per istigazione al sabotaggio. "Tav, lo stato difende le sue opere" Alfano a Chiomonte col nuovo prefetto. Compensazioni: mancano i progetti."	26-09-2013	TO	1	261	1	27	Il ministro Alfano a Chiomonte

Fonte: elaborazione propria

Si parla di Tav nella prima pagina dell'edizione nazionale con una immagine solo in due occasioni: il 18/08/2013 "Bufera sul filosofo. Vattimo No-tav "La vera violenza è quella di Stato" ed il 20-09-2013 "Tav, nella valle dei fuochi". In entrambi i casi è il tema della violenza a far passare la notizia dal locale alla prima pagina del nazionale.

Tab 6 I dieci articoli in prima pagina le cui fotografie hanno maggior superficie

Titolo Articolo	Data	Ed.	P	Dim	Q foto	Dim foto	Didascalia
La polemica dopo un articolo di "Repubblica" sul tunnel in costruzione: sotto accusa Perino, Askatasuna e alcuni docenti. Il nuovo frejus divide i No tav. Salta il tappo sui rapporti tra il movimento e la società dell'autostrada	18-08-2013	TO	1	347	1	95	
Tav, nella valle dei fuochi	20-09-2013		1	153	1	94,5	Manifestazione di protesta contro la Tav in val di susa
Un attivista del movimento fermato in svezia. Tre proiettili in una busta al legale dei sindacati di polizia.	23-08-2013	TO	1	140	1	91	Un tratto di rete del cantiere tagliata dai no tav
Il procuratore Caselli lancia l'allarme: "In Valsusa escalation di violenza nel silenzio di intellettuali e politica" No Tav, sequestrato un arsenale. E nella notte brucia il capannone di una ditta che lavora al cantiere.	1-09-2013	TO	1	300	1	72	l'incendio nella sede della Geomont A Bussoleno
Al processo la ricostruzione del capo della squadra mobile. "agguato a Musy. Due telefonate inchiodano Furchi"	25-09-2013		1	162	1	63	Francesco Furchi in aula
No tav adesso anche i chiodi sull'autostrada	8-08-2013	TO	1	150	1	60	I chiodi a tre punti disseminati sull'autostrada
Blitz dei no Tav, aggredito camionista e A32 in tilt	3-08-2013	TO	1	132	1	52	Un pezzo della "talpa", l'escavatrice gigante nel cantiere di Chiomonte
Torino-Lione, talpa e trattato piacciono alla Ue	11-08-2013	TO	1	151	1	50	-
Un gruppo di imprese in Val Susa "TAV ci avevano promesso lavoro ci hanno regalato solo silenzio"	6-09-2013	TO	1	105	1	45	L'hotel Vittoria a Chiomonte, al centro di un progetto bloccato.

Indagine sulla visita di ferragosto con Abbà e Dosio. Lui si difende: "non ho mentito, sono miei consulenti" In carcere coi no Tav l'eurodeputato Vattimo convocato in procura.	30-08-2013	TO	1	85	1	38	
---	------------	----	---	----	---	----	--

Fonte: elaborazione propria

Fig. 11 Prima pagina nazionale del 20/09/2013



Fonte: la Repubblica, 20/09/2013, prima pagina e pagine 48-9. La seconda fotografia più ampia del corpus.



Fig.12 Manifestazione a Susa



Fonte: La Repubblica, 20/09/2013, Prima pagina di R2, pag. 47.

Fig. 13 Foto in prima pagina (nella tabella soprastante vedi riga 6)



Fonte: La Repubblica, 08/08/2013

Fig. 14 Foto in prima pagina (nella tabella soprastante vedi riga 8)



Fonte: La Repubblica, 11/08/2013

Fig. 15 Foto in prima pagina



Fonte: La Repubblica, 04/09/2013

Fig.16 Foto in prima pagina



Fonte: La Repubblica, 30/08/2013

Tab. 7 Le fotografie più estese

Dim (cmq)	Titolo Articolo	Didascalia	Data	ED	P	Q foto
666	No Tav, le mani dei violenti sul movimento così due gruppi estremisti si contendono la valle. Anarchici contro autonomi: le opposte strategie dietro l'escalation di attentati.	Alta tensione. Gruppo di manifestanti no tav in val susa protetti da un cordone di poliziotti in tenuta antisommossa.	23-09-2013		19	
600	Susa, il tunnel che divide.		20-09-2013		48 e 49	7
569	LE GRANDI OPERE. Il reportage. Nel tunnel del Frejus dove l'altra talpa scava senza soste né proteste. Il raddoppio avanza di 30 metri al giorno		14-08-2013	TO	4 e 5	
490	LA BATTAGLIA DELLA TAV. Terrorismo. Ecco perché per la prima volta viene contestato il pesante reato. "Il salto di qualità dei No Tav assalti di stampo eversivo " La procura: armi, strategie e clima di guerriglia.		30-07-2013	TO	4	4
467,5	lunedì la talpa inizierà a scavare il tunnel delle Alpi: viaggio nei cantieri di Susa tra entusiasti e resistenti. Con l'incubo sabotaggi. Tav La valle dei fuochi		20-09-2013		47	1
453	"Basta con il politicamente corretto: il conflitto esiste"		14-08-2013	N	39	1
325	Il caso Torino-Lione. La visita. Alfano: "l'avvio della fresa dimostra che la Tav si farà" e il nuovo prefetto anticipa l'insediamento"	-	26-09-2013	TO	2	2
290	Il pianeta trasporti. Blocchi No Tav in autostrada tre arresti e diciassette denunce. Accusa di sequestro per sei aggressori del camionista.		7-08-2013	TO	2	6
280	Tensione per il doppio evento sulla tav con il ministro lupi. E in valsusa raccolta firme contro le forze dell'ordine.	Lupi. Il ministro dei trasporti partecipa stasera con Fassino	8-09-2013	TO	4 e 5	1

		alla festa del pd. Kyenge. Il ministro dell'integrazione ha partecipato ieri sera alla festa del pd.				
272	La battaglia della Tav. I sindaci No Tav la spuntano. Una marcia senza incidenti. "Boldrini e grasso in Valsusa, questione nazionale"	In tremila. Secondo gli organizzatori ieri in tremila hanno sfilato contro il supertreno da Giaglione a Chiomonte.	28-07-2013	TO	2	3
256	Battaglia dell'alta velocità. Il caso Frejus. Dopo un articolo di Repubblica è polemica con Perino i componenti di Askatasuna e alcuni consulenti del movimento. Il nuovo tunnel dei no tav. salta il tappo sui rapporti tra il movimento e la Sitaf. Scontro sul web.	Il falò di Ferragosto. Manifestazione no tav davanti al cantiere di chiomonte anche la sera prima di ferragosto	18-08-2013	TO	2 e 3	3
236	L'alta velocità. Bloccato l'arsenale dei No Tav ma continuano gli attentati in valle. Caselli: escalation della violenza nel silenzio degli intellettuali.	L'arsenale. L'arsenale di armi e strumenti da difesa sequestrato l'altra notte dai carabinieri su una macchina dei militanti no tav.	1-09-2013	TO	2	1
225	Il ritratto. La Dosio tra i denunciati per i blocchi sulla A32, insegnava latino e scriveva poesie. Nicoletta l'ex "pasionaria mite" del Movimento	Rossa.. Nicoletta Dosio con il marito gestisce l'osteria che è diventata un centro No Tav	8-08-2013	TO	5	1
210	Nel cantiere per il raddoppio del Frejus. Dove la talpa scava senza soste né proteste.		14-08-2013	TO	1	1
195,5	No Tav, le mani dei violenti sul movimento così due gruppi estremisti si contendono la valle. Anarchici contro autonomi: le opposte strategie dietro l'escalation di attentati.	Alta tensione. Gruppo di manifestanti no tav in val susa protetti da un cordone di poliziotti in tenuta antisommossa.	23-09-2013		19	
170	"una medaglia agli operai della tav" cattaneo: come alpinisti in missione. I consiglieri regionali in cantiere.	"In cantiere. I consiglieri dell'ufficio di presidenza della regione nel tunnel della tav.	11-09-2013		6	1

Fonte: elaborazione propria

Delle cinque fotografie con una maggior superficie tre appartengono al tema della “cronaca della protesta”, una mostra il cantiere ed una mostra il cosiddetto arsenale sequestrato dalle forze dell’ordine. Nelle immagini sottostanti si trovano la fotografia più ampia e la quarta. Nella fotografia in fig.17 i manifestanti occupano la parte sinistra e le forze dell’ordine schierate in assetto antisommossa occupano la metà destra dell’immagine. Nella didascalia si legge “Alta tensione. Un gruppo di manifestanti No Tav in Val Susa fronteggiati da un cordone di poliziotti in tenuta antisommossa. L’immagine



trasmette dunque l'impressione che si tratti di una manifestazione potenzialmente pericolosa.

Fig. 17 Fotografia più ampia



Fonte: Repubblica, 23-09-2013, p.19.

Fig. 18 La quarta foto più estesa del corpus di Repubblica



Fonte: Repubblica, 30/07/2013, pp. 4 e 5.

La didascalia di questa fotografia recita "Le armi. Gli strumenti trovati a Chiomonte".

*Parte terza*

*La Stampa*

## Il Corpus de La Stampa

Il corpus analizzato su “La Stampa” edizione cartacea di Torino nel periodo compreso tra il 27 luglio 2013 ed il 27 settembre 2013 è composto da 223 titoli, che occupano 59827 cmq, di cui i 46 articoli del nazionale 12969 cmq e 46858 cmq nelle pagine locali di Torino. Le fotografie sono 215 ed occupano 15158 cmq ovvero un quarto dello spazio dedicato agli articoli di cui 2874 cmq appartengono al nazionale (43 immagini) e 12311 cmq all'edizione locale (le restanti 172).

Sui 63 giorni analizzati nell' 82,2 % dei casi si ha almeno un articolo in cui compare la parola Tav o alta velocità, ovvero si parla di Tav in 51 edizioni su 62 edizioni (escludendo il 16 agosto che La Stampa non esce in edizione cartacea) mostrando così la rilevanza del tema per la testata.

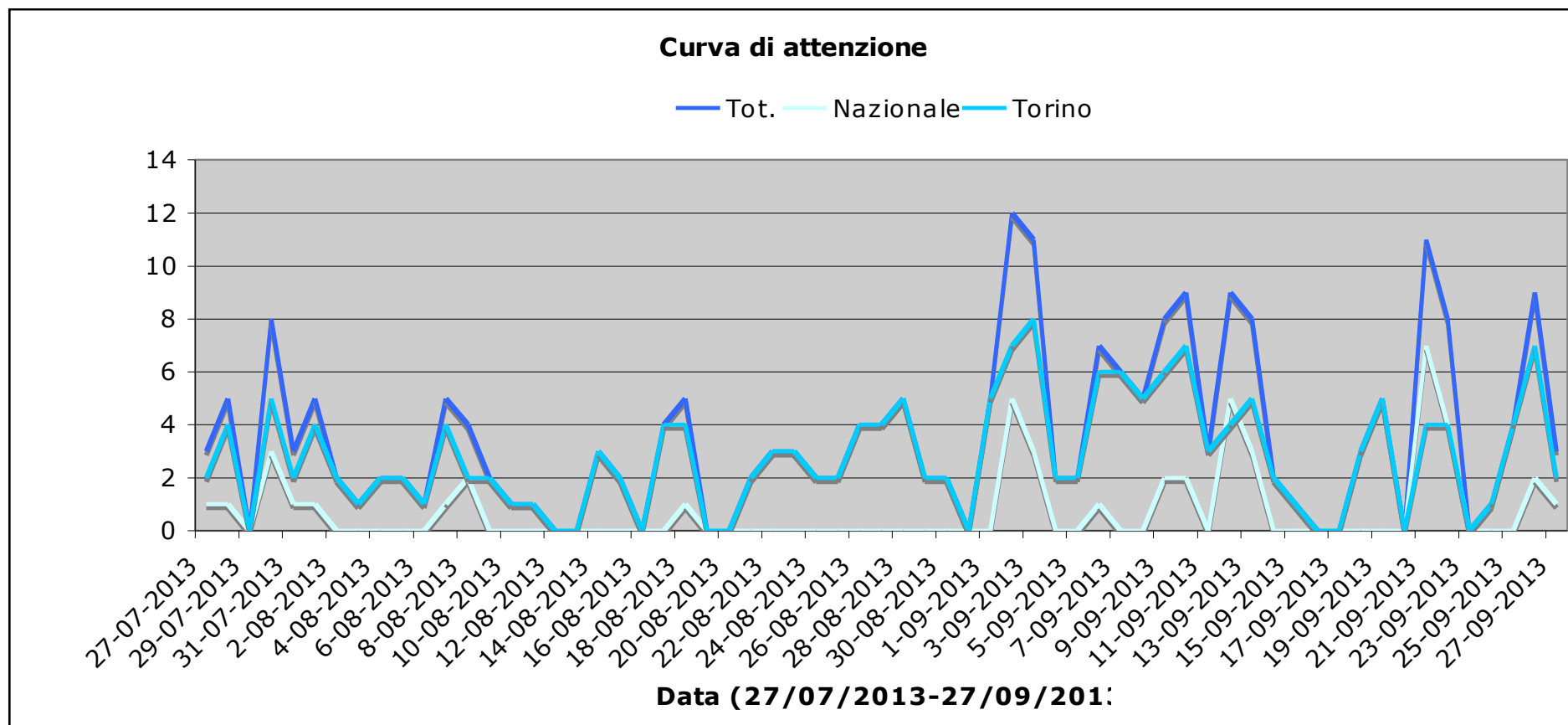
Il numero medio di articoli al giorno è 4,4

Il numero medio di fotografie al giorno 4,2

Il numero medio di fotografie per articolo invece è 0,96, ovvero mediamente si ha un'immagine per ogni articolo.

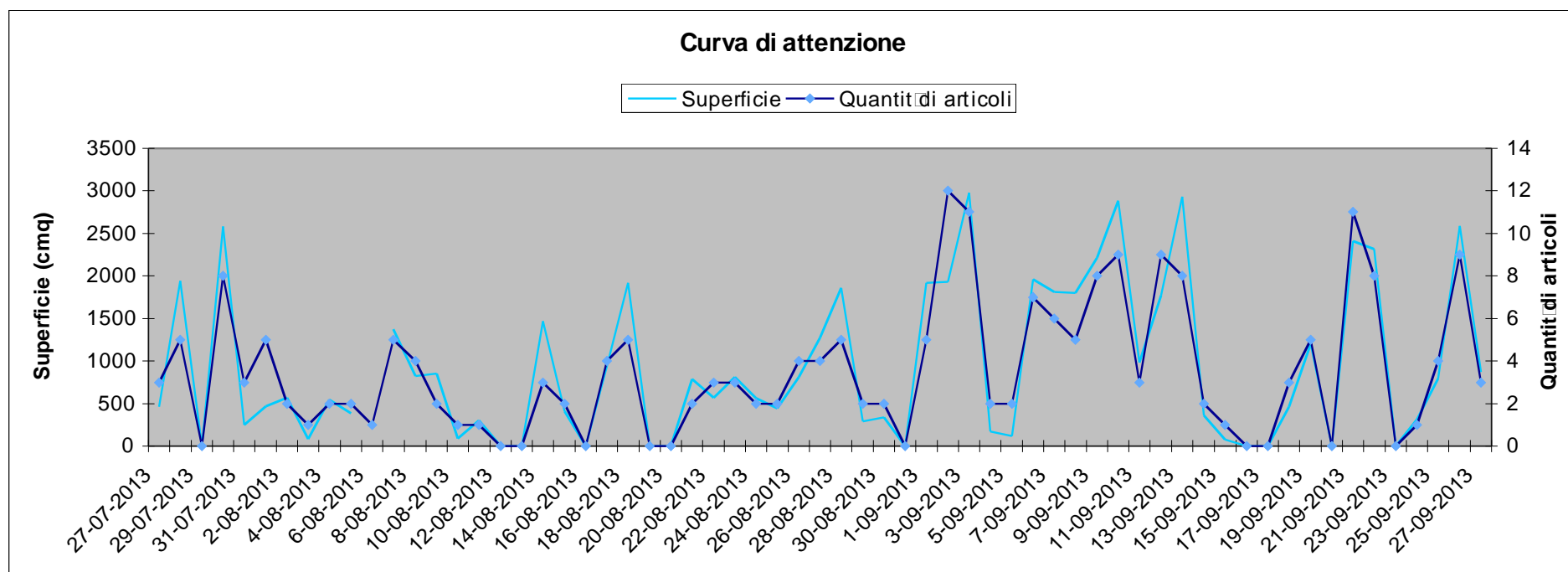


Fig. 1 Curva di attenzione de La Stampa



Fonte: elaborazione propria

Fig. 2 Curva di attenzione per superficie (in) e per quantità di articoli de La Stampa



Fonte:elaborazione propria

Tab. 1 I dieci articoli che occupano più spazio nel corpus de La Stampa

N.	Titolo	Data	Ed.	Dim.
130	DOSSIER/LA TORINO LIONE Intervista Virano attacca "Sulla Tav troppe bugie" "Cittadini ignorati? I sindaci erano stati convocati"	07.09.13	TO	1406,5
92	Dossier/Le tensioni in Valsusa. Intervista. "Mi arrendo ai No Tav Chiudo la mia azienda" L'imprenditore di Bussoleno che ha subito l'incendio del capannone "Ci chiamano mafiosi, ma quelle che bruciano sono le nostre cose".	01.09.13	TO	1160
173	Dossier/Alta velocità nel mirino. Gli anarchici del Cels "Sabotare per resistere" Dopo l'ultimo attentato a un'impresa spunta un altro documento choc.	13.09.13	TO	986
136	DOSSIER/LA VISITA DEL MINISTRO "Tav, i danni alle imprese siano ripagati dallo Stato" Le proposte per tutelare aziende e imprenditori al centro degli incontri con Lupi	08.09.13	TO	972
55	DOSSIER/TRA UN MESE SI RIPARTE Scuole, stretta sui cantieri per la sicurezza Nuovi poteri alla Provincia sull'edilizia scolastica Quasi 50 cantieri potrebbero partire in pochi mesi	18.08.13	TO	964
144	DOSSIER/LE SFIDE DELL'ALTA VELOCITA' "E ora acceleriamo sulle compensazioni per il territorio" Il ministro Lupi: i Comuni ci diano una lista di opere Contestazioni deboli. I fischi arrivano per Berlusconi	09.09.13	TO	946
152	Dossier/la Torino-Lione. "In Valsusa lavoriamo nel terrore". La paura fra gli operai dopo l'attentato di ieri. I sindacati: molti sono sicuri di essere spiati.	10.09.13	TO	890
192	Le Br ai No Tav: "Fate un passo avanti" Il documento di due brigatisti detenuti: "Siete a un bivio". I manifestanti: "E' una provocazione"	21.09.13	N	825
42	Tav, il governo blindo il cantiere	09.08.13	TO	811
46	"Per colpa di Alitalia Torino adesso rischia l'isolamento"	14.08.13	TO	810

Fonte: elaborazione propria

Nell'edizione nazionale l'alta velocità valsusina compare 46 volte di cui 10 volte con il richiamo dell'articolo in prima pagina ed in un sol caso con una immagine. Gli articoli sono concentrati in 19 giorni. Gli articoli occupano 12969 cmq di cui 2874 occupati da immagini, ovvero 22%. Numero di articoli per giorni 2,4

Nell'edizione nazionale si trovano 43 fotografie di cui solo una in prima pagina. Ogni articolo ha in media 1 immagine (0,93)

Numero di fotografie per giorno 2,3

La percentuale di fotografie rispetto allo spazio totale occupato dagli articoli è del 26%.

Tab. 2 Giorni con un maggior numero di articoli e relativi temi

Date	La Stampa_TO	Temi principali
3-09-2013	8	Cantiere-lavori Focus sulle persone Ordine pubblico
2-09-2013	7	Ordine pubblico (2) dibattito sulla violenza Focus sulle persone (2) Cronaca della protesta
10-09-2013	7	Ordine pubblico (2) Dibattito sulla violenza (3) Altre opere (2)
26-09-2013	7	Focus su persona Dibattito sull'opera (3) Dibattito sulla violenza altro Movimento
6-09-2013	6	Cantiere-lavori Movimento Altro Ordine pubblico Movimento Focus sulle persone
7-09-2013	6	Dibattito sull'opera (2) Focus sulle persone Ordine pubblico (2)
9-09-2013	6	Altre opere Movimento (2) Dibattito sull'opera (3)
30-07-2013	5	Terrorismo (2) Dibattito sulla violenza (2) Altro
28-08-2013	5	Cronaca della protesta (2) Ordine pubblico (2) cantiere- lavori
1-09-2013	5	Dibattito sulla violenza (2) Focus sulle persone (2) Cronaca della protesta
8-09-2013	5	Cantiere-lavori (3)

		Movimento Ordine pubblico
13-09-2013	5	Violenza (3) Ordine pubblico Movimento
19-09-2013	5	Altro Ordine pubblico (2) Cantiere-lavori
<b>Date</b>	<b>La Stampa Naz.</b>	<b>Temi principali</b>
21-09-2013	7	Violenza Movimento (2) Ordine pubblico (3) Terrorismo
2-09-2013	5	Ordine pubblico (3)
12-09-2013	5	Terrorismo (3) Violenza Movimento
22-09-2013	4	Dibattito sul movimento Terrorismo Ordine pubblico Movimento
3-09-2013	3	Ordine pubblico (3) Focus sulle persone Dibattito sulla violenza (2) Terrorismo
30-07-2013	3	Terrorismo Movimento (2)
13-09-2013	3	Violenza (2) Cantiere-lavori
10-09-2013	2	Ordine pubblico Movimento
26-09-2013	2	Dibattito sull'opera Focus su persone
9-09-2013	2	Altro (2)
8-08-2013	2	Cantiere-lavori (2)

Fonte: elaborazione propria

Tab 3 Articoli che occupano maggior spazio nel corpus de la stampa.

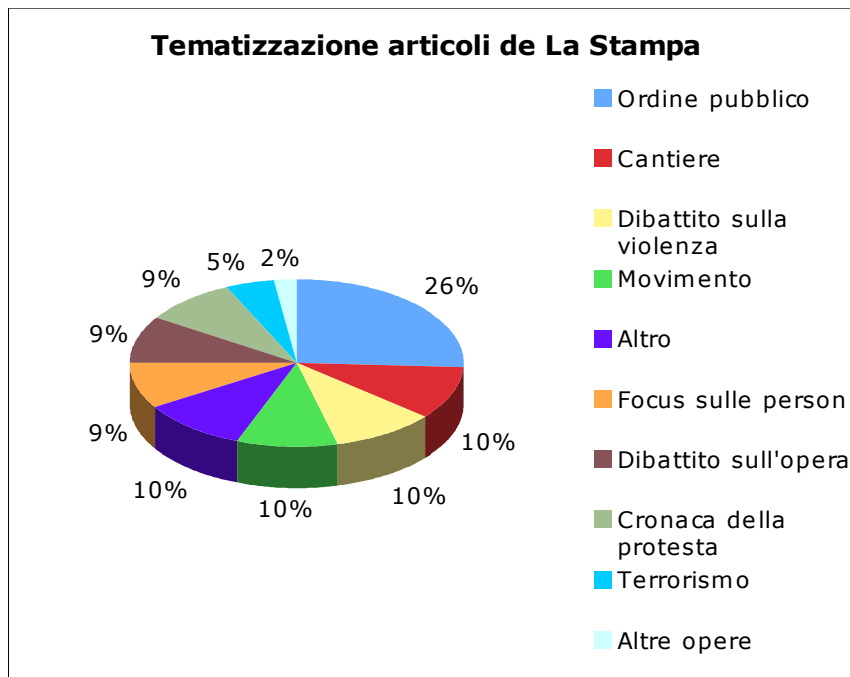
<b>Date</b>	<b>Superficie</b>
3-09-2013	2980,5
13-09-2013	2931,25
10-09-2013	2881
26-09-2013	2588,3
30-07-2013	2578
21-09-2013	2408
22-09-2013	2310,8
9-09-2013	2210,5
6-09-2013	1957,75
28-07-2013	1942

Fonte: elaborazione propria

## Tematizzazione (di Eloisa Spinazzola)

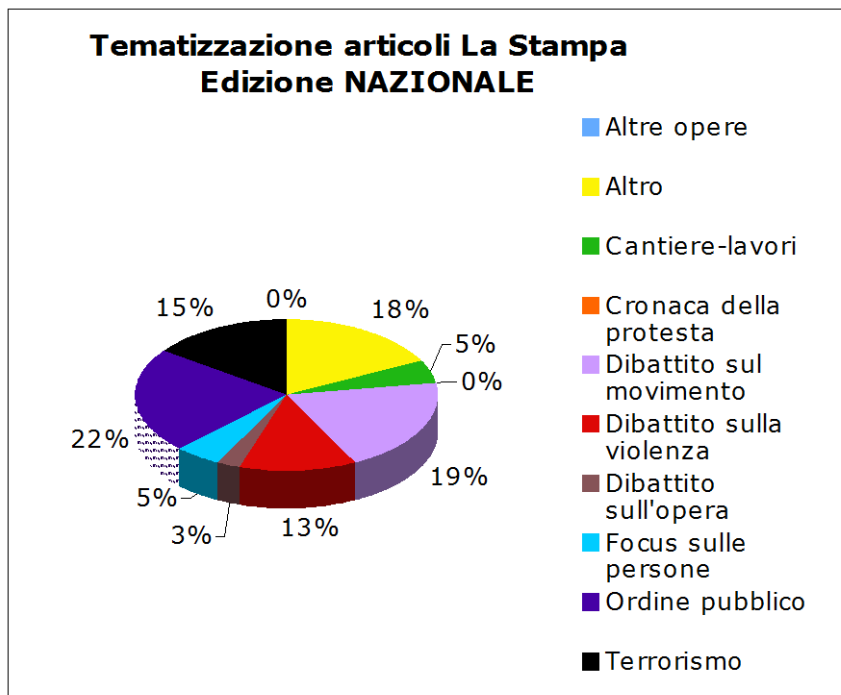
Come specificato all'inizio della parte della ricerca dedicata a La Stampa, gli articoli analizzati sono 223, di cui 46 compaiono nelle pagine nazionali e 177 sono invece riportati solo all'interno dell'edizione di Torino.

Fig. 4 Tematizzazione articoli de La Stampa



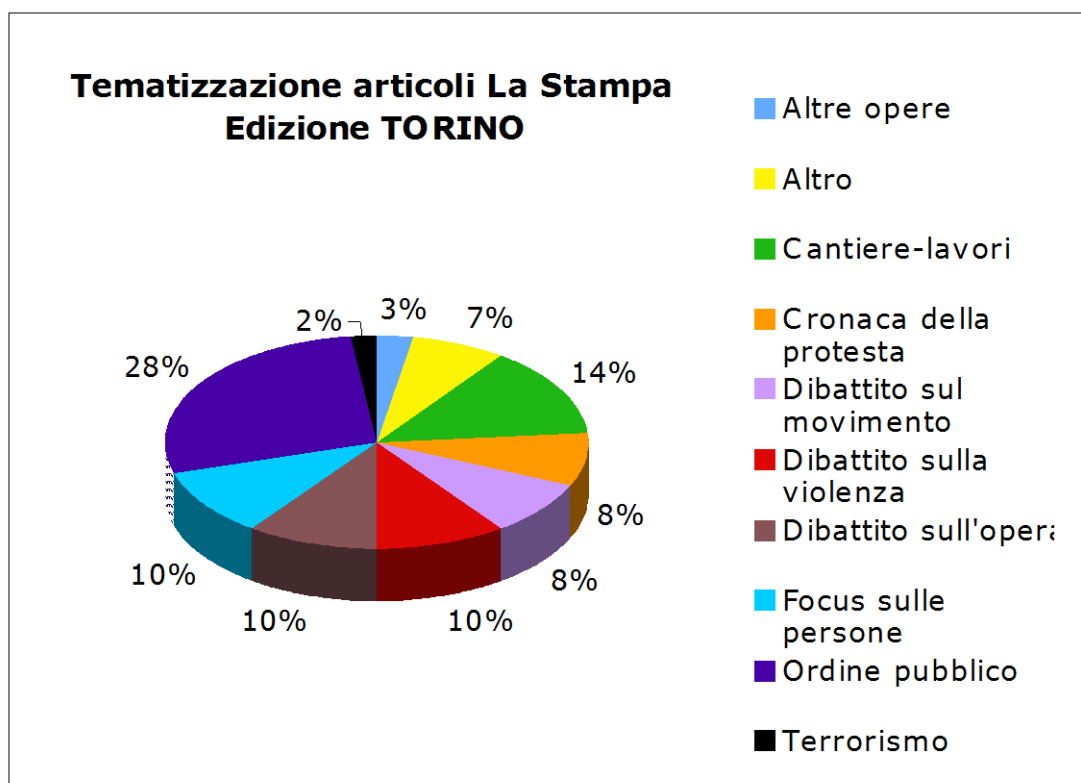
Fonte: elaborazione propria

Fig. 5 Tematizzazione articoli dell'edizione nazionale de La Stampa



Fonte: elaborazione propria

Fig. 6 Tematizzazione articoli dell'edizione TORINO de La Stampa



Fonte: elaborazione propria

Osservando i grafici sulla tematizzazione presentati nelle figure soprastanti si nota come in tutti i casi, secondo la divisione in classi effettuata attraverso i criteri esposti inizialmente, la categoria con il maggior numero di articoli risulti sempre *ordine pubblico*: nel caso della torta rappresentante la tematizzazione sul totale degli articoli la classe in questione occupa il 22%, la percentuale sale a 28 nel caso della tematizzazione delle notizie locali e il 26 nel caso delle pagine nazionali. Tale tendenza potrebbe ricondurre ai possibili valori durevoli (Gans: 1980) che la testata in questione, cioè La Stampa, potrebbe assumere come propri. In questo caso il valore a cui parrebbe ricondursi la testata, sia nelle sue edizioni locali che nelle sue edizioni nazionale, sarebbe quello dell'ordine. Infatti, seguendo quanto riportato da Papuzzi, Gans ha inserito tra i valori durevoli quello dell'ordine, secondo cui "dietro le notizie su violenze e conflitti viene a galla in realtà una tendenza a restaurare e custodire l'ordine pubblico"<sup>25</sup>.

Procedendo con l'osservazione dei tre diversi grafici, si nota invece come le altre categorie si muovano in maniera piuttosto differente a seconda della vicinanza all'opera e dell'importanza che le tematizzazioni dell'argomento Tav ricoprono a livello nazionale.

<sup>25</sup> A. Papuzzi, *Professione giornalista*, Donzelli Editore, Roma 2003, p. 25.



Fig. 7 Confronto delle percentuali dei temi tra le edizioni locale e nazione de La Stampa

<b>Totale</b>	<b>Nazionale</b>	<b>Locale</b>
Ordine pubblico (26%)	Ordine pubblico (22%)	Ordine pubblico (28%)
Cantiere-lavori (10%)	Dibattito sul movimento (19%)	Cantiere-lavori (14%)
Dibattito sulla violenza (10%)	Altro (18%)	Dibattito sull'opera (10%)
Dibattito sul movimento (10%)	Terrorismo (15%)	Dibattito sulla violenza (10%)
Altro (10%)	Dibattito sulla violenza (13%)	Focus sulle persone (10%)
Dibattito sull'opera (9%)	Cantiere-lavori (5%)	Dibattito sul movimento (8%)
Focus sulle persone (9%)	Focus sulle persone (5%)	Cronaca della protesta (8%)
Cronaca della protesta (9%)	Altre opere (5%)	Altro (7%)
Terrorismo (5%)	Cronaca della protesta (0%)	Altre opere (3%)
Altre opere (2%)	Dibattito sull'opera (0%)	Terrorismo (2%)

Fonte: elaborazione propria

Come si può vedere dalla tabella superiore e come esplicitato precedentemente, la posizione di rilievo, in tutte e tre i casi viene occupata dalla categoria ordine pubblico che, oltre a rappresentare sempre la categoria con il maggior numero di articoli, si distanzia in maniera significativa dalle categorie restanti occupando una fetta sempre superiore al 22% degli articoli totali. Ciò potrebbe confermare la tendenza esplicitata, secondo cui la testata in questione sottoscriverebbe il valore duraturo dell'ordine all'interno dei valori sottoscritti dalla testata.

Una volta esclusa la suddetta categoria, si può dire che il resto degli articoli si suddivide in maniera eterogenea sia che si parli degli articoli pubblicati sulle pagine nazionali, locali o totali.

Considerando tutti gli articoli analizzati -senza suddividerli per edizioni-, sono quattro le categorie che raggiungono il 10%, cioè *cantiere-lavori*, *dibattito sulla violenza*, *dibattito sul movimento* e *altro*. Successivamente, si posizionano con il 9% le classi *dibattito sull'opera*, *focus sulle persone* e *cronaca della protesta*. Infine vi sono *terrorismo* con il 5% sul totale e *altre opere* con il 2%.

La classificazione delle pagine nazionali si divide in maniera più varia rispetto al caso precedente, ma non presenta articoli per due categorie -*cronaca della protesta* e *dibattito sull'opera*-. La categoria che occupa maggior spazio, dopo *ordine pubblico*, è quella che

vede al centro il *movimento* e il dibattito intorno a esso. La voce è seguita da *terrorismo*, che rappresenta il 15% degli articoli, seguito da *dibattito sulla violenza* (13%). Gli articoli riguardanti *cantiere-lavori*, i *focus sulle persone* e *altre opere* si posizionano tutte con un 5%.

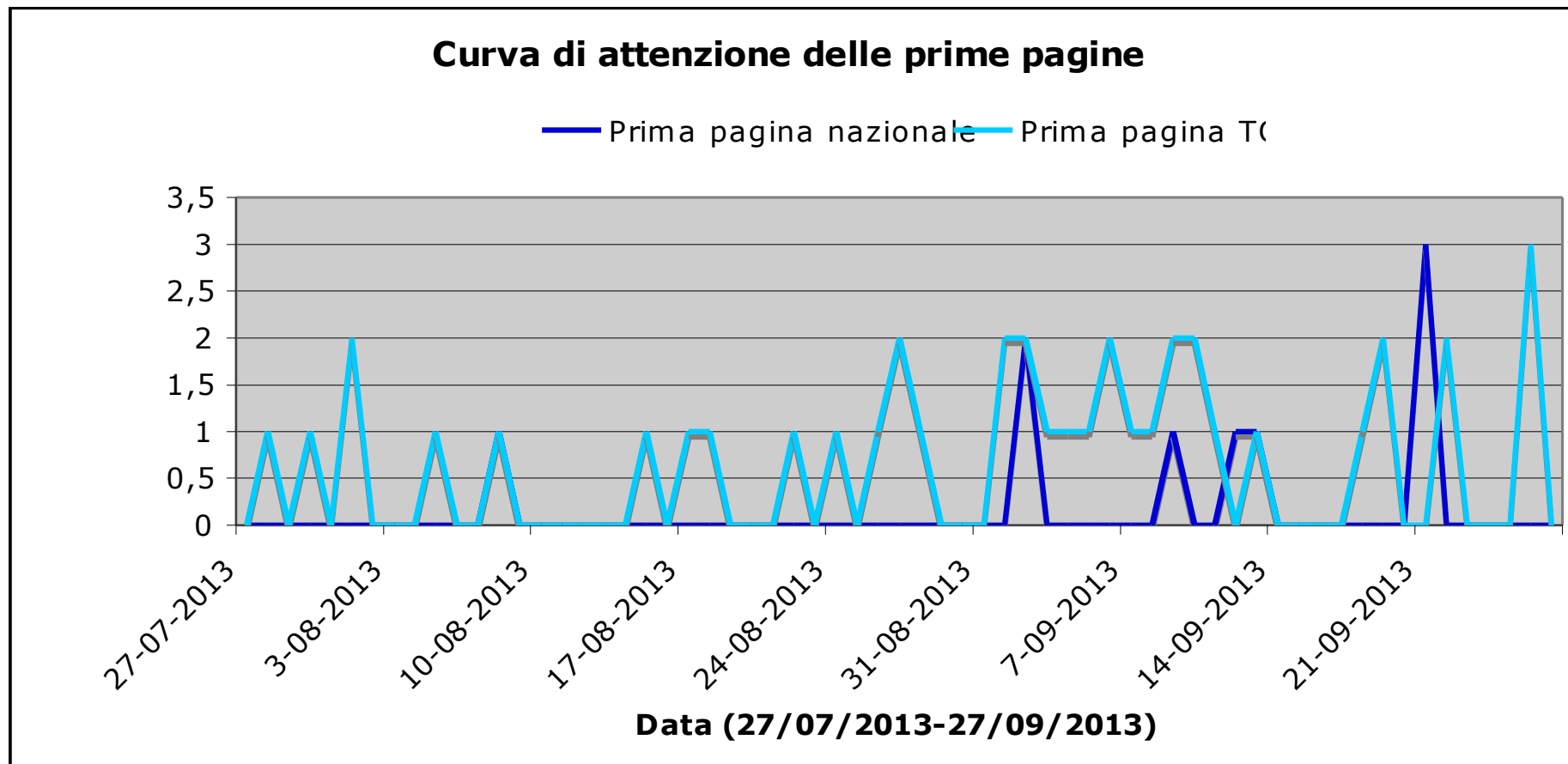
Parallelamente, la divisione delle pagine locali si presenta con meno categorie aventi la stessa percentuale, dividendosi gli articoli su tutte quante. Successivamente alla prima, *cantiere-lavori* riempie il 14% del totale, dopo essa si posizionano a parimenti *dibattito sull'opera*, *dibattito sulla violenza* e *focus sulle persone* con il 10%. Successivamente, l'8% viene ottenuto da *dibattito sul movimento* e *cronaca della protesta*. Infine *altre opere* occupa il 3% e *terrorismo* il 2%. Come si può velocemente evincere da queste ultime righe, è assai diversa la distribuzione del numero degli articoli confrontando le diverse edizioni. Le maggiori differenze tra locale e nazionale si possono cogliere su quasi tutte le categorie. Per esempio, *terrorismo* ottiene solo il 2% tra gli articoli della stampa locale, ma il 15% all'interno della classificazione nazionale. Lo stesso meccanismo si verifica nel caso della categoria *cantiere-lavori* che appare come seconda in quanto ad articoli nel caso della tematizzazione locale con il 14% e solo il 5% nel caso della nazionale, questo potrebbe essere riconducibile al criterio notizia della vicinanza che prevede, sempre secondo Papuzzi, che sia più probabile che un ipotetico lettore si interessi di un fatto a lui vicino fisicamente (come nel caso del cantiere e dei lavori) o in senso figurato<sup>26</sup>. E ancora, per le categorie *cronaca della protesta* e *dibattito sul movimento* che ottengono nella tematizzazione locale l'8% e lo zero in quella nazionale si può notare la differenza nell'affrontare l'argomento. Il dibattito riguardante il momento pare avere un maggior peso all'interno delle edizioni nazionali, rispetto alla proporzione di articoli che compare all'interno delle edizioni locali considerate.

Parallelamente *dibattito sulla violenza* e i *focus sulle persone* si posizionano sempre poco sopra al 10 %.

---

26 A. Papuzzi, *Professione giornalista*, Donzelli Editore, Roma 2003, pag. 21.

Fig. 8 Curva di attenzione delle prime pagine de La Stampa di Torino e nazionali



Fonte: Elaborazione propria

Fig. 9 Word cloud dei titoli pubblicati su La Stampa



Fonte: elaborazione propria

Fig. 10 Word cloud delle didascalie pubblicate su La Stampa

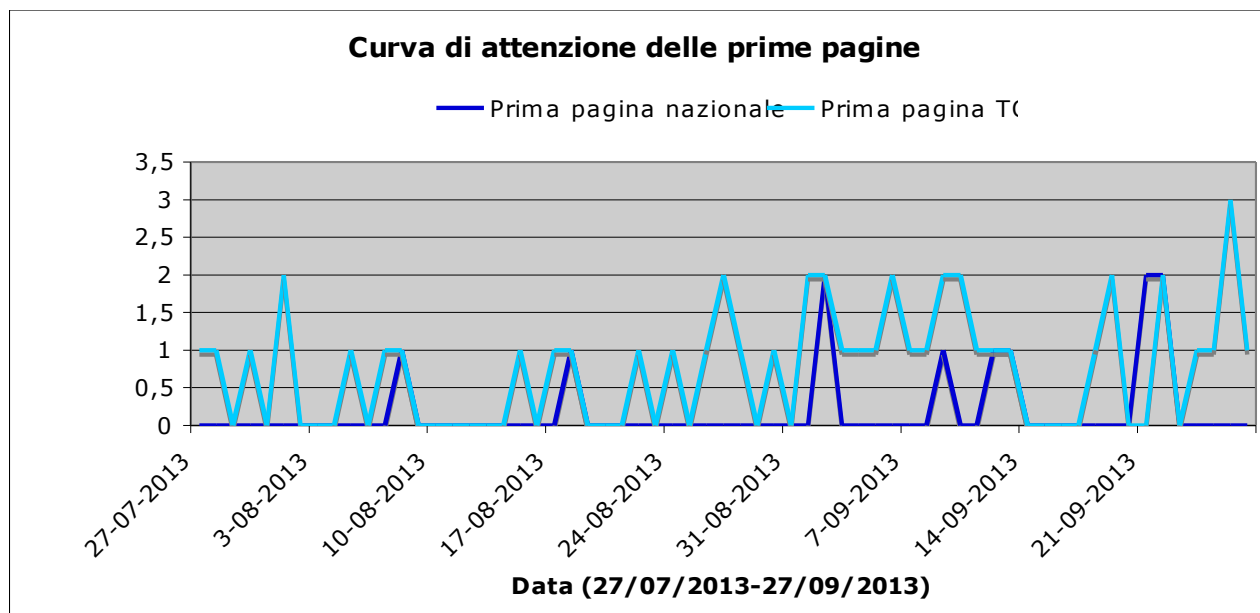


Fonte: elaborazione propria

## Analisi delle prime pagine

La notizia Tav compare in 47 su 63 prime pagine dell'edizione Torino ed in 11 pagine nazionali.

Fig. 11 Curve di attenzione delle prime pagine



Fonte: elaborazione propria

### Edizione nazionale

I giorni in cui si parla di Tav in prima pagina con una fotografia sono 2 su 11 casi: il 13 settembre 2013 con un articolo intitolato “Nuovo attentato in Valsusa: container a fuoco. Tav, Napolitano: vicini a chi è in prima linea. I sindaci basta violenza” (fig. ) ed il 21/09/2013 con un articolo dal titolo “Il ministro dell'interno: i bombaroli si rassegnino Minaccia eversione Alfano manda 200 uomini in Valsusa Le nuove Br ai No Tav: fate un passo avanti” (fig. ). Gli articoli appartengono rispettivamente ai temi “violenza” e “ordine pubblico”. Le immagini dei due articoli invece appartengono a “movimento” e “cantiere”. Nella tabella sottostante sono riportati tutti i titoli che compaiono nel periodo analizzato in prima pagina nell'edizione nazionale de La Stampa, insieme alle rispettive dimensioni in cmq e delle eventuali fotografie che li accompagnano.

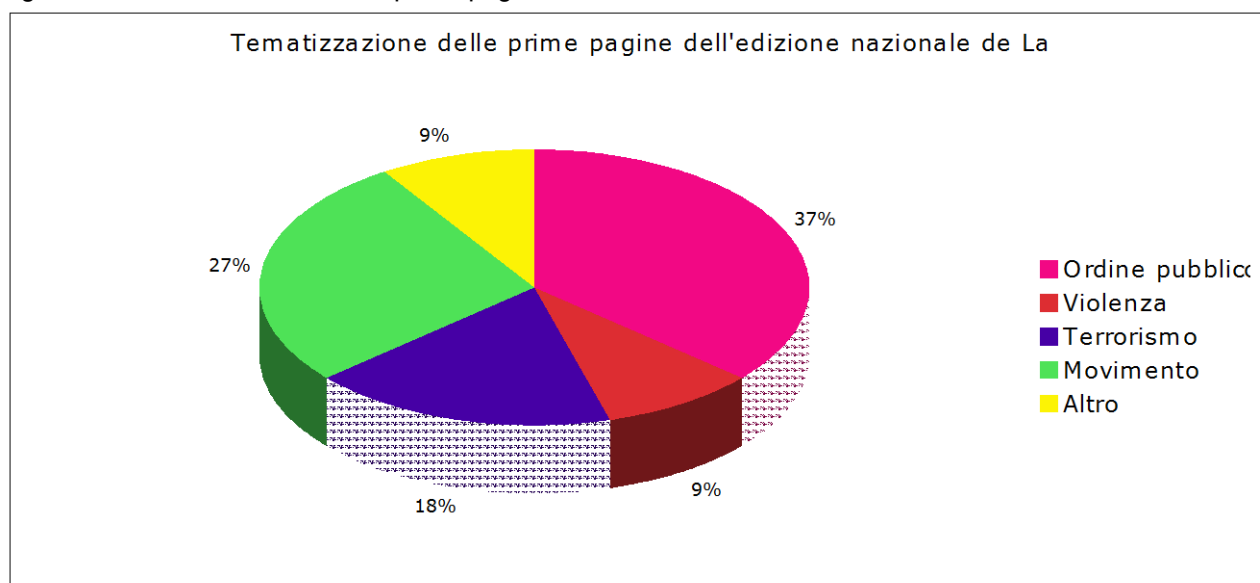
Tab. 4 Prime pagine nazionali

Data	Titolo	Sup. Art	Sup. Foto
08.08.13	Sicurezza. Femminicidio arriva la stretta. Norme anti no tav e controlli sull'Expo	18,5	0
18.08.13	<u>Una "sparata" da cattivo maestro</u>		0
02.09.13	Solidarietà. In Val di Susa scoppia il caso delle aziende minacciate	32	0
02.09.13	Lupi: lo stato farà sentire la sua forza.	36	0
09.09.13	<u>Le risposte attese dall'alunno-Italia</u>	30	0
12.09.13	<u>Altri arresti. In Valsusa prove di terrorismo</u>	56	0
13.09.13	Nuovo attentato in Valsusa: container a fuoco. Tav, Napolitano: vicini a chi è in prima linea. I sindaci basta violenza.	52	20
21.09.13	<u>Un "salto di qualità" è già avvenuto</u>	49	0
21.09.13	<u>Il ministro dell'interno: i bombaroli si rassegnino Minaccia eversione Alfano manda 200 uomini in Valsusa Le nuove Br ai No Tav: fate un passo avanti</u>	143,5	54
22.09.13	<u>Allarme eversione – Il capo della polizia in Val Susa</u>	18	0
22.09.13	<u>"Deprecabili ma comprensibili le parole delle Br". Poi precisa: strumentalizzato. Il vicepremier: inquietante No Tav, bufera sulla frase di Rodotà'</u>	82,5	0

Fonte: elaborazione propria

Il grafico sottostante mostra la tematizzazione degli articoli delle prime pagine nazionali, ovvero le percentuali che corrispondono a ciascun tema con cui si affronta la tematica Tav.

Fig. 12 Tematizzazione articoli in prima pagina nell'edizione nazionale

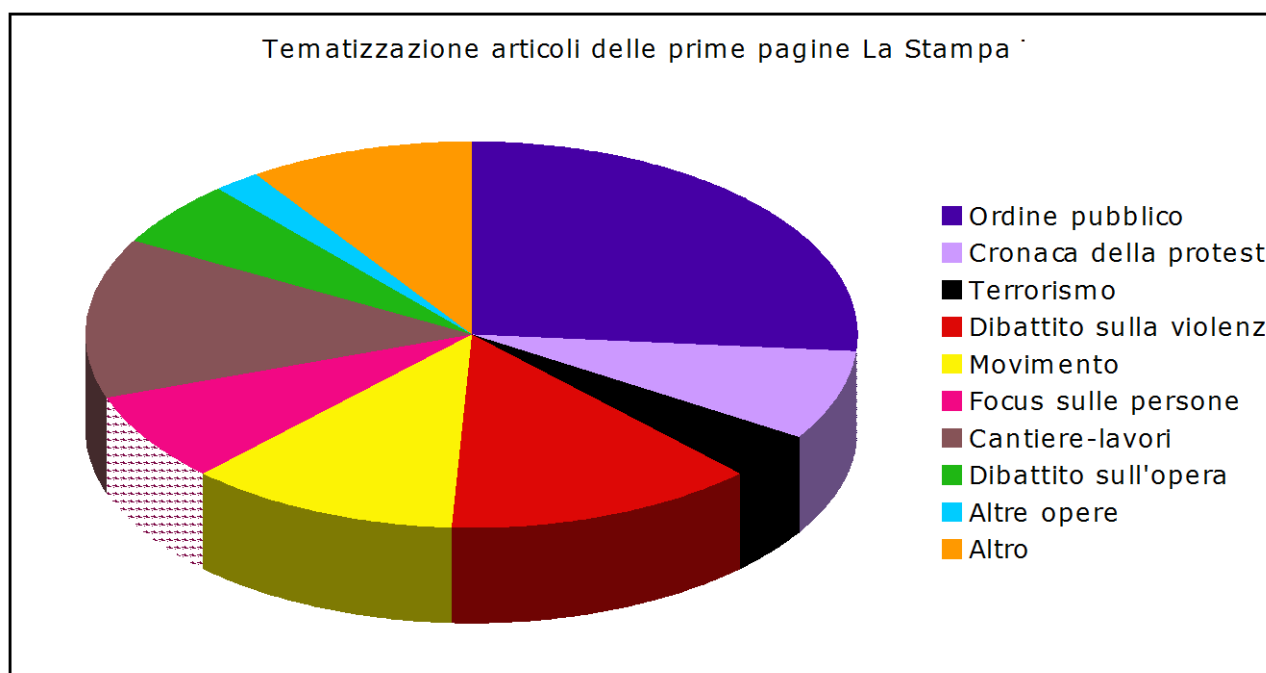


Fonte: Elaborazione propria

Dal grafico emerge che nelle prime pagine nazionali si parla di Tav principalmente quando compaiono i temi legati alla macrocategoria della violenza (ordine pubblico, violenza e terrorismo sommate insieme raggiungono il 54%, il doppio della percentuale del movimento).

## Edizione locale di Torino

Fig. 13 Tematizzazione delle prime pagine La Stampa Torino



Fonte: elaborazione propria

L'unico articolo pubblicato in prima pagine con una fotografia nell'edizione di Torino ha come titolo "E' il giorno del prefetto donna.", è stato pubblicato il 26.09.13 ed appartiene al tema "focus sulle persone". La fotografia alla quale non è dedicato ampio spazio (5cmq) appartiene alla categoria ritratto ed ha la sola funzione di richiamare il volto del soggetto di cui si sta parlando, ovvero come si legge nella didascalia: Paola Basilone. (fig. 14)



Fig. 14 Prima pagina edizione nazionale Titolo con fotografia



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2013 • ANNO 147 N. 253 • 1,30 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 35/01/03 (CORV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCR - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



**L'annuncio choc dopo i maxi-sequestri**  
**Ilva, impianti chiusi**  
**In 1400 senza lavoro**  
**La rabbia degli operai**

Chiarelli, Giovannini e Grassia ALLE PAG. 2, 3 E IN ULTIMA



**Nuovo attentato in Val Susa: container a fuoco**  
**Tav, Napolitano: vicini**  
**a chi è in prima linea**  
**I sindaci: basta violenza**

Numa e Tropeano A PAGINA 19

Anche per il Fmi «bisogna confermare i progressi fatti». L'Antitrust: costi bancari ancora troppo alti

## Italia, torna l'allarme conti

La Bce: con le nuove spese previste a rischio l'obiettivo del 2,9%  
 Mercoledì il voto su Berlusconi. Letta: "Prevarrà il buonsenso"

Larghe intese al minimo  
**LA POLITICA**  
**PROSSIMA**  
**AL DEFAULT**

ELISABETTA GUALMINI

**L**a politica è in default. Le larghe intese - l'unica soluzione possibile, forse, per dare un senso alla XVII legislatura - segnano il punto più basso di credibilità dei partiti. E il grado più alto di deviazione dalla normalità democratica. Con anomalie su anomalie, pronte a scaricarsi sui piedi di un Governo dai piedi di argilla, sempre sul punto di accasciarsi, dietro alle minacce e poi ai ritiri e poi alle minacce di un Pdl allo stremo.

C'è un premier capace, con nervi saldaissimi, ma nominato e non scelto dai cittadini, al contrario di quanto siamo stati abituati a vedere negli ultimi vent'anni. Che sarebbe stato forse vice in un governo con Pd e Sel, oppure nel «governo del cambiamento», ed è invece primo della diarchia con Alfano. Ci sono poi i parlamentari nominati, truppe di discepoli fedeli ai rispettivi capicorrente, con la paralizzante eccezione di alcuni tra quelli scelti con le primarie Pd (organizzate a capodanno).

CONTINUA A PAGINA 27

**Pdl, scontro sul Congresso**  
*Episodi-Renzi, un lungo vertice senza accordo*  
 Francesca Schianchi A PAGINA 10

**INTERVISTA A BOSSI**  
**"Silvio? La gente lo voterà ancora"**  
 Il Senatùr e la Lega  
 «Maroni ha fallito, sono pronto a tornare»

Michèle Brambilla A PAGINA 9

La Bce registra i segnali del miglioramento economico della zona euro e alza le stime sul Pil ma lancia l'allarme sui conti dell'Italia: «A rischio l'obiettivo del 2,9%». Anche per il Fondo monetario «Roma deve confermare i progressi fatti». Mercoledì il voto in Giunta su Berlusconi. Enrico Letta: prevarrà il buonsenso.

DA PAG. 4 A PAG. 7 E A PAG. 24

**LE INTERCETTAZIONI**  
**Le telefonate dei big al bancomat Mps**  
 Santanchè intercede per gli Angelucci  
 Gianni Letta per un teatro di Palermo  
 Amato per una sponsorizzazione

Paolucci e Ruotolo ALLE PAGINE 22 E 23

**DA LUNEDÌ CINQUECENTO TECNICI ALL'OPERA PER UN PROGETTO DA 600 MILIONI DI EURO**

## Giglio, via all'operazione Concordia



Una ripresa aerea della Costa Concordia: la nave è piegata davanti all'isola dal 13 gennaio 2012  
 Longo A PAG. 18

**SIRIA, SÌ ALLA CONVENZIONE**



Damascus, manifestazione pro Assad-Putin

**Assad: rinuncerò alle armi chimiche**  
**L'Onu: ecco le prove, il raiss ha usato i gas**

Si della Siria al trattato sulle armi chimiche. Damasco ha presentato all'Onu la richiesta di adesione alla Convenzione: «Ma basta con le minacce». Gli Usa: ora vogliamo i fatti. Putin sale in cattedra con un editoriale sul «New York Times»: l'America sia più credibile.

Mastrolilli, Molinari e Semprini ALLE PAG. 12 E 13

**BARACK FINISCE IN UN VICOLO CIECO**

GIANNI RUOTOLA

**F**orte delle sue lauree da primo della classe a Columbia e Harvard, il presidente americano Barack Obama ha paragonato il presidente russo Vladimir Putin allo studente pigro che ci si dimentica di dare il compito a casa.

CONTINUA A PAGINA 27

**VLADIMIR, UN COLPO ALL'UNILATERALISMO**

ROBERTO TOSCANO

**V**ladimir Putin è all'attacco. Le incertezze di Obama, e non solo di Obama, di fronte alla drammatica e agghiogliente vicenda siriana hanno aperto uno spazio che il leader russo ha deciso di occupare.

CONTINUA A PAGINA 27

**I BUONI FRANCOBOLLI NON DELUDONO MAI**



**Buongiorno**  
 MASSIMO GRAMMELINI

## La diplomazia di Budetti

► Gentili nuovi ambasciatore e ambasciatrice degli Stati Uniti, abbiamo apprezzato il video di saluto che avete avuto la cortesia di inviarci dalla Casa Bianca. Non date peso all'ironia di qualche mattaccione. E vero, parlate l'italiano come Rutelli parla l'inglese in un celebre video destinato all'estero (voi un po' meglio). Ma il desiderio di piacere traspare da ogni fotogramma e la notizia che il gatto Budetti si trasferirà con voi a villa Taverna riempirà di commovente tutte le gettate di Roma.

A me tocca uno sperco lavoro: avvertirvi che l'Italia che troverete non è la cartolina degli Anni Cinquanta da voi descritta con tanto affetto. In particolare lei, signor ambasciatore, si dichiara smanioso di giocare a bocce e di assaggiare «i deliziosi piatti di ogni regione». Di campi per le bocce ne sono rimasti pochi. In compenso il boccone non si muove da vent'anni, e non ha idea della fatica che si sta facendo per spostarlo. Quanto ai piatti, rischiano di andarvi di traverso per colpa delle portate assai meno deliziose che le toccherà assaggiare: dal brodo di pitonessa all'insalatona delle larghe intese. Stia poi attento a certi visitatori: Budetti potrebbe non legare con il cagnolino Dada.

**BOLAFFI**  
 Per pacchetti d'investimento destinati ai clienti nazionali e internazionali

**ACQUISTA**  
 i francobolli più importanti d'Italia, perfetti e corredati da certificato storico alle migliori condizioni.

[www.sviluppo.bolaffi.it](http://www.sviluppo.bolaffi.it)  
[investing@bolaffi.it](mailto:investing@bolaffi.it) • tel. 011 55.76.300



Fig. 15 Prima pagina edizione nazionale Titolo con fotografia

**LA STAMPA**  
QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

SABATO 21 SETTEMBRE 2013 • ANNO 147 N. 261 • 1,30 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 355/07 ICCV IN L. 22/02/08 ART. 1 COMMA 1, DCS - TO) [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**Minaccia eversione**  
**Alfano manda**  
**200 uomini in Valsusa**  
Le Nuove Br ai No Tav: fate un passo avanti

Il ministro dell'Interno: i bombaroli si rassegnino

UN "SALTO DI QUALITÀ"  
È GIÀ AVVENUTO

Quello che si temeva è avvenuto. In un clima di crescente tensione, dopo che dalle minacce, dalle intimidazioni, dagli scontri con le forze dell'ordine, l'estremismo «No Tav» è passato agli attentati contro la costruzione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, ora, le «nuove Br» cercano di dare una cornice pseudodidattica, come al solito farneticante e strumentale, al movimento di opposizione all'opera e di spingere le frange più ultranaziste a un tragico esito di qualità terroristica.

Operai davanti alla talpa nel cantiere Tav

**Letta al Colle: avanti deciso**  
"Deficit al 3,1% per colpa dell'instabilità". Saccomanni: niente manovre choc

Il premier: non mi farò logorare. Napolitano: basta conflitti politica-justizia. Sull'economia il Pd chiede una cabina di regia

«Vado avanti e non mi farò logorare». Enrico Letta ieri è salito al Colle e ha rassicurato Napolitano che ha evidenziato la necessità di spegnere il conflitto politica-justizia. Il premier: deficit al 3,1% per colpa dell'instabilità.

**L'ASSEMBLEA DEL PD**  
Epifani lancia il Congresso nel giorno dell'Immacolata  
«Prima l'8 dicembre». Oggi il voto  
Avviso al governo: stop all'aumento Iva

**ENRICO TRA L'IRA DEL CAV E L'IMPAZIENZA DI RENZI**

**LoTTIMISMO E IL RISCHIO DELLA PALUDE**  
FRANCESCO MANACORDA

Anche se al momento il deficit «sfiora» la soglia del 3% del Pil, le previsioni sulla finanza pubblica approvate ieri dal Consiglio dei ministri non lasciano - almeno in apparenza - troppi motivi di preoccupazione. Il percorso segnato per i prossimi tre anni esclude manovre straordinarie, la stagione dei grandi sacrifici sembra anche ufficialmente chiusa. Dal governo arrivano segnali di moderato ottimismo, primo fra tutti la previsione di uno spread a quota 100 sui titoli tedeschi che dovrebbe essere raggiunto fra tre anni. Dietro la possibilità che questi numeri si concretizzino, legata anche alla difficile stabilità del governo, c'è però il rischio della palude. La crescita del Pil - che vedremo solo il prossimo anno, dato che nel 2013 calerà dell'1,7% - sarà un debolissimo 1%. Poco per mettere in sicurezza i conti pubblici, pochissimo per far ripartire l'occupazione. Il rischio, adesso, è quello del galleggiamento, senza una spinta che consenta di uscire dalle acque, forse non più in tempesta, ma certo limacciose, in cui ci troviamo.

**Scie chimiche, quando la bufala diventa tabù**

Le scie chimiche degli aerei: smentita la teoria del complotto secondo la quale sarebbero rilasciate da misteriosi velivoli per avvelenare l'aria

**IL DIBATTITO IMPOSSIBILE**  
SILVIA BENNYVELLI

**PERCHÉ CREDIAMO A TUTTO**  
EUGENIA TONOTTI

**Buongiorno**  
MASSIMO GRAMILLANI

Animati dal desiderio di documentare l'epopea delle tredici navi da crociera che ogni contingente piazza San Marco per dare un contributo all'insediamento di Venezia, ci è venuta l'idea di fotografare l'ingresso dall'alto. Per farlo, ci è venuta l'idea di fotografare l'ingresso dall'alto. Per farlo, ci è venuta l'idea di fotografare l'ingresso dall'alto. Per farlo, ci è venuta l'idea di fotografare l'ingresso dall'alto.

**Carte a Venezia**

di Giorgia relativa all'attività posta in essere, SI DIFFIDA la Signora Ventri a svolgere l'attività di cui sopra.

Ritornato l'inevitabile quarto d'ora di smarrimento che accompagna la decodifica dei messaggi attribuiti ai documenti della pubblica amministrazione, abbiamo telefonato alla Soprano, ma niente le tue del pomeriggio di venerdì, non rispondendo più gli ho risposto. Certo, anche noi abbiamo delle pretese: che la macchina dello Stato si muova con l'agilità e velocità di una qualsiasi azienda o persona contratta, a danzare ai ritmi della vita moderna. Di sicuro le tredici navi autorizzate allo scoglio saranno presentate la loro richiesta nelle scadenze previste e con tutti i buoi in ordine. Almeno abbiamo imparato qualcosa: molto prima che nell'acqua, Venezia farà in tempo ad affondare nella carta della sua burocrazia.

**Il nuovo libro di BENEDETTA PARODI È PRONTO!**  
13€

**DEOVIT<sup>e</sup> IN FARMACIA**

L'acqua più leggera d'Europa. Residuo fisso: 14 mg/l; durezza: 0,44° F; sodio: 1,2 mg/l; valore di pH: 6,0 [www.lauretana.com](http://www.lauretana.com)

Fonte: La Stampa, 21/09/2013

Fig. 16 Prima pagina edizione locale TORINO Titolo con fotografia



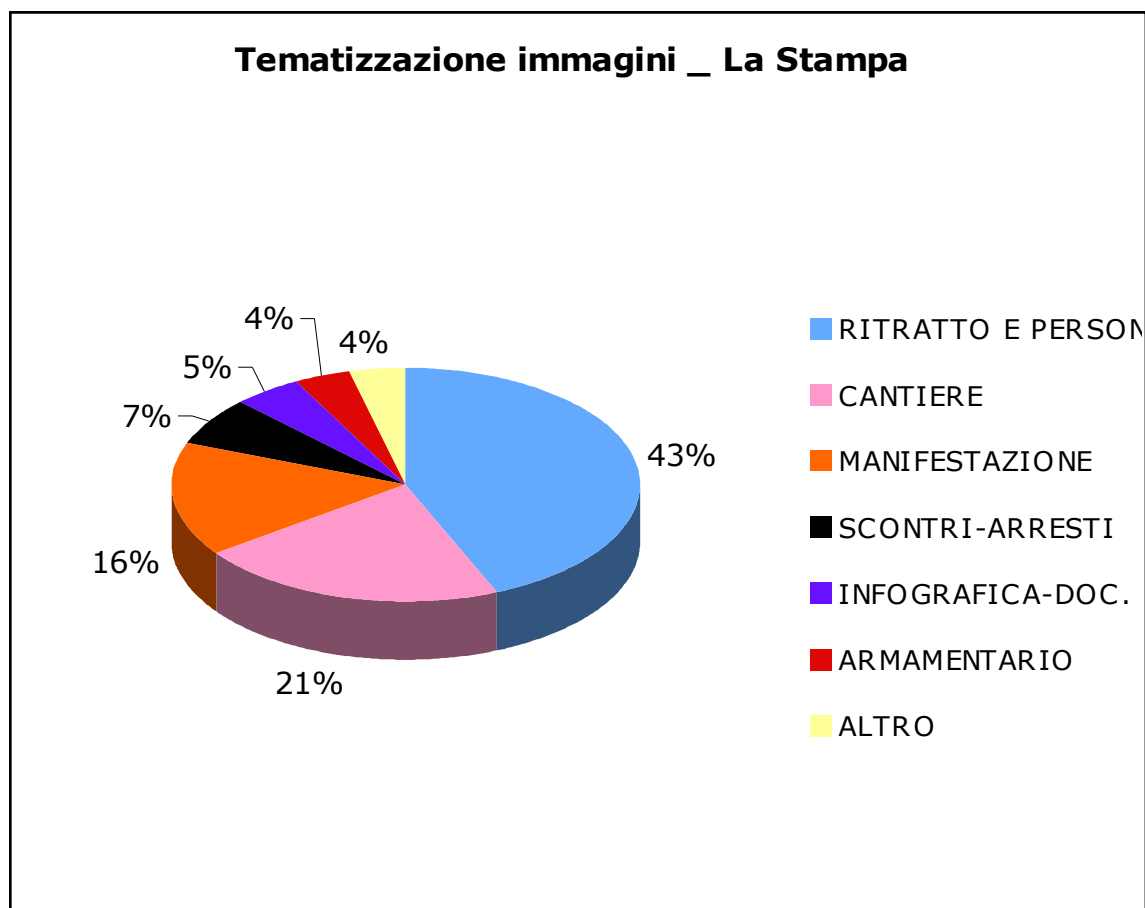
Fonte: La Stampa, 26/09/2013



## Analisi visuale

### Tematizzazione

Fig. 17 Tematizzazione delle immagini del corpus de La Stampa



Fonte: elaborazione propria

Tab.. 4 Articoli con più immagini de La Stampa

Titolo

Consiglio blindato, cariche dei carabinieri per tenere lontani i dimostranti Genova, assedio al sindaco Doria Contestato dai dipendenti delle società' parteciate: lo abbiamo votato, ci tradisce

Caselli attacca "Tropo silenzio sulla violenza" Accuse a "politica, cultura e informazione"

Ora Vattimo rischia l'accusa di falso ideologico Aperta un'inchiesta dopo la visita in carcere con i due No Tav

Festa Pd, parata di ministri ma il piu' atteso e' del Pdl Lupi (Trasporti) parlera' di Authority, ma non potra' ignorare la Tav

DOSSIER/I DUE VOLTI DELLA PROTESTA NO TAV Ecco chi sono i 12 attivisti indagati per terrorismo Il covo di Bussoleno al centro della nuova inchiesta sugli scontri

Num. Imm.	Data	Ed.	P.	Dim.
	31.07.13	N		
4	01.09.13	TO	49	551,5
4	18.08.13	TO	49	522
4	14.08.13	TO	53	483,7
4	30.07.13	TO	48-49	577,5
4				687

Il commissario Virano ricevuto al quirinale. Ventidue dsindaci della Val susa chiedono all'esecutivo di "riaprire il dialogo" Napolitano: Tav, vicino a chi e' in prima linea. Il presidente al governo: non lasciare sole le imprese. E il cardinale Bagnasco chiede "un'ulteriore riflessione"

13.09.13 N 19

DOSSIER/TRA UN MESE SI RIPARTE Scuole, stretta sui cantieri per la sicurezza Nuovi poteri alla Provincia sull'edilizia scolastica Quasi 50 cantieri potrebbero partire in pochi mesi

3 18.08.13 TO 46 756,25

La vicenda.

"Ai lavoratori ed imprese tav il sigillo del piemonte" con i vertici del consiglio regionale dentro il cantiere di Chiomonte.

3 964  
3 03.09.13 TO 46 72  
11.09.13 47

Dossier/Le tensioni in Valsusa. Intervista. "Mi arrendo ai No Tav Chiudo la mia azienda" L'imprenditore di Bussoleno che ha subito l'incendio del capannone "Ci chiamano mafiosi, ma quelle che bruciano sono le nostre cose".

3 TO 749,25  
01.09.13 TO 48

Cinque Stelle e Prc "Niente sigillo per gli operai Tav"

Gli altri fronti

Tav bipartisan Un vicepresidente Pdl per l'Osservatorio

3 1160  
3 12.09.13 TO 48 527,25  
3 23.08.13 TO 48 94,5  
22.08.13 TO 51

DOSSIER/LE SFIDE DELL'ALTA VELOCITA' "E ora acceleriamo sulle compensazioni per il territorio" Il ministro Lupi: i Comuni ci diano una lista di opere Contestazioni deboli. I fischi arrivano per Berlusconi

3 512,7  
09.09.13 TO 52

"Per colpa di Alitalia Torino adesso rischia l'isolamento"

3 946  
14.08.13 TO 43-  
3 44 810

Fonte: elaborazione propria

Tab. 5 Immagini per estensione

Dim.	Titolo	Didascalia	Data
478,5	<u>DOSSIER/LA TORINO LIONE Intervista Virano attacca "Sulla Tav troppe bugie" "Cittadini ignorati? I sindaci erano stati convocati"</u>	-	07/09/2013
390	Dossier/la Torino-Lione. "In Valsusa lavoriamo nel terrore". La paura fra gli operai dopo l'attentato di ieri. I sindacati: molti sono sicuri di essere spiati.	l'attentato a Salbertrand. Le conseguenze dell'attentato al cantiere dell'Itinera avrebbero potuto essere più gravi, se le fiamme si fossero estese alle bombole di acetilene.	10/09/13
390	<u>DOSSIER/TRA UN MESE SI RIPARTE Scuole, stretta sui cantieri per la sicurezza Nuovi poteri alla Provincia sull'edilizia scolastica Quasi 50 cantieri potrebbero partire in pochi mesi</u>	Lavori in corso per 26 milioni – La Provincia finora nel 2013 ha eseguito o sta eseguendo lavori nei vari istituti scolastici per un importo complessivo di 26 milioni di euro	18/08/13
360	Dossier/Le tensioni in Valsusa. Intervista. "Mi arrendo ai No Tav Chiudo la mia azienda" L'imprenditore di Bussoleno che ha subito l'incendio del capannone "Ci	Distrutti una trivella e due generatori. Gli attentatori come innesco, hanno utilizzato combustibile e "diavolina", la	01/09/13

	chiamano mafiosi, ma quelle che bruciano sono le nostre cose".	stessa tecnica utilizzata in altri undici attentati sempre contro le aziende valsusine che lavorano per la TAV. A Bussoleno hanno tentato di incendiare i mezzi di un'altra impresa impegnata a Chiomonte.	
346,5	<u>DOSSIER/LE IMPRESE VICINE ALL'ALTA VELOCITA' Tav, chiude anche l'albergatore "Sono assediato" Valsusa, un altro imprenditore getta la spugna "Io, traditore perche' ho ospitato i poliziotti"</u>	tutto ruota intorno al cantiere. Il cantiere di chiomonte è il cuore della protesta, il nucleo attorno al quale si raggiunge il picco della tensione e c'è il maggiore impiego di uomini delle forze dell'ordine. Oggi un po' di questa tensione potrebbe traferirsi a Torino per l'arrivo del ministro Lupi protagonista prima in prefettura e poi alla festa del Pd.	03/09/2013
333,25	<u>DOSSIER/I DUE VOLTI DELLA PROTESTA NO TAV Ecco chi sono i 12 attivisti indagati per terrorismo Il covo di Bussoleno al centro della nuova inchiesta sugli scontri</u>	La notte del 10 luglio. Gli scontri intorno al cantiere segnarono una svolta nel tenore della lotta e delle modalità di attacco.	30/07/2013
325	<u>"Per colpa di Alitalia Torino adesso rischia l'isolamento"</u>	-	14/08/2013
313,5	<u>DOSSIER/IL LAVORO PER LA TORINO-LIONE Tav, aziende nel mirino " Vogliamo solo lavorare" Gli imprenditori: non ci perdonano di aver fatto partire il cantiere</u>	La rabbia. Molti titolari delle imprese impegnate a Chiomonte ricordano il ruolo avuto nel 2011, quando grazie anche al loro lavoro, il cantiere è stato aperto e protetto. Gli attentati ai mezzi non si contano mentre la paura cresce tra i piccoli imprenditori che hanno lavorato nei lavori di preparazione del cantiere stesso.	02/09/2013
276,75	<u>Il commissario Virano ricevuto al quirinale. Ventidue dsindaci della Val susa chiedono all'esecutivo di "riaprire il dialogo" Napolitano: Tav, vicino a chi e' in prima linea. Il presidente al governo: non lasciare sole le imprese. E il cardinale Bagnasco chiede "un'ulteriore riflessione"</u>	il sindacato. Anche la cgil ha condannato le violenze in valsusa dichiarando che non sono tollerabili, qualunque sia l'opinione sull'opera, atti di sabotaggio e intimidazioni nei confronti di lavoratori e imprese.	13/09/2013
272,25	<u>VAL DI SUSAL CANTIERE NEL MIRINO Maurizio Lupi "Tav, non abbandoneremo le aziende minacciate" Il ministro: "Lo Stato non arretra, fara' sentire la sua forza"</u>	-	02/09/2013

Fonte: elaborazione propria

Tab.6 Articoli della prima pagina con fotografie dell'edizione nazionale

N. art.	169	188	190
Titolo	Nuovo attentato in Valsusa: container a fuoco. Tav, Napolitano: vicini a chi è in prima linea. I sindaci basta violenza.	Un "salto di qualità" è già avvenuto	Il ministro dell'interno: i bombaroli si rassegnino Minaccia eversione Alfano manda 200 uomini in Valsusa Le nuove Br ai No Tav: fate un passo avanti
Tema	Violenza	Terrorismo	ordine pubblico
Data	13.09.13	21.09.2013	21.09.2013
Autore		Luigi La Spina	Massimo Numa – Guido Ruotolo
Sup. (cmq)	52	352	143,5
Q. foto	1	1	1
Sup. (cmq)	20	88	54
Tema	MOVIMENTO	OPERA	CANTIERE
		illustrazione di Irene Bedino	Operai davanti alla talpa nel cantiere No Tav

Fonte: elaborazione personale

Fig.18 Fotografia in prima pagina



Fonte: La Stampa, 13 settembre 2013

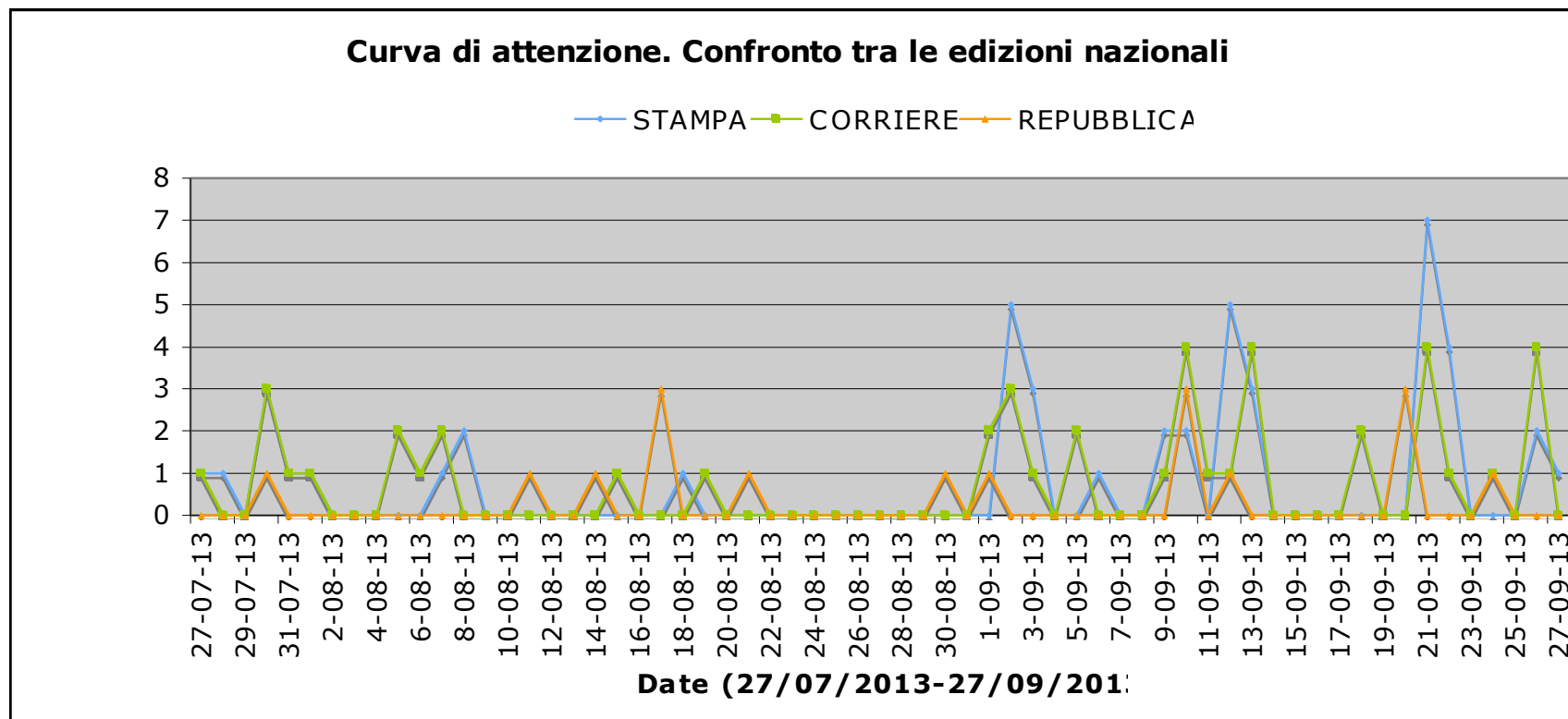
*Parte quarta*  
*Confronto tra le testate*



### Curve di attenzione

Dal confronto dell'andamento delle curve si può notare se le diverse testate hanno pubblicato le notizie negli stessi giorni e quindi presumibilmente partendo dagli stessi eventi a cui hanno deciso di dare più o meno rilievo.

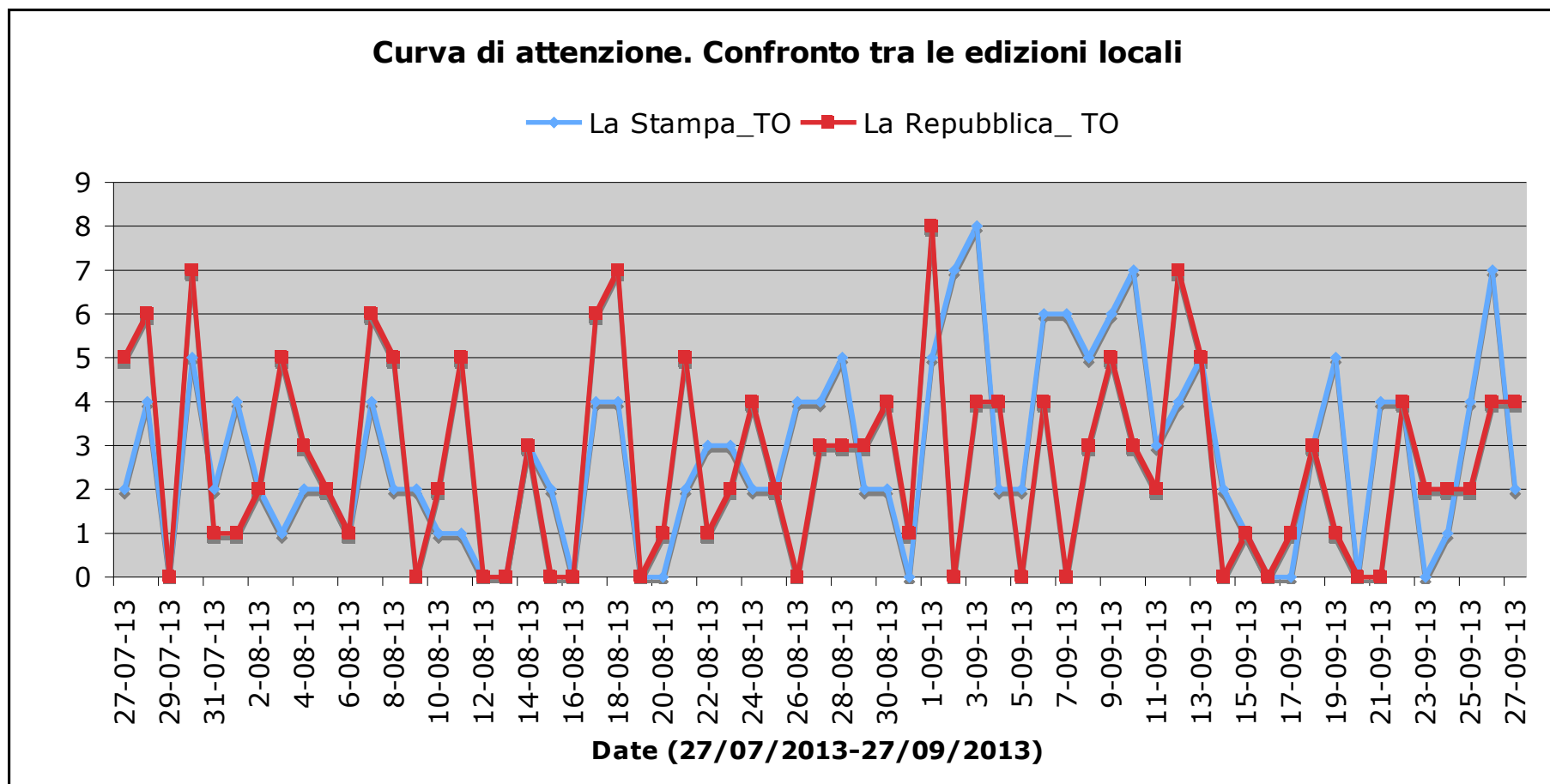
Fig. 1 Curva di attenzione. Confronto tra le edizioni nazionali



Fonte: elaborazione personale

L'andamento delle tre curve mostra un periodo di maggior attenzione a partire da inizio settembre 2013. I picchi grossomodo coincidono in relazione a tre momenti.

Fig. 2 Curva di attenzione. Confronto tra le edizioni locali

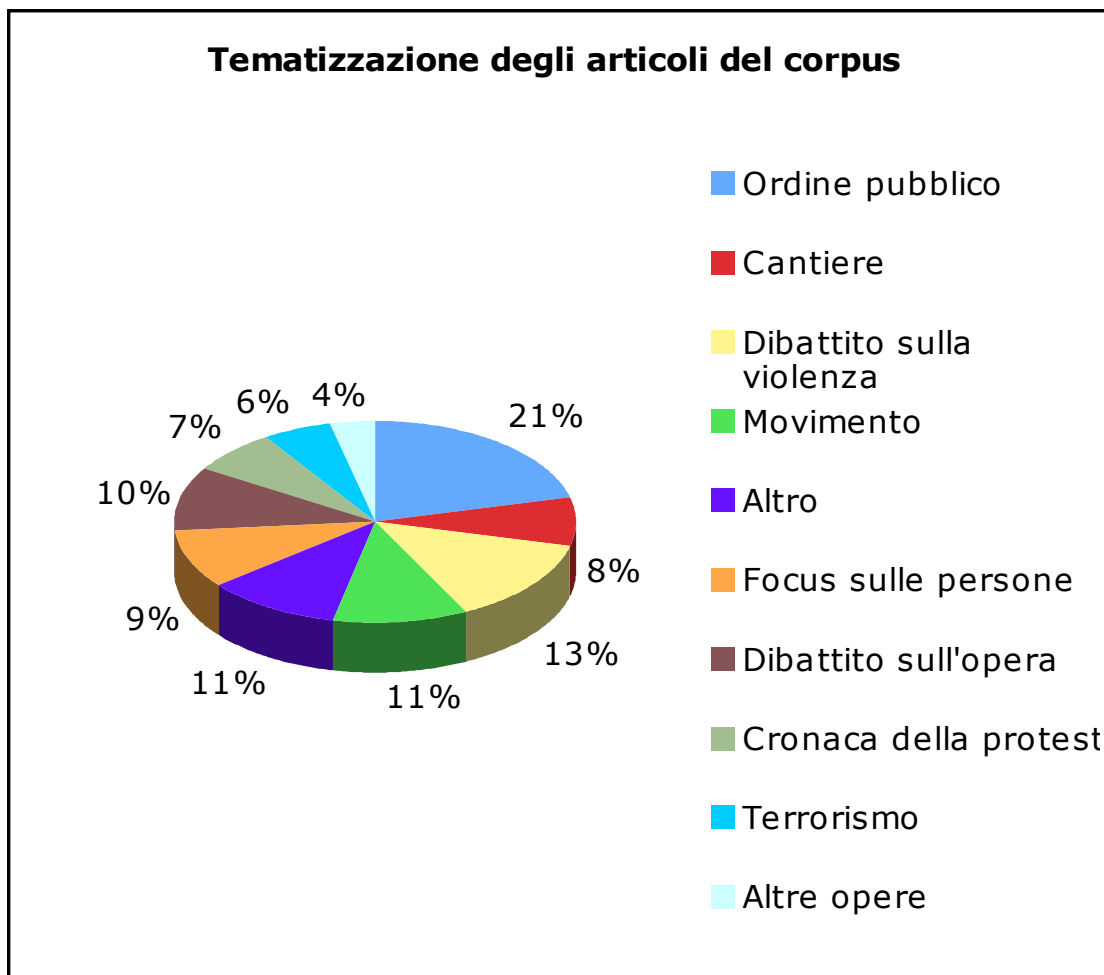


Fonte: elaborazione personale

L'omogeneità complessiva dei media dipende in parte dall'uso generalizzato dei servizi di agenzia e dai reciproci condizionamenti tra i vari mezzi di comunicazione nella selezione delle notizie. Questa convergenza legittima alcune *issue* come rilevanti e ne diffonde la copertura (agenda setting)<sup>27</sup>.

Tematizzazione<sup>28</sup>

Fig. 3 Tematizzazione degli articoli del corpus

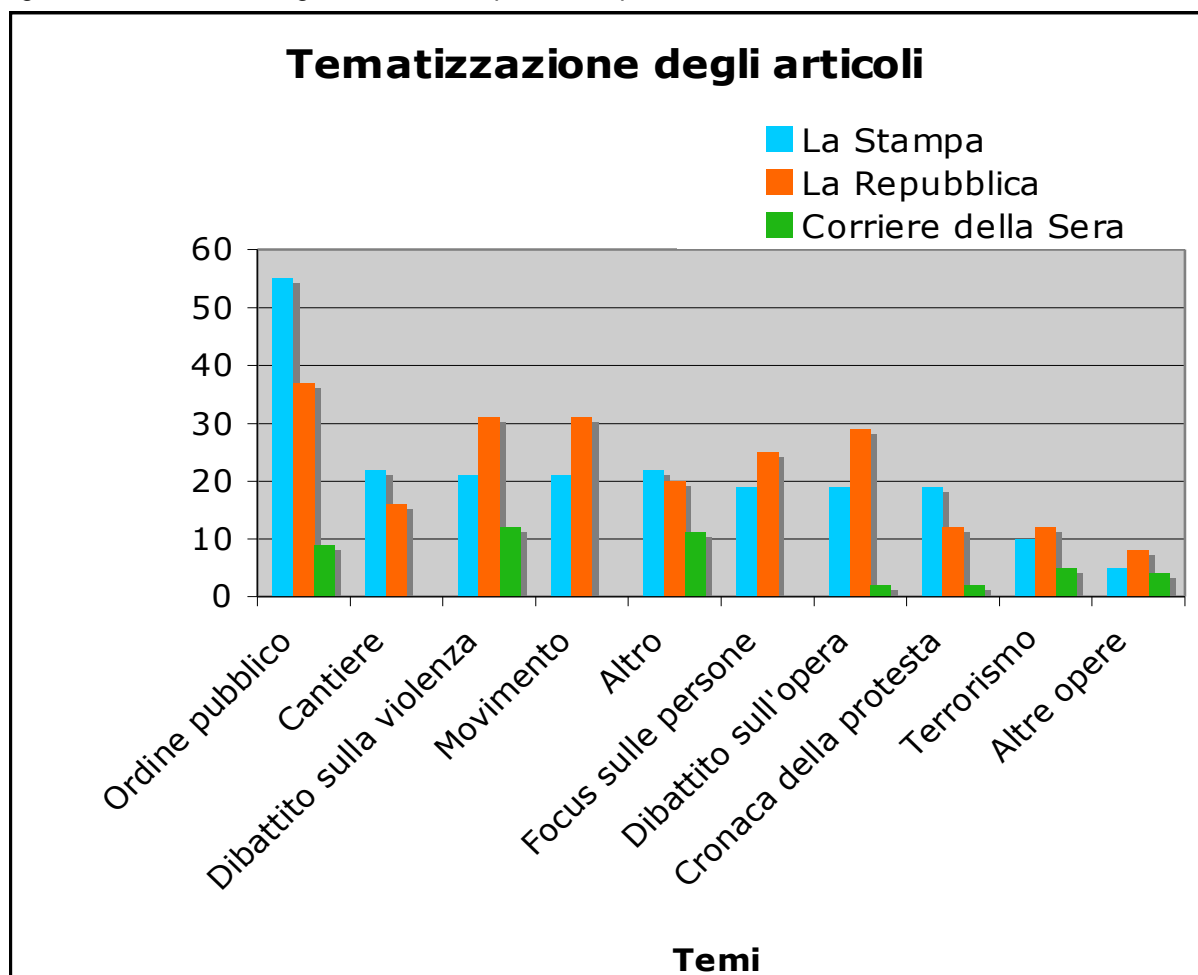


Fonte: elaborazione personale

<sup>27</sup> R. De Rosa, *Introduzione alla comunicazione politica*, slides del corso 2007/8, Università degli Studi di Napoli Federico II.

<sup>28</sup> Per armonizzare le tematizzazioni, si è unita la categoria "economia" del Corriere della Sera a "dibattito sull'opera".

Fig. 4 Tematizzazione degli articoli del corpus divisa per testate



Fonte: elaborazione propria

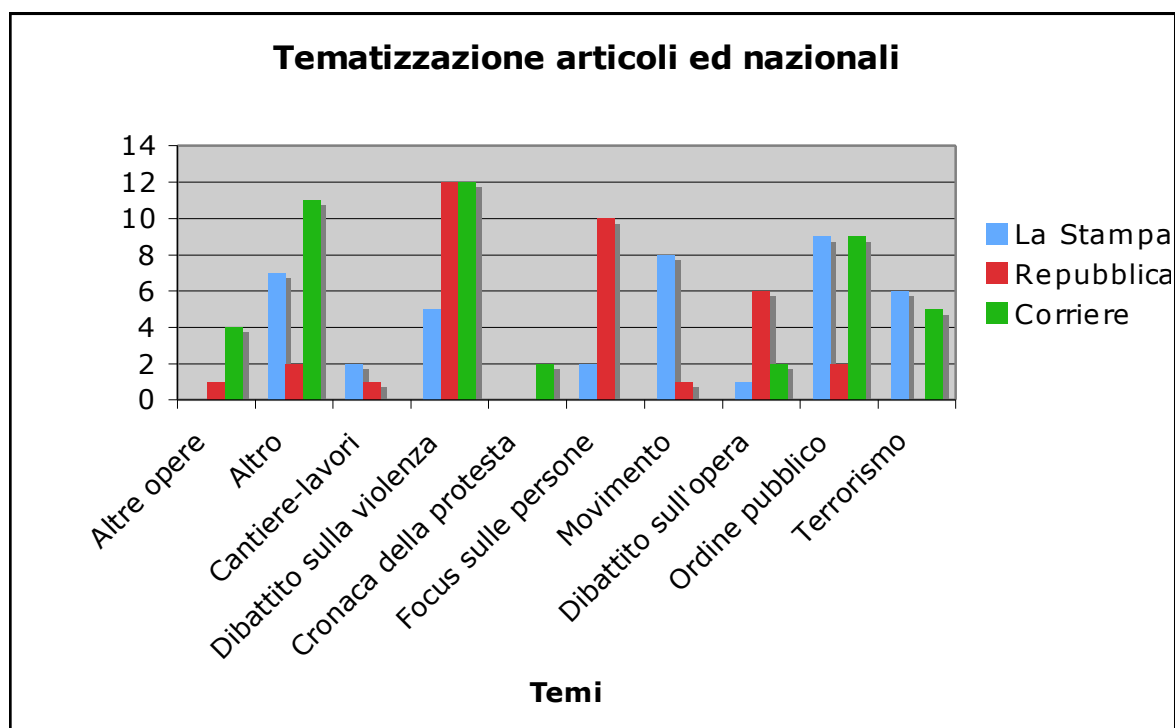
Il dato che emerge a colpo d'occhio dal grafico è che il tema decisamente più presente per almeno due testate su tre, sia l'ordine pubblico. Dato che era emerso nello studio di Lana e Mannarini<sup>29</sup> ed in linea con la letteratura, nella quale è risaputo che "i media nazionali prestano attenzione alle proteste soltanto occasionalmente, concentrandosi di solito sulle forme più radicali" (Della Porta, Andreatta, 2002) e che "per rompere "l'accerchiamento dei media" chi protesta deve conoscere le logiche massmediatiche di selezione delle notizie" (Della Porta, Piazza, 2008:117)<sup>30</sup>.

<sup>29</sup> Il tema della protesta viene inquadrato principalmente come un problema di ordine pubblico: l'enfasi sui cortei, i disordini, gli scontri con la polizia e le violenze indica una lettura tendenzialmente monodimensionale della mobilitazione – appiattita sulla dimensione della legalità –, che mette in ombra il disagio e le motivazioni reali alla base della protesta dei cittadini della Val di Susa. L'opposizione alla TAV appare così ridefinita in termini di devianza/sicurezza sociale: la presenza dell'area dell'antagonismo sociale accanto al movimento no-TAV riceve, infatti, una notevole sovraesposizione. La cronaca insomma si gioca tra le preoccupazioni per le infiltrazioni terroristiche nel movimento no-TAV paventate da Pisanu, e le azioni giudiziarie per gli atti violenti verificatisi negli scontri con le forze dell'ordine.

<sup>30</sup> Il rapporto tra protesta e comunicazione è un elemento che ha importanti conseguenze sia sul piano della formazione dell'opinione pubblica sia sulle scelte strategiche di azione di chi manifesta. Nella sociologia dei movimenti sociali, come affermato da Della Porta e Piazza (2008:116), guardando alla protesta da un punto

“Il tema della protesta viene inquadrato principalmente come un problema di ordine pubblico: l'enfasi sui cortei, i disordini, gli scontri con la polizia e le violenze indica una lettura tendenzialmente monodimensionale della mobilitazione – appiattita sulla dimensione della legalità –, che mette in ombra il disagio e le motivazioni reali alla base della protesta dei cittadini della Val di Susa. L'opposizione alla TAV appare così ridefinita in termini di devianza/sicurezza sociale: la presenza dell'area dell'antagonismo sociale accanto al movimento no-TAV riceve, infatti, una notevole sovraesposizione. La cronaca insomma si gioca tra le preoccupazioni per le infiltrazioni terroristiche nel movimento no-TAV paventate da Pisanu, e le azioni giudiziarie per gli atti violenti verificatisi negli scontri con le forze dell'ordine.” (M. Lana, T. Mannarini, 2008:674)

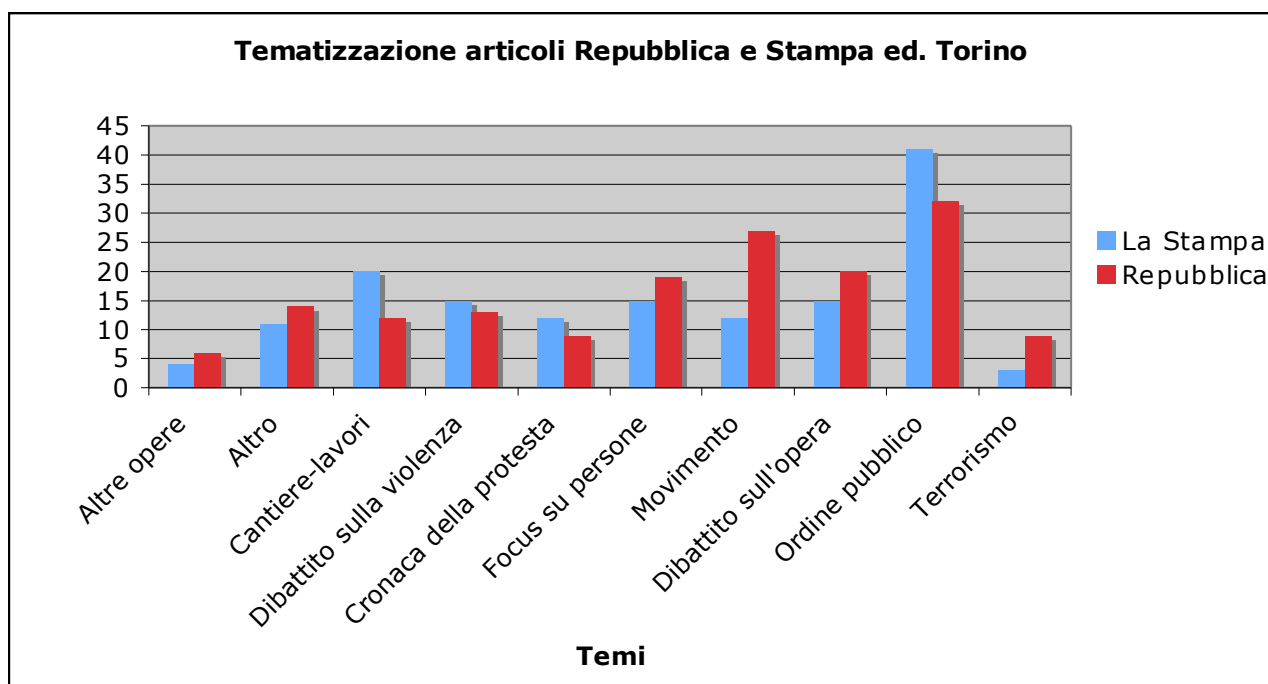
Fig.5 Tematizzazione articoli edizioni nazionali delle testate



Fonte: elaborazione propria

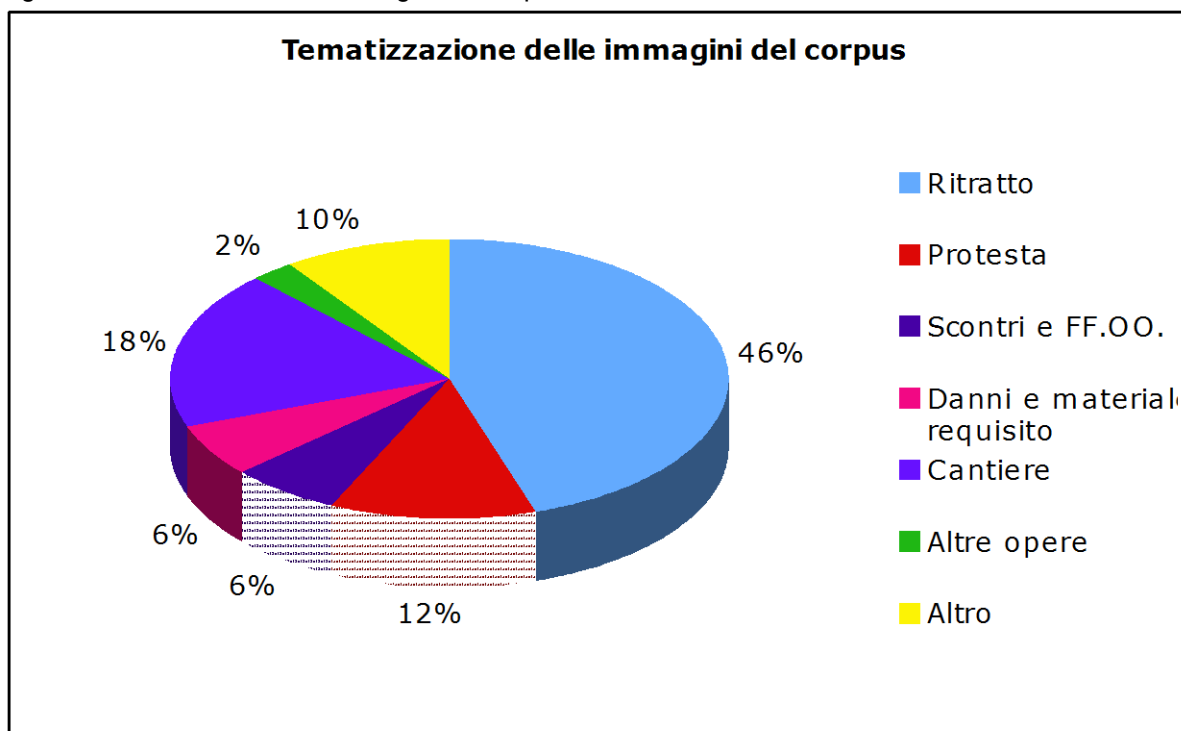
di vista strumentale, essa viene definita come “la risorsa di chi non ha potere”: chi protesta fa affidamento “per il suo successo non solo sull'utilizzazione diretta di potere ma sull'attivazione di altri gruppi nell'arena politica” (Lipsky, 1965). La protesta attiva cioè processi di comunicazione indiretta mirati alla creazione di alleanze con attori più influenti usando metodi di persuasione che possono essere “nuovi, non ortodossi, drammatici e di discutibile legittimità” (Wilson 1973:227) per richiamare l'attenzione dei media, che altrimenti non li ascolterebbero. Essendo le strategie d'azione influenzate dalle reazioni delle autorità “l'apertura di canali di accesso modera le forme di protesta, la chiusura produce facilmente radicalizzazione (Della Porta, 1995)”.

Fig.6 Tematizzazione degli articoli delle edizioni locali di Repubblica e La Stampa



Fonte: elaborazione propria

Fig. 7 Tematizzazione delle immagini del corpus analizzato

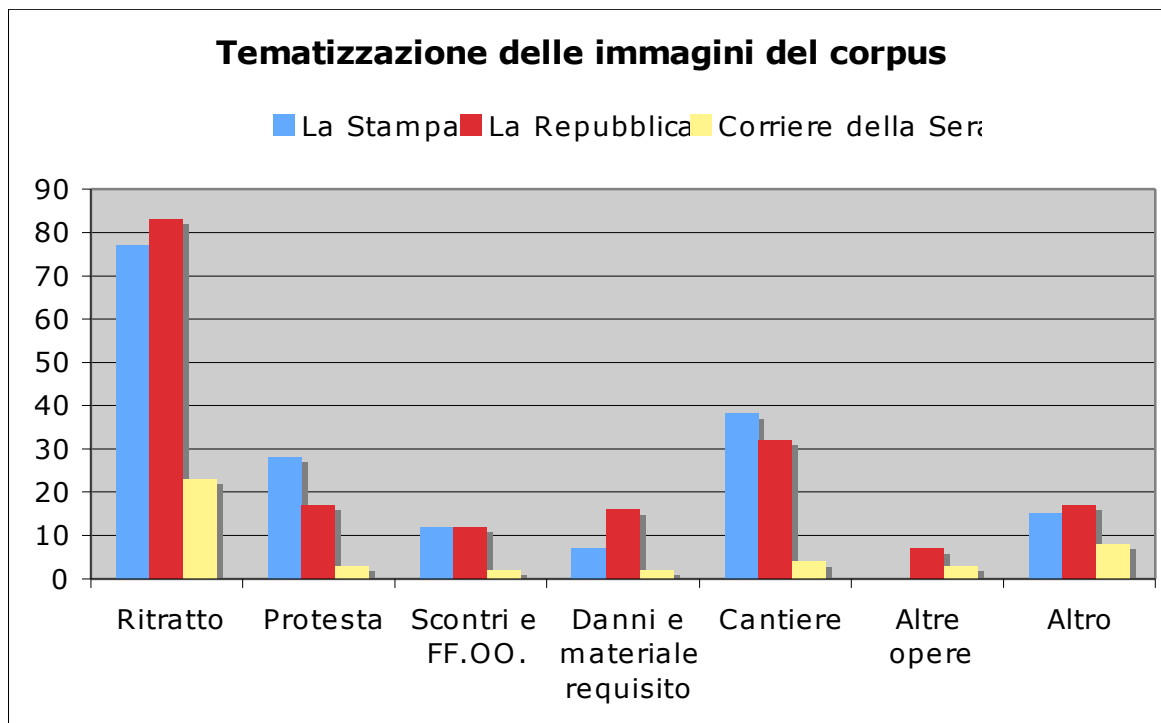


Fonte: elaborazione propria

Per quanto riguarda la tematizzazione delle immagini spicca come tipologia predominante "ritratto". Questo dato indica come le immagini siano usate principalmente a corredo degli articoli, con una funzione illustrativa più che per aggiungere conoscenza alla notizia. Le

immagini di questa categoria, che raggiunge il 46%, infatti sono in maggioranza “francobolli” con funzione di rimando visivo del personaggio protagonista dell’articolo. La seconda categoria rappresentata è il “cantiere” (18%), e solo dopo si hanno le immagini della protesta (12%).

Fig. 8 Tematizzazione delle immagini del corpus divise per testate in valore assoluto



Fonte: elaborazione propria

## Riferimenti bibliografici

- BOBBIO, L., DANSERO, E. (2008), *La TAV e la Valle di Susa: geografie in competizione*, Allemandi & C., Torino.
- BONI, F. (2006), *Etnografia dei media*, Editori Laterza, Roma-Bari.
- CALAFATI, ANTONIO G. (2006), *Dove sono le ragioni del sì? La "Tav in Val di Susa" nella società della conoscenza*, Seb27, Torino.
- CALUSO, L. CEPERNICH, C., RONCAROLO, F. (2012), *Le rappresentazioni mediali della crisi tra bisogni informativi e strategie politico-comunicative*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», anno LIII, n. 1 (gennaio/marzo), pp. 137-168.
- DELLA PORTA, D., PIAZZA, G. (2008), *Le ragioni del no. Le campagne contro la TAV in Val di Susa e il ponte sullo stretto*, Feltrinelli, Milano.
- FACCIOLI, P., LOSACCO G. (2008), *Identità in movimento. Percorsi tra le dimensioni visuali della globalizzazione*,
- GARIGLIO, L. (2010), *Facce da straniero. 30 anni di fotografia e giornalismo sull'immigrazione in Italia*, Mondadori, Milano.
- LANA, M., MANNARINI, T. (2008), *L'analisi testuale dei quotidiani come fonte di informazione non strutturata. Il caso del movimento no-TAV in Valsusa*, in: «JADT 2008 : actes des 9es Journées internationales d'Analyse statistique des Données Textuelles, Lyon, 12-14 mars 2008 : proceedings of 9th International Conference on Textual Data statistical Analysis, Lyon, March 12-14, 2008», Presses universitaires de Lyon, Lyon, pagg. 667-677.
- MARLETTI, C., MOUCHON, J. (2005), *La costruzione mediatica dell'Europa*, Franco Angeli, Milano.
- MAZZOLENI, G. (1998), *La comunicazione politica*, Il Mulino, Bologna.
- PAPUZZI, A. (1998), *Professione giornalista*, Manuali Donzelli, Roma.
- POGLIANO, A. (2009), *Le immagini delle notizie. Sociologia del fotogiornalismo*, Edizioni Unicopli, Milano.
- RONCAROLO, F. (2000), *Una crisi allo specchio. Politici e giornalisti fra complicità e conflitti*, in *Teoria politica*, XVI, n. 3, pp. 175- 197.
- SORLIN, P. (1990), *L'immagine e l'evento. L'uso storico delle fonti audiovisive*. Paravia, Torino.



TIPALDO, G. (2007), *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale. Spunti per una riflessione multidisciplinare*, Libreria Stampatori, Torino.

*Appendice*  
*Elenco delle tabelle e delle figure*

## **Elenco delle tabelle**

### Prima parte\_Corriere della Sera

- Tab. 1 Tematizzazione per numero di articoli
- Tab. 2 Tematizzazione degli articoli pubblicati nei giorni in cui ne sono stati pubblicati in maggior numero assoluto
- Tab. 3 Articoli che occupano una superficie maggiore
- Tab. 4 Senza gli articoli che fanno solo un accenno alla Tav
- Tab. 5 Articoli che fanno solo un accenno alla Tav
- Tab. 5 Articoli che compaiono in prima pagina
- Tab. Tipologie delle immagini pubblicate nel Corriere della Sera
- Tab. 7 Giorni con più fotografie
- Tab. 8 Quantità di immagini per articolo
- Tab. 9 Le cinque foto più estese ed il loro tema

### Seconda parte\_Repubblica

- Tab. 1 Dieci articoli che occupano maggior superficie
- Tab. 2 I giorni cui corrisponde un maggior numero di fotografie
- Tab. 3 Articoli con maggior numero di immagini
- Tab. 4 I dieci articoli più estesi presenti nelle prime pagine sia locali che nazionali di la Repubblica
- Tab. 5 Tutti gli articoli che compaiono in prima pagina (locale o nazionale) accompagnati da una immagine
- Tab. 6 I dieci articoli in prima pagina le cui fotografie hanno maggior superficie
- Tab. 7 Le fotografie più grandi

### Terza parte\_La Stampa

- Tab. 1 I dieci articoli che occupano più spazio nel corpus de La Stampa
- Tab. 2 Giorni con un maggior numero di articoli e relativi temi
- Tab. 3 Articoli nell'edizione nazionale
- Tab. 4 Articoli che occupano maggior spazio nel corpus de La Stampa
- Tab. 5 Articoli con più immagini de La Stampa

### Quarta parte\_Confronto

## **Elenco delle figure**

- Fig. 1 Curve di attenzione giornalistica delle tre testate relative al periodo in esame.
- Fig. 2 Le cornici: intolleranze e le violenze

### Prima parte\_Corriere della Sera

- Fig. 1 La curva di attenzione de Il Corriere della Sera
- Fig. 2 Curva di attenzione per superficie del Corriere della Sera
- Fig. 2 Curve di attenzione a confronto
- Fig. 3 Tematizzazione degli articoli del Corriere della Sera
- Fig.4 Superficie (in cmq) occupata da ciascun tema nel periodo analizzato sul Corriere della Sera

Fig. 5 La tematizzazione degli articoli del Corriere senza la categoria “altro”  
 Fig. 7 Word cloud dei titoli del Corriere della Sera  
 Fig. 8 Prima pagina del Corriere della Sera del 5 agosto 2013  
 Fig. 9 Funzioni della fotografia rispetto all’articolo  
 Fig. 10 Dominio dell’immaginario sull’immagine  
 Fig. 11 Tipologia delle immagini del Corriere della Sera  
 Fig. 12 Pensatori  
 Fig. 13 La “talpa”  
 Fig. 14 Macchinari bruciati  
 Fig. 15 Scontri tensione tra “no tav” e polizia  
 Fig. 16 Distribuzione delle fotografie pubblicate nell’arco di tempo  
 Fig. 17 Numero di immagini per giorno  
 Fig. 18 La fotografia più estesa  
 Fig. 19 La quinta fotografia per superficie

#### Seconda parte\_Repubblica

Fig. 1 Curva di attenzione di Repubblica per numero discreto di articoli  
 Fig. 2 Curva di attenzione di Repubblica per superficie occupata sul quotidiano  
 Fig. 3 Curve di attenzione a confronto di Repubblica  
 Fig. 4 Curva di attenzione delle immagini di Repubblica  
 Fig. 5 Curve di attenzione a confronto  
 Fig. 6 Grafico a torta della tematizzazione  
 Fig. 7 Tematizzazione degli articoli di Repubblica  
 Fig. 8 Tematizzazione degli articoli di Repubblica Torino  
 Fig. 9 Tematizzazione delle immagini di Repubblica  
 Fig. 10 Word cloud dei titoli di Repubblica  
 Fig. 11 Word cloud delle didascalie delle immagini di Repubblica  
 Fig. 12 Prima pagina nazionale del 20/09/2013  
 Fig. 13 Foto in prima pagina (nella tabella soprastante vedi riga 6)  
 Fig. 14 Foto in prima pagina (nella tabella soprastante vedi riga 8)  
 Fig. 15 Foto in prima pagina  
 Fig. 16 Foto in prima pagina  
 Fig. 17 Fotografia più ampia  
 Fig. 18 La quarta foto più estesa del corpus di la Repubblica

#### Terza parte\_La Stampa

Fig. 1 Curva di attenzione de La Stampa  
 Fig. 2 Curva di attenzione per superficie (in) e per quantità di articoli de La Stampa  
 Fig. 3 Tematizzazione articoli de La Stampa  
 Fig. 4 Tematizzazione degli articoli dell’edizione nazionale de La Stampa  
 Fig. 5 Tematizzazione degli articoli dell’edizione TORINO de La Stampa  
 Fig. 6 Word cloud dei titoli pubblicati su La Stampa  
 Fig. 7 Word cloud delle didascalie pubblicate su La Stampa  
 Fig. 8 Curve di attenzione delle prime pagine  
 Fig. 9 Tematizzazione degli articoli delle prime pagine de La Stampa nazionale  
 Fig. 10 Tematizzazione degli articoli delle prime pagine de La Stampa edizione di Torino  
 Fig. 11 Prima pagina nazionale  
 Fig. 12 Prima pagina nazionale  
 Fig. 13 Prima pagina edizione Torino

Fig. 14 Tematizzazione delle immagini del corpus de La Stampa

Fig. 15 Fotografia pubblicata su la prima pagina nazionale del 13/09/13

#### Quarta parte\_Confronto

Fig. 1 Curva di attenzione. Confronto tra le edizioni nazionali

Fig. 2 Curva di attenzione. Confronto tra le edizioni locali

Fig. 3 Tematizzazione degli articoli del corpus

Fig. 4 Tematizzazione degli articoli del corpus per testate

Fig. 5 Tematizzazione degli articoli delle edizioni locali di Repubblica e La Stampa

Fig. 6 Tematizzazione degli articoli delle edizioni nazionali

Fig. 7 Tematizzazione delle immagini del corpus analizzato

Fig. 8 Tematizzazione delle immagini del corpus divise per testate in valore assoluto